ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Estero L. 30.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, p er trime... semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre sol... Si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fu... l'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio ... cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non...

PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 53 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. — Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 601.

Anno 40 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: ... Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: ...

...este, Domenica 27 Gennaio 1924

Telefoni: Direzione politica N. 590 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 300 — Pubblicità N. 801.

Nuova Serie - N. 1295

L'impostazione della lotta elettorale

nelle manifestazioni dei partiti

ROMA, 26

L'attesa vivissima per il discorso che il Presidente del Consiglio pronuncerà alla grande assemblea fascista del 28 corrente, costituisce il punto saliente di tutta la cronaca politica di questi giorni. La principale ragione che fa porre in primissimo piano fra gli avvenimenti del giorno il convegno di palazzo Venezia, sta nel fatto che lunedì sera, dopo la sobria linea nella quale volutamente è stata tenuta la relazione ministeriale al Re per lo scioglimento della Camera, per la prima volta si udrà la parola del Capo del Governo sulla battaglia elettorale che ufficialmente è stata già aperta. Il discorso costituirà il punto di partenza, dal quale dagli amici e dagli avversari del Governo per opposte vie sarà impostata la lotta. L'on. Mussolini, quindi, non enuncerà soltanto un programma di partito: egli fisserà i postulati di tutta la battaglia elettorale, sui quali il Paese dovrà pronunciarsi, accettandoli o respingendoli.

Un appello dei popolari

La direzione del partito popolare ha oggi diramato l'annunciato appello ai propri gregari in cui, dopo aver dichiarato che dinanzi alle elezioni generali si impone a tutti i partiti chiarezza di posizione e precise affermazioni programmatiche, annuncia che il partito parteciperà alle elezioni con propria lista nazionale, perchè vuole opporsi ad ogni attentato contro l'istituto parlamentare e contro le ibertà politiche. La posizione di minoranza che avranno i popolari nella nuova Camera, darà agli eletti carattere di maggiore autonomia.

L'appello prosegue affermando che il programma popolare resta quello del 1919, nella sua caratteristica democratica e nella sua ispirazione cristiana, nella sua finalità patriottica e nella sua visione di solidarietà internazionale. Lo scudo crociato, con la parola «Libertas», resta il simbolo del partito. Il partito proseguirà la sua lotta contro lo Stato accentratore, invocando uno Stato organico e popolare, la cui ferma autorità sia basata sulle libertà civili e sull'uguaglianza delle legge per tutti. Il partito chiede il ritorno della pace e dell'ordine di fronte all'illegalismo e la violenza, e domanda che solo l'Esercito sia riconosciuto come unica forza militare, dalla quale devono dipendere le milizie volontarie e ogni altra organizzazione armata col Re per loro legittimo capo.

Il manifesto passa poi ad occuparsi della questione religiosa, dicendo che il partito è lieto da quanto, anche da avversari, viene fatto a vantaggio della fede cattolica; chiede l'abolizione del «placet» e dell'«exequatur», l'autonomia del patrimonio ecclesiastico, la legge per la personalità giuridica delle congregazioni religiose ecc.

Per la politica estera, il manifesto chiede che essa sia lontana così da egoismi nazionalistici come da utopistici inernazionalismi, diretta al risanamento europeo e alla pacificazione dei popoli. L'appello prosegue chiedendo la creazione dei consigli eletti dell'economia e del lavoro, politica doganale tendente al liberalismo, le Camere regionali di agricoltura, la trasformazione del latifondo e la regolamentazione del patto agrario. Il manifesto conclude: «Popolari, per il bene d'Italia, invocando ed esigendo libertà di propaganda e di voto, tutti concordi al nostro posto.»

Miglioli escluso dalla lista

Negli ambienti di sinistra del partito, il manifesto, stillato dopo numerosi dibattiti polemici specialmente tra don Sturzo e l'avv. Ferrari, è stato accolto con compiacimento.

Frattanto la direzione popolare, dalla preparazione teorica è passata all'azione pratica. Dopo la nomina dei vari fiduciari regionali, si stanno compilando con i rappresentanti delle singole sezioni le liste che saranno presentate alla direzione del partito, non oltre il 12 febbraio, per essere sottoposte ad un ulteriore e definitivo esame.

E' ormai certo che nella lista della Lombardia l'on. Miglioli non è stato incluso, poichè egli stesso ha accettato l'esclusione in una lettera che dirigerà al triumvirato. Data l'impostazione di opposizione assunta dal partito, si prevede che il *Domani d'Italia*, negli otto giorni che sono stati posti come termine al giornale milanese di sinistra, farà quelle dichiarazioni di obbedienza alla direzione del partito popolare italiano che, con le decisioni prese nell'ultima adunanza, sono state richieste.

Nella presentazione delle liste, i popolari si atterranno al criterio dei pochi nomi. Per la circoscrizione Lazio-Umbria, per esempio, per la quale è fiduciario della direzione il prof. Boromeo, è già deciso che i candidati saranno sei: tra questi sei nomi vi sarà anche, a quanto sembra, quello dell'on. Angelo Mauri. Intanto per domani, domenica, i popolari hanno indetto il primo comizio a Roma. Con esso i popolari iniziano la campagna elettorale. E' stato designato a parlare l'on. Tupini.

Difese dei demosociali

L'on. Luigi Fera, interrogato sull'attuale situazione politica e sull'azione fin qui svolta dalla democrazia sociale, ha dichiarato:

«La nostra posizione di fronte al fascismo, io l'ho precisata da tempo in un discorso a Catanzaro, nel settembre del 1922 e in molteplici interviste successive, e fra giorni farò raccogliere insieme i miei rilievi, a prova della continuità di pensiero. A noi importa mediocremente un riconoscimento ufficiale ed esplicito dei nostri punti di vista programmatici. Oggi è imperiosa una sosta dei conflitti dottrinari, per il supremo fine delle comuni conquiste e per rafforzare l'unità della vita nazionale e la potenza della funzione statale, e ciò deve naturalmente intendere il fascismo, se non vuole passare per un partito come gli altri, e se vuole compiere una missione storica di profondo rinnovamento della coscienza comune. Non ci dispiace il rimprovero di non essere mai stati un partito di massa, se ci conforta la sicurezza di essere, in pochi o molti, interpreti sicuri di un orientamento perenne dello spirito nazionale e di tendenze inviolabili della coscienza delle classi medie. Ed è male che si dimentichino le gloriose tradizioni del nostro pensiero che, se ebbe smarrimenti per gli impeti dell'anima inquieta e ardente di Felice Cavallotti, fu sempre saldo sulla linea della inspirazione e degli insegnamenti di Agostino Bertani, che anche in epoche oscure della vita politica italiana fu un sacerdote dell'idea nazionale indiscuttibile.»

Il deputato democratico, on. Alberto Beneduce, ha deciso di non ripresentarsi candidato per le prossime elezioni. In una lettera ai propri elettori di Caserta, spiegando i motivi di tale decisione, egli dice fra l'altro:

«Le forze che riuscimmo a raggruppare in nome della Patria e per il popolo, potrebbero oggi trovarsi in campi opposti, ed io non intendo acuire i dissensi in animi fervidi, che domandano di essere congiunti sulle vie che menano alla grandezza d'Italia, alla libertà, all'ordine, al lavoro».

Le trattative pel blocco proletario

L'iniziativa comunista per il fronte unico proletario, se non è completamente fallita, come dicevano le informazioni di ieri, non ha portato finora ad alcun risultato definitivo. Il segretario del gruppo unitario, on. Matteotti, aveva nettamente respinto le condizioni pregiudiziali poste dai comunisti, con una lettera nella quale tra l'altro è detto:

«Voi ci proponete in sostanza un blocco elettorale, ma con tre condizioni o pregiudiziali: con la prima e al di sopra di tutto, voi tendete che l'unione delle forze operaie accetti il programma d'azione e l'indirizzo tattico comunista, che ben sapete antitetico al nostro, come dimostrano le continue polemiche, spesso offensive contro di noi; con la seconda, voi anzitutto approvate di partecipare alla lotta elettorale in qualunque condizione, quindi venite a rendere senz'altro impossibile quell'astensione del blocco, che più immediatamente ed efficacemente esprimerebbe la protesta di tutto il proletariato contro il regime di dittatura fascista; con la terza, voi escludete a priori qualsiasi blocco di opposizione al fascismo e alla dittatura da esso instaurata, che si proponga come scopo una restaurazione pura e semplice delle libertà statutarie, magari con l'appoggio di elementi non appartenenti ai tre partiti di classe.

Il porre tali condizioni pregiudiziali ad un intesa che, secondo noi invece dovrebbe mirare avanti tutto alla riconquista delle libertà politiche e a trarre il proletariato dall'attuale tragica situazione, significa non solo rendere assolutamente impossibile l'intesa, ma anche vana ogni discussione. Se tale era il vostro scopo, l'avete indubbiamente raggiunto. Ma non vi sarà permessa la solita comoda manovra di scaricare su di noi la responsabilità, che è vostra, di aver diviso e indebolito il proletariato italiano nei momenti di più gravi oppressioni e pericoli, quando ricordate che la vostra precipitosa sconfessione di una nostra possibile astensione di protesta dalle elezioni, è venuta a coincidere con le critiche e le ingiurie della stampa o degli organi fascisti. Non vi meraviglierete neppure del tono preciso di questa nostra risposta». Firmato: il segretario, Matteotti.

L'on. Matteotti aveva poi comunicato copia della lettera in questione alla direzione del partito massimalista, lamentando che il comune sforzo sia stato frustrato dalle deliberazioni dei comunisti.

Un nuovo convegno social-comunista

In seguito alla lettera dell'on. Matteotti, si sono riuniti oggi a Montecitorio i membri dell'esecutivo comunista e del direttorio massimalista. I rappresentanti dei comunisti hanno fatto presente, che le ragioni polemiche prospettate dall'on. Matteotti nella sua lettera non hanno ragione di essere, poichè il partito comunista non avanza alcuna pregiudiziale nell'eventualità della costituzione di un blocco di partiti proletari, come non si dimostra in alcun modo contrario di esaminare l'opportunità di base e la costituzione del blocco sull'astensionismo.

I rappresentanti dei massimalisti, i quali nel caso di un definitivo ritiro degli unitari dalla formazione del blocco non mancherebbero di opporre un identico rifiuto, hanno preso atto delle decisioni dei comunisti.

Sono state quindi inviate due lettere all'on. Matteotti, una dei comunisti e l'altra dei massimalisti. La lettera dei comunisti dice:

«In risposta alla vostra lettera in data 25 corr., noi vi comunichiamo la seguente risposta: I rappresentanti del partito comunista italiano, presa visione della risposta pervenuta circa il convegno per il blocco proletario dal segretario del partito socialista unitario dichiarano: che le loro proposte, mentre esprimono il pensiero del partito comunista, non possono in alcun modo considerarsi una pregiudiziale nel senso inteso dalla lettera suddetta. Essi ritengono quindi ancora possibile la più larga discussione, e propongono che queste trattative siano iniziate sul punto fondamentale di un programma, che possa servire di base all'azione attuale e ai suoi conseguenti sviluppi da parte delle classi operaie e dei partiti proletari».

Il segretario del direttorio massimalista, on. Nobili, ha risposto a sua volta all'on. Matteotti con la seguente lettera:

«I chiarimenti scambiati fra noi e i rappresentanti del partito comunista italiano durante una discussione lunga e cordiale e serena hanno sgomberato il terreno da ogni pregiudiziale. Mentre ti ringrazio della buona volontà con la quale hai dimostrato di volerti porre al servizio del programma di un blocco proletario che, costituendosi nell'occasione delle indette elezioni politiche, sia suscettibile di ogni conseguente sviluppo, confido che, eliminate ormai le ragioni del tuo rifiuto, vorrai intervenire ancora con qualche compagno tuo alla riunione indetta nella sede del nostro gruppo per questa sera alle ore 19».

Si prevede che gli unitari accoglieranno il nuovo invito, e che le trattative per la formazione del blocco proletariato continueranno.

Rappresentanti delle organizzazioni grafiche ricevuti dall'on. Mussolini

ROMA, 26

Stamane il Presidente del Consiglio ha ricevuto una commissione di tipografi, composta del sig. Tommaso Bruno, segretario generale della Federazione del Libro, dei signori Masetti ed Alberti, del Comitato centrale della stessa Federazione, del sig. Soncini, segretario generale del Sindacato poligrafici fascisti, del sig. Brigazzi, segretario della Federazione legatori e cartai, e del sig. Giamboni, direttore della Cassa grafica. Essi hanno esposto all'on. Mussolini la situazione della Cassa grafica, consegnandogli il bilancio 1923, e chiedendo il suo interessamento per l'istituto.

Il sig. Bruno ha indi messo al corrente il Presidente del Consiglio su alcune divergenze attualmente sorte a Roma per la rinnovazione del contratto di lavoro, intorno all'ufficio di collocamento, ed ha chiesto il suo intervento, che già buon esito ha dato nella stipulazione dei contratti in altre città d'Italia. L'on. Mussolini ha risposto, che si sarebbe occupato personalmente, affinchè ogni questione sia risolta

Pieno accordo fra il Governo e d'Annunzio per la gente di mare

ROMA, 26

L'*Agenzia Stefani* comunica:

«S. E. il Presidente del Consiglio, assistito dal commissario per la Marina mercantile, ha ricevuto nel pomeriggio l'avv. Masperi Antonio, fiduciario del comandante d'Annunzio, che ha intrattenuto l'on. Mussolini sulle ultime vicende della Federazione marinara. Dallo scambio di idee, gli equivoci che erano sorti attraverso notizie spesso tendenziose, sono stati completamente dissipati. Le dimissioni dei tre commissari prefettizi non avevano, non potevano avere e non hanno avuto alcun significato di opposizione alle direttive e agli intendimenti del Comandante, su quello che riguarda l'ordinamento e gli uomini della Federazione marinara; anzi hanno costituito un atto di deferenza verso di lui. Tali dimissioni, infatti, s'imponevano dal momento che tutti i poteri della Federazione si riassumevano in Gabriele d'Annunzio, capo unico ed effettivo di questa organizzazione.

Nel colloquio è stata anche presa in esame la questione del patto marinaro, ed il Presidente ha preso impegno di chiamare a Roma, insieme con l'on. Benni, gli armatori, per venire alla conclusione definitiva. Alla riunione parteciperà anche l'avv. Masperi, quale delegato di Gabriele d'Annunzio.

Il Presidente ha consegnato all'on. Masperi una lettera per il Comandante, la quale contiene ragguagli e notizie circa la soluzione del problema di Fiume ed il riconoscimento della gesta fiumana come preparatrice eroica dell'annessione della città, nonchè il proposito di rendere di ciò, a tempo opportuno, pubblica e solenne testimonianza in faccia alla Nazione».

Il Re inaugura a Frosinone il monumento ai caduti

FROSINONE, 26.

Stamane è giunto in automobile presso la stazione ferroviaria di Frosinone il Re, accompagnato dal primo aiutante di campo generale Cittadini, per presenziare alla solenne inaugurazione del monumento ai caduti. Erano ad ossequiarlo il ministro delle Colonie, on. Federzoni, qui giunto per la circostanza, e altre personalità. L'automobile ha proseguito per la strada provinciale che conduce in città, tra entusiastiche acclamazioni. Il Sovrano è entrato a Frosinone per il corso Vittorio Emanuele tutto pavesato, sempre acclamato entusiasticamente da una immensa folla che faceva ala al corteo reale.

Il Re è giunto davanti al monumento, dove ha avuto inizio la cerimonia dello scoprimento dell'ara, opera pregevole dell'architetto Bazzani. Il monumento è stato benedetto da mons. Fantozzi, vescovo della diocesi. E' stata fatta quindi la consegna del monumento al commissario regio, il quale ha letto un discorso, inneggiando al sacrificio del popolo di Frosinone nella nostra guerra gloriosa e alla devozione della regione alla Casa Savoia. Quindi il re, sempre acclamato dalla folla si è recato attraverso via Garibaldi nel piazzale del distretto, dove ha trovato schierate tutte le associazioni combattenti e fascisti del circondario. Ivi la dimostrazione è stata più che mai imponente.

Il Sovrano, dopo avere assistito allo sfilamento delle associazioni, si è recato, percorrendo la stessa via Garibaldi, al palazzo della Sottoprefettura, dove il regio commissario ha presentato al Re tutte le autorità del circondario cittadino e il clero.

Il Sovrano, insistentemente acclamato dalla folla si è affacciato al balcone della Sottoprefettura, ed è stato ancora una volta fatto segno ad una lunga e grandiosa dimostrazione. Per varie volte il Re ha dovuto mostrarsi a ringraziare fra nuove indescrivibili ovazioni.

L'accordo italo-jugoslavo

raggiunto su tutti i punti

Due riunioni conclusive a palazzo Chigi

ROMA, 26.

Oggi alle 11.30 il Presidente del Consiglio, on. Mussolini, ha ricevuto a palazzo Chigi, nel salone della Vittoria, S. E. Pasic. Il colloquio a due è durato circa 40 minuti. Il colloquio — dice un comunicato ufficiale — ha consacrato l'accordo perfetto.

Il ministro Nincic, è rimasto nella mattinata al Grand Hotel, lavorando alla preparazione dei protocolli definitivi dell'accordo e conversando con gli esperti venuti a Roma. Oggi ha avuto luogo infatti la prima riunione dei tecnici, che avrebbe dovuto tenersi due giorni fa. L'indugio è dipeso soprattutto dal mancato arrivo di alcuni commissari jugoslavi.

Alle 16.30, Pasic, accompagnato questa volta dal ministro Nincic, si è nuovamente recato a palazzo Chigi, ove ha avuto luogo una riunione, presieduta dall'on. Mussolini. Dopo questa riunione, è stato diramato dall'*Agenzia Stefani* il seguente comunicato ufficiale:

«*Oggi alle ore 16.30 ha avuto luogo nel salone della Vittoria a palazzo Chigi una riunione generale italo-jugoslava, per l'esame delle minori questioni di dettaglio che erano rimaste in discussione tra i due Governi. La riunione è stata presieduta da S. E. Mussolini, e vi hanno partecipato, S. E. Pasic, S. E. Nincic, il sig. Antonievic, S. E. Contarini, il generale Bodrero, il barone Paolucci de Calboli, il cav. Summonte e il comm. Rocco. La riunione ha avuto carattere definitivo, e l'accordo è stato completamente raggiunto su tutti i punti*».

Si crede che nei colloqui di oggi si siano presi gli accordi definitivi anche per la firma del patto d'amicizia tra Italia e Jugoslavia, firma che molto probabilmente avrà luogo domani domenica nel pomeriggio a palazzo Chigi, nel salone della Vittoria. A questo proposito l'ufficiosa *Agenzia Volta* comunica, che i protocolli degli accordi italo-jugoslavi sono due: il primo riguarda la definitiva e totale risoluzione del problema di Fiume; il secondo riguarda il patto di amicizia concluso tra le due nazioni. Il protocollo di Fiume comprende vari annessi, i quali rispettivamente riguardano: 1) la stazione di Fiume, 2) il bacino del porto, 3) la Fiumara, 4) le dogane, 5) l'acquedotto, 6) la manutenzione del fiume Recina. Gli accordi prevedono inoltre la rapida conclusione tra Italia e Jugoslavia di un completo trattato di commercio e di navigazione. I negoziati ufficiali per la conclusione di questo trattato si inizieranno ... a palazzo Chigi.

L'omaggio del Presidente alla tomba del Milite

Dopo il primo colloquio con Mussolini, il Presidente Pasic, accompagnato dal generale Bodrero e dai signori K... capo di gabinetto; Lazarevic, capo ... lizia, e Sunic, segretario di quest'ultimo; si è recato a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto. L'automobile del ministro ... giunta in piazza Venezia, dove si era adunata una grande folla, alle 12.20. Pasic e gli altri personaggi che lo accompagnavano hanno salito la scalea del monumento a Vittorio Emanuele, sostando qualche minuto davanti alla tomba del Milite Ignoto a capo scoperto, dopo essersi fatti il segno della croce. Contemporaneamente veniva deposta sulla tomba una grande corona di fiori con nastri tricolori jugoslavi, offerta, come diceva la scritta, dal Presidente del Consiglio del Regno S. H. S., all'Eroe Ignoto d'Italia.

Secondo quanto si assicura, lunedì prossimo il Presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri della Jugoslavia saranno ricevuti dal Papa e dal cardinale Gasparri, segretario di Stato.

Oggi, alle 16.15, la signora Pasic si è recata a palazzo Margherita a visitare S. M. la Regina Madre.

La trepida attesa di Fiume fra un tripudio di luci e bandiere

FIUME, 26

(Mario Nordio). *Fiume appare trasfigurata. Pur nel silenzio notturno delle vie deserte, nella fredda luce dei globi elettrici e della luna, essa presenta un nuovo volto che da ogni porta, da ogni vano, da ogni tetto, da ogni finestra, fonde in un numero infinito di festoni, di bandiere, la memorabile visione fantastica di un'intera città, che è nella trepida attesa del giorno di redenzione. Fiume veglia l'ultima notte nel chiarore delle luci e avvolta nel vivace manto del tricolore.*

Contare le bandiere che dovunque si vedono sulle umili case e sui palazzi, in cima agli opifici e su tutte le antenne del porto, sarebbe già questa notte impossibile, che nell'impazienza febbrile di non tardare nell'impeto dell'animo aspettante, fino da oggi le vie sono ricoperte dai colori della Patria. Ne sono state date al vento un numero inverosimile: tante quante mai città italiana ne ha certamente offerto. Non c'era più stoffa tricolore nei magazzini, e non c'era casa in cui agili mani femminili non cucissero drappi, bandiere e festoni. Ai comitati affluivano tutto il giorno richieste innumerevoli di tela e di vessilli. Ma come fare? A malgrado degli appelli rivolti a Trieste e alle città vicine, tutte le domande non poterono essere esaudite. E allora a quelle di stoffa si sono aggiunte le bandiere di carta, e accanto alle bandiere, quante stelle luminose, quante scritte lucenti, che domani a sera si accenderanno col festeggiare degli animi esultanti.

Le rive appaiono fino da ora una fantasmagoria, e ancora a tarda ora si vedono per le vie persone affaccendate ad addobbare le facciate delle case e arrampicarsi su alte scale. L'annessione, il sogno immenso di Fiume, che parve in qualche istante irraggiungibile, la fiamma che mai nel cuore dei cittadini si spense, pure ora nelle ore oscure illumina la vita loro.

L'annessione è attesa per oggi, tra le quattro e le cinque del pomeriggio. Pare che la notizia della firma apposta al trattato giungerà per le vie dell'aria da Roma Madre, alla trepidante figliola che, a guisa di braccia anelanti, protenderà verso la Madre Italia le antenne ideali del telegrafo delle sue navi. Allora i cannoni annunzieranno con 101 colpi l'ora storica indescrivibile e le campane di tutte le chiese di Fiume e della civica torre, suoneranno a stormo, e le sirene dei piroscafi e dei cantieri urleranno la gioia di tutti.

«Vorremmo — scrive la Vedetta d'Italia, *in un articolo traboccante di commozione — che in quel momento sublime, in qualunque posto si trovino, i fiumani si inginocchiassero, per accogliere degnamente l'annunzio come il figlio devoto accoglie con voce commossa e silenziosa la madre lungamente attesa e lungamente invocata». Con questo animo, infatti, Fiume, attende la giornata di domani.*

Camere di commercio italo-jugoslave a Roma, Trieste e Milano

ROMA, 26

Si è costituito un comitato promotore per la costituzione di una Camera di commercio italo-jugoslava in Roma, allo scopo di stringere vieppiù i rapporti economici tra le due nazioni, oggi unite da salda amicizia. Il comitato promotore è così composto: contrammiraglio di divisione comm. Dante Bucci, on. ... Gay, ex sottosegretario di Stato al Lavoro; grand'uff. Pellegrino Ascarelli; gr. uff. Roberto Villetti; grand'uff. dott. Ruggero Cavasini;

Il comitato, procedendo alla elezione delle cariche, ha nominato presidente ... Civelli, cassiere il rag. Giacalone, segretario il prof. Bugelli. Il comitato procederà nei prossimi giorni alla costituzione della Camera di commercio italo-jugoslava in ... con sedi a Milano e a Trieste e inizierà contemporaneamente le pratiche per la costituzione di una Camera di commercio jugoslavo-italiana a Belgrado.

Rapida soluzione delle vertenze internazionali

propugnata dal Gabinetto Macdonald

LONDRA, 26

Perdura nei circoli politici e diplomatici esteri la favorevole impressione suscitata dal primo colloquio tra Macdonald e i rappresentanti delle varie potenze, avvenuti ieri a Downing Street. Parlando con l'ambasciatore italiano, il Primo ministro ha mostrato di essere al corrente dei più importanti problemi politici dell'Italia, che è dolente di non aver potuto visitare accuratamente, e si è riferito con particolare interesse alle storiche tradizioni del nostro Paese nell'Oriente mediterraneo, dove egli è stato recentemente a compiere un viaggio politico, come capo del partito labourista. Macdonald ha parlato con sicurezza e con disinvoltura, esponendo con grande chiarezza le sue idee generali.

Prudente atteggiamento verso Mosca

Fino ad oggi l'attenzione maggiore del Primo ministro si è concentrata sul problema dei rapporti con la Russia. Si annunzia che il riconoscimento diplomatico non può essere immediato, quantunque già deciso dal Gabinetto. Esso non può essere un semplice gesto, assai semplice in se stesso, ma deve essere congiunto alla soluzione preliminare del problema fondamentale dei debiti russi e del finanziamento del commercio russo. I labouristi, appena investiti della suprema responsabilità, si sono convinti che dal dire al fare corre gran tratto, e già pongono molta acqua nel loro vino. Fino a questo momento, si dice, nessuno scambio ufficiale di conversazioni è avvenuto tra i due Governi.

La maggior difficoltà consiste nel trovare una formula che permetta il riconoscimento dei Soviet, senza pregiudicare affatto i diritti inglesi al ricupero dei crediti verso la Russia. Si aggiunge che le trattative in corso tra la commissione inglese dei creditori privati e Mosca, complichino notevolmente le cose. Il *Times*, commentando questa situazione, scrive che non è possibile non riconoscere l'intima connessione esistente tra la questione russa e lo scottante problema delle riparazioni, poichè non vi sono differenze di principio tra il debito russo, i debiti interalleati e le riparazioni. E' probabile che queste considerazioni abbiano richiamato precipuamente l'attenzione del nuovo Governo labourista. Sarebbe infatti assurdo che, mentre l'Inghilterra aderisce alla politica del ripudio dei debiti russi e della riduzione delle riparazioni tedesche, essa volesse perseguitare i creditori francesi e italiani per i pagamenti dei debiti che non sono di indole commerciale, ma che rappresentano semplici debiti di guerra da liquidarsi in comune. Sarebbe però altrettanto doloroso per gli alleati dell'Inghilterra se la nuova formula del riconoscimento russo, laboriosamente ricercata in questi giorni dal nuovo Gabinetto, fosse ispirata unicamente allo scopo di avere un'arma in mano per le contrattazioni dei debiti interalleati, e se in realtà concedesse ai russi più ampi sgravi di ogni obbligazione.

Benes mediatore fra Parigi e Londra

Quanto alla Francia, un'informazione ufficiosa dell*Evening Standard*, dice che Macdonald considera le relazioni esistenti attualmente tra Londra e Parigi come deplorevoli. Il suo primo sforzo sarà diretto a ristabilire con la Francia, la Russia, l'Italia e la Germania una amichevole e franca intesa, opposta ad ogni spirito di guerra. Mentre la Lega delle Nazioni sarebbe utilizzata per quanto possibile a raggiungere questo scopo, non verrebbero lasciati inattivi i soliti mezzi diplomatici, per trattare direttamente con le varie nazioni. Le trattative con la Francia, il Belgio e la Germania, sul regime del territorio renano, resterebbero in sospeso, in attesa di un nuovo passo britannico, diretto a raggiungere una generale soluzione di tutte le questioni derivanti dai trattati di pace.

Intanto Benes, che è stato in questi ultimi giorni assai in contatto con Macdonald, sarebbe stato posto in grado di riferire a Poincaré le idee del Primo ministro inglese, e si crede che Benes, attualmente a Parigi, si presterà volentieri alla bisogna. Macdonald sarebbe pronto a passare la spugna sopra una quantità di questioni di minor conto. In tale maniera, la soluzione principale che gli sta a cuore, potrebbe raggiungersi.

Ha destato buona impressione la comunicazione del partito labourista che, in conseguenza della loro andata al potere, Macdonald, Henderson, Thomas, Weeb, Shaw e Gosling, cessano di essere membri del comitato esecutivo del partito nazionale socialista.

Un monito agli indiani

Macdonald si è occupato anche del problema indiano. Si conosce ora il testo esatto del messaggio da lui inviato alle autorità indiane, al popolo indiano e alle autorità britanniche dell'India, dal tono del quale si può arguire, che sono false certe asserzioni di desiderio di liquidazione degli interessi inglesi in quella regione, asserzioni che, lanciate qui a Londra a scopo puramente polemico, sono state raccolte e commentate con leggerezza da qualche giornale italiano, oggi severamente giudicato negli ambienti ufficiali labouristi.

Nel messaggio di Macdonald alle Indie, si ammonisce a rispettare le leggi e lo «statu quo», e si esprime l'avviso che, se l'India diverrà l'arena di una lotta tra la costituzione e la rivoluzione, nessun partito della Granbrettagna sarà disposto a piegarsi alla violenza o alla minaccia, ovvero a fare una politica di immobilità. Se le correnti di opinione pubblica in India credono questo, gli eventi preparano loro una triste delusione — dice Macdonald — terminando col consiglio rivolto a tutti gli amici dell'India di avvicinarsi all'Inghilterra, anzichè staccarsene e di arrendersi alle ragioni e alla buona volontà inglese.

Questo programma di Macdonald è accolto con grande soddisfazione dalla stampa. Si nota che esso sarà utile a convincere gli agitatori e i cospiratori del Bengala a cambiare metodo. La situazione attuale è che i Swaray vincitori nelle recenti elezioni, domandano l'incondizionata scarcerazione di Grandhi e di altri prigionieri politici, l'abrogazione di tutte le leggi repressive e la convocazione di una conferenza, per stabilire un Governo indipendente dell'India, pienamente responsabile. In caso contrario, si minaccia una politica di persistente ostruzionismo. L'attuale commissario delle Indie, agendo di sua iniziativa, respingerebbe certamente quelle proposte. Ma qualcuno a Londra esprimeva dei timori sulle eventualità di interferenze del Governo labourista, timori che vengono ora diradati dal programma di Macdonald.

Gravi ripercussioni dello sciopero ferroviario

Lo sciopero ferroviario continua e le preoccupazioni per l'estensione di esso alle ferrovie urbane e sotterranee di Londra aumentano. Si segnala che il numero dei minatori disoccupati in conseguenza dello sciopero è salito a 125.000. Nel Galles solamente il 35% delle miniere di carbone sono in lavoro. Il consiglio delle «Trade-Union» ha deciso di intervenire nuovamente nella vertenza, ed ha presentato al ministro del Lavoro uno schema d'accordo, che il ministro dovrebbe imporre. Il Governo prenderà una decisione in materia la prossima settimana.

Intanto domani si compiranno sette giorni dacchè lo sciopero si è iniziato. Si segnala che quasi tutti gli appartenenti all'Unione nazionale ferrovieri, che avevano scioperato per solidarietà, sono ritornati al lavoro. Restano però compatti i 60.000 scioperanti dell'Associazione fuochisti e macchinisti, tutti decisi a proseguire nello sciopero. Il segretario Bromley dichiara di essere soddisfatto della prova di disciplina dei suoi aderenti, e dichiara che lo sciopero durerà fino a quando sarà necessario, e che sarà anche esteso ad altre categorie, con le quali egli è già in trattative, se ciò sarà ritenuto indispensabile, per esercitare una definitiva pressione sulle compagnie ferroviarie.

Il ministro del Lavoro, Henderson, ha rivolto la sua attenzione al problema della riforma della pena di morte e alla questione delle frequenti assoluzioni per infermità di mente, che hanno in questi ultimi tempi attirato l'attenzione dei più autorevoli penalisti in Inghilterra.

I Duchi d'Aosta partiti per l'Egitto

SIRACUSA, 26

E' arrivato il piroscafo «Umbria», con a bordo i Duchi d'Aosta, che proseguivano nella serata per Alessandria d'Egitto. Le LL. AA. RR. sono state ossequiate a bordo dal prefetto comm. Sirano e dal capitano del porto cav. Miceli.

Il ministro della Guerra generale Diaz ha inviato al Duca d'Aosta il seguente telegramma di saluto e di augurio:

«L'Esercito segue col più vigile affetto l'amato comandante, che con l'augusta compagna si avvia alla riconquista della preziosa salute, e come ansiosamente trepidò nei giorni del pericolo, oggi fa fervidi voti che presto egli ritorni nel più completo vigore».

Il Duca d'Aosta ha così risposto: «Con cuore fraterno ringrazio V. E. per il pensiero gentile, lieto se potrò presto tornare più forte per dare all'Esercito e all'Italia l'opera mia con umiltà di fante».

La disoccupazione e le agitazioni separatiste in Germania

BERLINO, 26

L'inchiesta Clive continua ad avere dolorosi effetti in tutto il Palatinato. Qua e là si accenna a pressioni e vendette dei separatisti, ma la cronaca deve del pari notare atti di violenza e di ritorsione compiuti dai soli «ignoti» contro i separatisti stessi. Oggi il *Wolff Bureau* ha da Spira: «Il cosidetto Governo autonomo separatista, intende procedere con arresti, sequestro dei beni ed espulsioni contro i numerosi palatinesi che si sono espressi col console britannico contro il terrorismo separatista. Così, per esempio, i separatisti hanno già sequestrato tutti i beni mobili e immobili che il viticultore Poth aveva a Duerkhein, e altri membri dell'Associazione dei viticultori di Duerkhein sono stati minacciati di espulsione».

Il Pincipe di Romania da Mussolini

ROMA, 26

Oggi il Principe ereditario di Rumenia, che in questi giorni è a Roma, si è recato a Palazzo Chigi, accompagnato dal ministro di Romania presso il nostro Governo, ed è stato ricevuto dall'on. Mussolini, col quale è rimasto in cordiale colloquio per circa venti minuti.

Le quattro navi posamine in costruzione presso il cantiere di Castellamare, sono iscritte nel quadro del naviglio di guerra dello Stato, assumendo i nomi di: «Fasana, «Buccari», «Durazzo» e «Pelagosa».

Grandiosi preparativi a Mosca per i funerali di Lenin

MOSCA, 26

Domani domenica alle 16, colpi di cannone a salve simultanei in tutto il territorio della U. R. S. S. annunzieranno l'inizio della cerimonia funebre in onore di Lenin. In tutte le fabbriche e officine suoneranno le sirene per tre minuti. Il movimento dei treni sarà interrotto per 5 minuti. Le stazioni radiotelegrafiche cesseranno il loro lavoro, per trasmettere all'aria questo messaggio: «Lenin è morto, ma la sua opera vivrà eternamente». Il radio telefono trasmetterà una marcia funebre. Migliaia di contadini continuano ad arrivare a Mosca. Sono state prese misure per alloggiarli. Giorno e notte sfilano cortei davanti alla bara, malgrado il freddo di 20 gradi sotto zero. L'ingresso alla camera ardente è libero fino a mezzanotte di oggi. E' stato costruito un mausoleo. I lavoratori hanno chiesto che sia fatto tutto per conservare le spoglie mortali di Lenin, mettendole in una bara trasparente.

Una figlia dell'ex zar di Bulgaria sposa ad un granduca tedesco

BERLINO, 26

A Mergenheim è stato celebrato il matrimonio del granduca Alberto Eugenio del Wüterberg, con la principessa Nadesda di Burgaria. Erano presenti alla cerimonia, l'ex zar Ferdinando e altri membri della ex casa reale bulgara. Gli sposi si stabiliranno in Slesia.

Una vittima del "Dixmude,,?

Salma rinvenuta sulla spiaggia dell'Arenella

PALERMO, 26

Alcuni pescatori hanno rinvenuto sulla spiaggia dell'Arenella il cadavere di un uomo privo di un braccio e di una gamba, in istato di avanzata putrefazione. Il cadavere è alto metri 1.80 e porta un centurino di cuoio intorno alla vita ed al dito un anello d'oro. Si giudica che la morte sia avvenuta da circa un mese, e si presume trattarsi di una delle vittime del «Dixmude».

L'"Orfeo,, di Gluck alla Scala

MILANO, 26

Stasera alla Scala è andata in scena l'opera di Gluck, «Orfeo», che dopo 13 anni, fu riudita dal pubblico con immenso compiacimento. Il classico melodramma ebbe sotto la direzione del maestro Toscanini, una perfetta esecuzione, ed alla fine di ciascun atto gli artisti e Toscanini furono chiamati più volte al proscenio, calorosamente applauditi.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'imposta di ricchezza mobile
nelle nuove province

Il largo piano di riforme e di unificazione legislativa propostosi dall'attuale Governo ed il proposito d'un radicale risanamento dell'economia nazionale imposero fra i primi atti del Governo fascista l'estensione ai territori redenti di tutta la complessa legislazione tributaria, fra cui primeggia, per il gettito più cospicuo, l'imposta sui redditi di ricchezza mobile.

Il R. D. 11 gennaio 1923 introducendo la legge italiana regolatrice di questa imposta si richiama naturalmente a numerose e vecchie leggi — dal Testo Unico del 1877 all'ultima legislazione del 1922 e 1923 — che furono in parte modificate ed in parte abrogate e per le quali sarebbe desiderabile un completo riordinamento o l'unificazione di un nuovo testo unico, reclamato dalla vastità della materia e dalla frequente mutabilità delle disposizioni.

Soddisfa appieno questo desiderio il recentissimo volume IX della «Biblioteca Giuridica dell'Osservatore Triestino» diretta dal dottor Giuseppe Stefani, ideatore della preziosa raccolta che va guadagnando simpatie ed affetto, cercata e studiata da chiunque voglia trovare riunita ed a portata di mano la legislazione più recente per le terre redente attorno agli istituti od ai problemi più urgenti e discussi del diritto e della vita moderna.

Ed ogni volume oltre che raccogliere in un sol corpo tutte le norme relative ad un istituto, offre al lettore ed allo studioso una guida esperta e sagace nelle dotte introduzioni e nelle copiose e provvide note che precedono e s'intercalano ai testi di legge; così che dopo una succinta esposizione della materia trattata si trovano nel corso del volume i richiami più preziosi o alle modificazioni posteriori o ai testi abrogati, le delucidazioni più nitido attorno al pensiero della legge ed anche alle correnti della giurisprudenza, e le spiegazioni più necessarie per chi voglia, anche da solo e senza un corredo di speciali studi preparatori, conoscere le singole materie e le leggi nazionali che le regolano.

Gli avvocati U. J. Turola e C. Poilucci trattano dell'Imposta di R. M. nelle nuove province nel IX volume della raccolta: un volume di 120 pagine, in veste decorosa e grande nitidezza di caratteri e correttezza di scrittura; un volume, soprattutto, che rivela negli autori un completo dominio dell'argomento, una cura amorosa di dire tutto di spiegare ogni cosa, di non tralasciare richiami e confronti che rivelano la coltura, la diligenza e la praticità dei compilatori.

La diffusa introduzione dà innanzi tutto un'idea generale dell'imposta quale oggi è nella nostra legislazione fiscale; procede poi a dire quali sieno i contribuenti soggetti al l'imposta e quali i proventi considerati come redditi di ricchezza mobiliare; con chiara esposizione gli autori danno un concetto del reddito imponibile secondo il sistema della discriminazione e quindi toccano dei redditi minimi e delle esenzioni per trattare invece più a lungo, come vuole l'argomento, dei redditi agrari e della loro non facile determinazione.

Le forme di riscossione, la dichiarazione dei redditi, gli accertamenti e le rettifiche sono i pratici argomenti su cui gli autori si intrattengono verso la fine per esporre il tecnicismo e la pratica secondo cui si comportano l'ufficio dell'imposte ed i contribuenti, a conforto dei quali gli autori insegnano anche quando e come si possa interporre ricorso alle commissioni delle tre istanze contro gli accertamenti delle agenzie, tanto nel merito come per violazione di legge.

Chiude la dotta prefazione un raffronto fra l'imposte ed il gettito di esse nel nuovo e vecchio regime, specie in riguardo l'imposta di R. M.

Seguono nel volume le molte leggi e decreti sull'imposta in discorso: ed è qui, come si disse più sopra, che la dottrina degli autori si rivela con maggior rilievo e dà al lettore l'ammaestramento più utile e più prezioso.

Le vecchie leggi del 24 agosto 1877 (Testo Unico), del 10 giugno 1888, del 22 luglio 1894, leggi su cui il legislatore ha compiuto infinite modificazioni, oggi di difficile reperibilità, sono qui dettate con richiami incessanti: quasi ogni articolo ha il suo cenno alle riforme, o alle abrogazioni, o alle norme precedenti a cui si ricollega, e anche alla vigente legislazione civile austriaca a cui nelle nuove province ci si deve richiamare laddove vi sia nella legge richiami ad analoghe disposizioni della legislazione italiana.

Le note abbondanti non si limitano a queste leggi, ma si estendono a tutta la legislazione fiscale relativa all'imposta trattata: e non sono soltanto note di coordinamento fra i vari testi, ma richiama tutte le disposizioni che hanno attinenze con essi. Altrove la nota diviene commento.

Specie sui recenti decreti d'imposta di R. M. sui redditi agrari i compilatori si sono soffermati ad un più diffuso esame e sono pagine intere di spiegazioni e di interpretazioni che, data la novità del provvedimento legislativo e la scarsa letteratura prodotta su di esso sono quanto mai provvide e utili.

Così questo volume entra non ad accrescere soltanto ma ad arricchire la raccolta ed andrà fra il pubblico raccomandandosi da solo per la bellezza della sua veste, per il valore del suo contenuto, per l'utilità e la praticità della sua compilazione.

Il contribuente italiano, paziente ed eroico, vedrà in esso come sia duramente colpita la sua ricchezza, ma anche vedrà come si foggi la fortuna economica della Nazione.

L'esazione dell'imposta di R. M.
per le filiali delle società italiane all'estero

Abbiamo da Roma, 26:

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

«E' data facoltà al ministro delle Finanze di consentire, su favorevole parere del Consiglio dei ministri, che le società per azioni le quali abbiano la loro sede nel Regno e che impiantino in determinati paesi esteri succursali o filiali stabilmente e regolarmente organizzate siano esenti dal pagamento dell'imposta di ricchezza mobile per i redditi propri che da tali succursali o filiali derivino, purchè i redditi stessi risultino assoggettati ad analoga imposta nei paesi stranieri.

Le disposizioni del precedente comma sono applicabili anche agli stipendi e agli assegni pagati dalle società predette ai propri impiegati, agli operai addetti alle succursali o filiali all'estero, ivi stabiliti o residenti».

Il decreto è presentato dalla seguente relazione al Re:

Il decreto che mi onoro sottoporre alla firma di V. M. ha lo scopo di promuovere e di favorire l'attività italiana nei paesi stranieri tanto sotto forma di industria e di commercio, quanto sotto forma di esercizio del credito. In deroga quindi all'attuale legge sulla imposta di ricchezza mobile, il decreto dispone che le società azionarie aventi sede nel Regno possano chiedere l'esenzione dell'imposta di ricchezza mobile dai redditi realizzati dalle succursali o filiali aperte nei paesi stranieri, nonchè dei redditi costituiti dagli stipendi e dagli altri assegni pagati al personale delle suddette succursali o filiali. Alla concessione si pongono però due condizioni, e cioè che si tratti di succursali o filiali stabilmente e regolarmente istituite e che i redditi per cui in Italia si dovrebbe concedere l'esenzione siano tassati all'estero agli effetti di una imposta che corrisponda al nostro tributo mobiliare. Con ciò si vuole, pertanto, impedire che una duplicata imposizione sullo stesso reddito in Italia e all'estero gravi su di esso, sì da impedire alle nostre società di sostenere la concorrenza straniera e di affermarsi e di consolidarsi fuori del Regno. La concessione del beneficio è subordinata alla emissione di uno speciale provvedimento del ministro per le Finanze su parere favorevole del Consiglio dei ministri, con che si intende che il Governo si impegna di esaminare caso per caso se concorrano tutte le condizioni volute perchè le finalità del decreto siano raggiunte.

Il saluto del Lloyd Triestino a Fiume italiana. Il Lloyd Triestino ha inviato a S. E. il generale Giardino, governatore di Fiume, in occasione dell'annessione di Fiume all'Italia, il seguente telegramma:

«Il Lloyd Triestino, che nel trinomio Venezia-Fiume-Trieste, affermò già indissolubile il vincolo che unisce nella gloria, nella storia e nel lavoro le tre città adriatiche, saluta l'evento con gioia commossa, con l'augurio fraterno per Fiume e per l'Italia. Lloyd Triestino».

La messa in ruolo dei militari appartenenti all'ex Marina a.-u.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto: Art. 1) I militari già appartenenti alla i. r. Marina austro-ungarica, divenuti italiani per effetto dell'applicazione dei trattati di San Germano e di Rapallo, saranno iscritti, salvo le seguenti disposizioni, nei ruoli dei militari in congedo della Regia Marina. Gli ufficiali, sotto ufficiali e graduati della forza aerea saranno iscritti nei predetti ruoli col grado corrispondente al grado da essi già posseduto nella ex i. r. Marina austro-ungarica. L'iscrizione nei predetti ruoli avverrà con anzianità 2 novembre 1921, data di entrata in vigore del R. D. 19 settembre 1921, n. 1330 o con la data di acquisto della cittadinanza italiana se tale acquisto è stato posteriore. L'iscrizione nei vari ruoli dei militari in congedo sarà disposta secondo le norme che regolano le iscrizioni nei ruoli stessi di coloro che hanno fatto parte della R. M. italiana. La tabella di cui al secondo comma del presente articolo potrà essere variata con decreto Reale, su proposta del ministro per la Marina.

Art. 2) Il ministro per la Marina potrà provvedere ad accertare se gli ufficiali, i sotto ufficiali e i graduati della bassa forza iscritti o da iscriversi nei predetti ruoli posseggano effettivamente i requisiti morali professionali e fisici necessari per il grado assegnato o da assegnarsi. Conseguentemente il ministro per la Marina giudicherà insindacabilmente dell'iscrizione o meno dei predetti militari nei ruoli sovraccitati nonchè della cancellazione dai ruoli stessi. La cancellazione dai ruoli si basa sulla facoltà eccezionale di cui al precedente comma e non potrà aver luogo qualora siano trascorsi due anni dall'avvenuta iscrizione. Gli ufficiali, sotto ufficiali e graduati della bassa forza predetti non iscritti nei ruoli col loro grado o dagli stessi cancellati.

Il Carnevale nelle feste di ieri
e nelle promesse dei prossimi giorni

Il veglione della Mutua al Politeama

Il veglione dell'Associazione mutua fra impiegati privati è riuscito anche questo anno, com'era facilmente prevedibile, la vera festa della gioia pazza e sfrenata con la quale viene solennemente inaugurato il carnevale triestino. Il Politeama Rossetti, appena aperto, venne invaso da una enorme folla clamorosa e gaia, che lo occupò in breve, rendendone difficile l'accesso nell'ora in cui, di solito, i balli cominciano ad animarsi. La vastissima sala e il palcoscenico, graziosamente addobbati, presentavano un colpo d'occhio magnifico e imponente. Non un angolo vuoto, non un posto in cui non si folleggiasse, si danzasse e si levassero inni gioiosi al carnevale e alla giovinezza. Non minore folla, e, se fosse possibile, si dovrebbe affermare una folla maggiore, era nelle sale del ridotto, in cui pure si danzava e si folleggiava.

Le maschere, in un numero fantastico, rendevano maggiormente clamorosa la festa con la loro... anonima allegria, quasi sempre sbarazzina e simpaticamente loquace. Pierrot, Bajadere, Ridolini e tanti e tanti altri personaggi popolari e amati animarono la festa come non sarebbe stato possibile immaginare meglio e folleggiarono ininterrottamente, non togliendo mai alla festa il suo carattere festante.

Le autorità cittadine onorarono la Mutua con la loro presenza e vennero accolte nel teatro al suono degli inni nazionali.

Alla mezzanotte, la direzione assegnava il I premio alla maschera «danzatrice orientale»; il II premio ad un «costume spagnolo»; mentre il III premio veniva assegnato ad una «bajadera».

Il veglione cosmopolita della "Nettuno,,

La politica talora divide i popoli; ma ecco che il ballo li riunisce. Iersera, per esempio, nella sala massima del Circolo Artistico, i campioni più eleganti e raffinati di tutte le razze umane del vecchio e nuovo continente si diedero convegno, filando in tutti i tempi e a tutti i passi, in una stupefacente armonia di accordi, tali da confortare la società delle nazioni. La affluenza a Cosmopoli era tale che ad un certo momento il magro e cerimonioso cinese, appostato alla cabina di controllo dei passaporti, dovette rinunziare all'ufficio troppo burocratico aprendo la frontiera ai delegati di tutte le razze. Questo regime liberale parve il più opportuno, perchè in breve la sala accolse una folla gaia, rumorosa, festante e multicolore, che si abbandonò lietamente alle danze; e, intendiamoci, furono motivi nazionali e internazionali quelli che accompagnarono i ballerini di Cosmopoli; le ardenti e sfrontate andaluse non sdegnarono di ballare la «furlana» con gli ebrei polacchi odorosi di cedro; il severo e occhialuto inglese ondulava a passo di valzer con la dama veneziana in guardinfanti; e il raffinato persiano in turbante e marsina, diede volentieri il braccio alla soave contadinella. Gentile e allegra promiscuità. Il ballo dei canottieri della «Nettuno» ebbe così un tono molto originale e anche molto elegante. Il lusso e la rarità di certi costumi portarono una nota di singolare bellezza alla festa che trascorse animatissima e lasciò in tutti il più gradevole ricordo. Facevano squisitamente gli onori di casa i direttori della «Nettuno», col loro presidente cav. Mariano Salvo.

La festa del C. S. Olympia al Filodrammatico. Iersera, al Teatro Filodrammatico, si svolse, con partecipazione di un pubblico numeroso ed elegante, la veglia danzante del C. S. Olympia. Le danze, alle quali parteciparono anche molte graziose maschere, si svolsero animate fino alle prime ore del mattino.

Il concorso di bellezza femminile al Rossetti. Oggi dalle 16 alle 20 si svolgerà in questo teatro la prima festa carnevalesca diurna col concorso di bellezza femminile. Da apposita giuria verranno conferiti alle tre più belle ragazze che interverranno alla festa tre premi di valore, e precisamente: un braccialetto d'oro, primo premio; un ciondolo d'oro, secondo premio; ed un orologio d'argento, terzo premio. Si ballerà al suono della banda cittadina «G. Verdi».

La grande veglia del «Triestin» al Filodrammatico. Stasera, dalle 21 in poi, al Filodrammatico si svolgerà la grande «Veglia mascherata del Triestin», con premi in articoli gastronomici. Al ballo sono attese le più caratteristiche macchiette cittadine per concorrere ai premi ricchi e... gustosi. Le danze saranno dirette dal prof. Massimo Fazzini.

Il veglionissimo dei Sindacati. Non per dire troppe cose, che potrebbero velare le sorprese che il comitato prepara per il veglionissimo dei Sindacati, che si svolgerà al Politeama Rossetti sabato 9 febbraio, ma solo per predisporre il pubblico che chiede notizie e che vorrebbe essere informato di ogni preparativo, possiamo dire che le novità saranno veramente originali.

Le persone che compongono la commissione esecutiva si sono preoccupate anche di dare a questa manifestazione delle nostre Corporazioni un carattere di solennità, chiamando le più cospicue personalità cittadine a formare un comitato d'onore, di cui abbiamo già pubblicato i nomi.

Il ballo in onore del ministro della Marina

Gli ufficiali della nostra Marina mercantile, sotto la presidenza dell'on. Banelli, preparano per sabato 2 febbraio, nelle sale dell'Hotel Savoia, un grande ballo in onore del Duca del Mare ministro Thaon di Revel. Al grande ballo, a far corona all'illustre ospite, presenzieranno le autorità civili e militari e i rappresentanti delle società di navigazione, gli armatori, gli industriali e commercianti della città.

Al comitato consta che domani giungerà a Trieste — e scenderà al Savoia — Guglielmo Marconi, e sperano di averlo presente alla loro festa, nella quale per la prima volta a Trieste, funzionerà un potente apparato radiotelefonico, che costituirà una delle attrattive maggiori della festa e che sarà la glorificazione migliore del grande inventore presente.

La festa sarà a favore del Comitato pro Nidi e delle vedove e orfani dei marinai. Il «Royal-Union» ha cortesemente aderito di rinviare un suo ballo indetto per lo stesso giorno, al 9 dello stesso mese.

La festa della Sassari. In occasione della festa della Brigata Sassari, che verrà celebrata anche con l'annunciato ricevimento al Circolo degli ufficiali, fissato per domani a ore 17, il comando della Brigata ha pubblicato un elegante opuscolo che ricorda le gesta memorabili dei sardi durante la guerra.

Queste ebbero il loro epico punto di culminazione nei giorni dal 27 al 30 gennaio 1918, nei combattimenti ad occidente della Valle Frenzela, che strapparono al nemico le sue munite posizioni di Col del Rosso e di Col d'Echele. In quelle quattro giornate, delle quali si celebra domani il quarto anniversario, ufficiali e soldati della Sassari si copersero di gloria, espugnando le posizioni del nemico, togliendogli prigionieri e bottino, respingendo i suoi contrattacchi numerosi e veementi, assicurando all'Italia la valida difesa della Valle Frenzela, diffondendo in tutto l'Esercito nostro il fremito della prima riscossa e la fede nella vittoria delle armi italiane. Era quello infatti il primo grande atto offensivo dopo l'arresto degli austriaci sul Piave.

Con giusto orgoglio adunque la Brigata commemora questo avvenimento come la più fausta delle sue azioni di guerra, che pure splendettero di valore incomparabile nella conquista di Bosco Cappuccio, nella difesa del Monte Flor e del Monte Castel Gombato, nella battaglia della Bainsizza e nelle giornate decisive di Vittorio Veneto. Onde la Brigata uscì dalla guerra col nome guadagnatosi sul campo di «Brigata di ferro».

Il riordinamento delle scuole fiumane

Dietro richiesta del gen. Giardino, governatore di Fiume, il ministro della Pubblica Istruzione ha chiamato il cav. Romeo Neri, preside del nostro Istituto tecnico «Leonardo da Vinci», a dirigere temporaneamente la azienda scolastica dello Stato di Fiume.

La difficile e delicata missione di portare nell'assetto delle scuole fiumane quell'affiatamento che le renda in tutto e per tutto sorelle delle scuole italiane del Regno non poteva essere affidata a mani più sicure ed esperte. Il cav. Neri, che, negli uffici del Commissariato giuliano, ebbe occasione di accompagnare passo per passo e di contribuire efficacemente alla graduale trasformazione dell'azienda scolastica ex austriaca in italiana, era già tra i designati ad assumere l'alta carica di Regio Provveditore.

Ora la fiducia del nuovo Governo lo delega ad estendere la sua opera dalla Venezia Giulia allo Stato di Fiume. Se questa è una prova della cura attenta e affettuosa con la quale l'Italia vigila e provvede alle sorti di Fiume, è anche una garanzia della soddisfazione che Fiume avrà del lavoro a cui ora si accinge il cav. Neri. Leggiamo difatti, intorno a lui, nei giornali di Fiume:

«Il prof. Romeo Neri fece il Ginnasio a Capodistria, laureandosi poi in lettere all'Università di Vienna. Insegnava italiano a Pisino, quando, incominciate le ostilità fra l'Austria e l'Italia, nel 1915, ricevette l'ordine di abbandonare immediatamente la sua scuola italianissima e l'Istria. Fu esiliato e subì le persecuzioni dell'ignobile soldataglia austriaca, che non gli diede pace nemmeno nell'esilio durissimo, causa le informazioni pessime date sul conto suo dal famigerato consiglier Luigi Lasciak, commissario imperiale dell'Istria. L'ultimo anno della guerra il prof. Neri insegnò lettere nel Convitto dei profughi italiani a Kremsier in Moravia. A lui, degnissimo dell'alto incarico di dirigere una delle nobili scuole di Trieste, le nostre più e sincere congratulazioni».

L'annuncio della convocazione dei collegi per Trieste e la Venezia Giulia

Il sindaco, sen. Pitacco, pubblica l'avviso della convocazione del collegio unico regionale e della votazione per l'elezione dei 23 deputati assegnati alla circoscrizione elettorale della Venezia Giulia, che avrà luogo domenica 6 aprile 1924.

Le operazioni — dice la comunicazione — cominceranno alle ore 16 del sabato e seguiranno la domenica dalle ore 7 alle 21 per la votazione, e dalle 21 fino alle 7 del lunedì al più tardi, per lo scrutinio.

Lezione pratica di lavoro manuale a Sesana

Abbiamo da Sesana, 26:

Considerato che i nuovi programmi d'istruzione per le scuole popolari comprendono anche il lavoro manuale, il chiarissimo ispettore scolastico distrettuale sig. Giuseppe Vaselli, il quale con esemplare solerzia consacra tutta la sua attività al bene della scuola, ebbe la felice idea di far dare al personale insegnante da esso dipendente nel distretto di Sesana una lezione pratica di tale materia. La lezione fu tenuta il 24 corr., in un'aula della scuola popolare del luogo stesso, dall'egregio direttore del Ricreatorio comunale di Trieste, sig. Domenico Marinaz.

Previo avviso da parte del R. Consiglio scolastico distrettuale di Sesana, il concorso del personale insegnante del distretto — malgrado l'eccessivo rigore della stagione — fu numerosissimo (si noti che su 94 insegnanti attualmente in servizio ben 80 erano i presenti), specie se si riflette che non pochi degli insegnanti vengono da distanze considerevoli e devono percorrere parecchi chilometri di strada per giungere a Sesana.

La seduta fu aperta dall'ispettore scolastico, il quale porse anzitutto un affettuoso saluto ai presenti ed un cordiale ringraziamento per il loro spontaneo e numeroso intervento. Presenta poscia il conferenziere e raccomanda ai docenti di far tesoro dei suoi suggerimenti, i quali saranno loro di grande giovamento nell'applicazione pratica del lavoro manuale.

Prende poi la parola il sig. Marinaz. Questi ringrazia i presenti per essersi dati premura d'intervenire numerosi ad ascoltare la modesta sua parola e dichiara di nutrir fiducia che dalla sua esposizione il personale potrà trarne il maggior possibile profitto. Poscia, tra la generale attenzione, il valente conferenziere, con stile piano e chiarezza di idee, tratteggia storicamente lo sviluppo del lavoro manuale. Divide il lavoro per classi; parla delle piegature, del ritaglio, della sforbiciatura, della modellatura, della plastica, del rilievo geografico ecc. ed illustra le sue spiegazioni con mezzi intuitivi, mentre in pari tempo dettaglia la graduatoria della materia per ogni singola annata. Egli consiglia ai colleghi grande pazienza e perseveranza, perchè — dice — premio loro saranno i risultati ottenuti e coronati da ottimo successo.

Allo scopo di rendere più agevole agli insegnanti il loro nuovo compito, l'ispettore Vaselli promette di far pervenire quanto prima possibile ad ogni singola scuola alcune tabelle contenenti esemplari di modellature di lavoro manuale; questa comunicazione riscuote tra i convenuti il plauso generale e vive espressioni di soddisfazione e di riconoscenza.

Alcuni docenti a nome di tutti i colleghi, ringraziano sentitamente il bravo conferenziere e il loro ispettore, che porse loro l'occasione di assistere ad una bella lezione pratica della nuova materia.

Gran Consiglio nazionale fascista. Come abbiamo annunciato, oltre ai rappresentanti e gli esponenti del partito nazionale fascista, interverranno al Consiglio Nazionale fascista alcune personalità del giornalismo la cui opera è tenuta in particolare considerazione dal Governo nazionale. Il nostro direttore politico gr. uff. Rino Alessi, in seguito ad invito del Presidente del Consiglio, rappresenterà il *Piccolo* alla solenne assemblea.

Per la liquidazione delle paghe e delle pensioni dei maestri dell'Istria. A sensi delle nuove norme, la Banca Popolare di Ferrara, assuntrice del servizio di Cassa provinciale, è incaricata di effettuare il pagamento degli stipendi e delle pensioni ai maestri della Provincia d'Istria a cominciare dal 31 gennaio a. c. fino a nuove disposizioni.

La suddetta banca provvederà acchè il pagamento nel luogo di sede dei cessati uffici imposte e nelle città di Trieste e di Muggia a mezzo della Banca della Venezia Giulia o dei rispettivi corrispondenti. Per i percipienti dimoranti nei mandamenti di Pola e Dignano, o fuori della provincia d'Istria (eccettuata la città di Trieste), i pagamenti verranno eseguiti direttamente dalla Banca popolare di Ferrara mediante i suoi organi o con regolari assegni bancari.

Sta nell'interesse dei singoli percipienti di presentarsi, per quanto possibile, personalmente per il ritiro del denaro, che verrà esborsato verso conferma di ricevuta su apposito ruolo e trattenuta della corrispondente marca da bollo.

La conferenza Pincherle alla Società di Minerva. L'avv. Emilio Pincherle terrà la sera del prossimo mercoledì 30, alle 21, la conferenza già promessa e attesa con vivo desiderio «Trieste nella medaglia» illustrata da numerose e interessanti proiezioni. Sarà una brillante rievocazione di storia triestina degli ultimi centocinquant'anni che il chiaro studioso rievocherà con la parola facile e colorita.

Alla conferenza sono ammessi i soci della Società di Minerva e del Circolo artistico con le persone di famiglia, munite del biglietto di riconoscimento del corrente anno sociale.

Una mostra di pittura. Domani si apre nel salone Michelazzi una mostra personale del giovane pittore Eligio Finazzer-Flori, che diede già belle prove del suo finissimo gusto, specialmente nelle opere decorative.

Nuovo ragioniere. E' stato iscritto nell'albo dei ragionieri della Venezia Giulia il signor Antonucci Donato, emerito funzionario dell'Intendenza di Finanza.

COMUNICATI*)

Amalia Comar
Iginio Marcato
oggi sposi

Trieste, 27 gennaio 1924

Nel ... trentesimo anniversario di matrimonio dei coniugi
ROSA PAGANELLO
BARTOLOMEO DELLA LIBERA
augurano Loro ogni felicità
le figlie DOLORES e ARGIA
il genero GIUSTO PICCININI
e i nipoti ETTORE e GIUSTINO

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità ... voluta dalla legge.

Il funzionamento del dazio consumo e la nuova tariffa

L'applicazione del dazio entra in vigore dalla mezzanotte del 31 corrente

Il regolamento sui dazi di consumo

Dalla mezzanotte del 31 gennaio decorrerà l'applicazione della nuova tariffa daziaria attraverso la cinta relativa, che deliberata dal Consiglio comunale nella seduta del 20 dicembre 1923, venne approvata dal Ministero delle Finanze con decreto in data 16 gennaio 1924. Tale decreto — a norma di legge — rimarrà affisso per 8 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune perchè gl'interessati ne possano prendere visione.

La nuova cinta

Come da avviso che per cura del Municipio sarà reso pubblico la cinta daziaria, che delimita la parte chiusa del Comune di Trieste, presenta il seguente percorso: dalle saline di Zaule, là dove vi termina lo stradone, va lungo lo stesso per attraversare la strada di S. Dorligo della Valle, da dove si attacca all'attuale confine daziario, confine che segue sempre tra campagne sino al suo sbocco sulla strada di Cattinara nelle vicinanze della villa stessa. Di qui, attraversata Cattinara, si dirige verso Chiusa. Da Chiusa si alza, corre sempre lungo la carrozzabile verso Basovizza, oltrepassa la strada di Fiume e continua a salire verso Padriciano-Villaggio, che recinge per sboccare sulla strada Padriciano-Trebiciano, che pure recinge per allacciarsi nei pressi del cimitero del villaggio alla strada che porta a Villa Opicina. Raggiunge Villa Opicina nei pressi di Villa «Letizia», correndo sempre sulla carrozzabile Trebiciano-Opicina, indi con uno spostamento a destra per qualche centinaio di metri sbocca e si allaccia alla strada che da Villa Opicina conduce a Sesana, là dove c'è l'incrocio con la strada per Duttogliano. La linea oltrepassa poi la strada di Sesana e per breve tratto segue quella verso Duttogliano, da cui si stacca per correre diritta, attraversando fondi comunali, verso la stazione ferroviaria nuova di Villa Opicina. Di qui lungo la linea ferroviaria va fino al cavalcavia dalla strada di Prosecco, là dove, piegando a sinistra e correndo attraverso campi recinge dalla parte del cimitero il villaggio di Opicina per uscire quindi nei pressi dell'Obelisco sulla strada maestra. Dall'Obelisco scende lungo la strada a Triestenicco e da qui, attraverso la linea ferroviaria per sentieri di campagna taglia diritta puntando verso Barcola, sbocca sulla strada di Prosecco, l'attraversa e continua poi a scendere, quasi diritta verso il mare che raggiunge l'altezza dei bagni popolari di Barcola. Di qui correndo lungo le rive del mare raggiunge il suo punto di partenza presso le saline di Zaule.

Dalla descrizione appare chiaro che i villaggi di Prosecco, Santa Croce, Trebiciano e Basovizza restano fuori della cinta daziaria — in complesso da 3 a 4 mila anime — per cui sarà loro applicato il regime daziario dei Comuni aperti.

Le disposizioni per l'applicazione della tariffa

Il regolamento sulle disposizioni per l'applicazione della tariffa — di cui qui diamo i punti essenziali — non è assolutamente definitivo. In altri termini — ed in ciò la ragione della sua ritardata pubblicazione — il Municipio restò fin qui in attesa della nuova legge sui dazi di consumo la cui pubblicazione da parte del Governo era da tempo stata annunziata, pubblicazione che però fin qui non è avvenuta, per cui posto alle strette dall'urgenza dell'applicazione, ha dovuto uniformarsi ai regolamenti vigenti negli altri Comuni.

E' ben vero che da informazioni assunte in proposito, sembra che la nuova legge sui dazi di consumo non conterrà modificazioni fondamentali a quella attuale; comunque, il Municipio si riserva di introdurre quelle varianti che saranno necessarie, allorchè la legge in discorso sarà pubblicata.

L'art. 1. sulla riscossione dei dazi tratta della riscossione dei dazi la quale avviene all'atto dell'introduzione nella cinta daziaria dei generi e degli animali indicati nella tariffa, sul peso, sulla misura o sul numero secondo viene indicato dalla tariffa stessa, fatta eccezione per i materiali tassati a computo metrico e pel dazio sul consumo del gas, luce e dell'energia elettrica riscosso mediante liquidazione presso le officine di produzione.

Chi entra nel Comune chiuso deve dichiarare agli agenti daziari se e quali generi od oggetti al dazio porti e se siano destinati per consumo, per transito, per deposito e per temporanea importazione. Al passaggio della linea daziaria i conducenti debbono fermare i veicoli ed attendere, per procedere oltre, il permesso degli agenti i quali, fatto le debite richieste, possono fare le visite necessarie per assicurarsi dell'esattezza della dichiarazione.

I dazi si riscuotono senza aver riguardo allo stato delle merci e non si possono condonare nè in tutto, nè in parte per avaria dei generi, qualunque ne sia la causa. Il proprietario può, a sue spese, optare per la distruzione del genere stesso.

All'art. 2 è detto che il pagamento del dazio va fatto in contanti, e viene rilasciata regolare bolletta al contribuente quale documento di prova per l'eseguito pagamento.

Il pagamento avviene presso gli uffici daziari e non altrove. In altri termini, nessun genere può attraversare la cinta se non per i punti obbligati — barriere — dove esistono i relativi uffici.

Seguono — art. 3 — le norme sulle conversioni sull'applicazione della tariffa, ed all'art. 4 è detto delle tare da dedursi dal peso lordo per i generi presentati in recipienti od involti. Gli articoli che seguono riguardano la misurazione dei liquidi, il cui accertamento ha luogo — in linea generale — mediante il peso con deduzione della tara relativa al recipiente e per i liquori contenuti in bottiglie, fiale ecc., secondo la capienza dei recipienti con modalità prescritte; le disposizioni per gli animali da macello il cui dazio sarà applicato sul peso vivo riconosciuto nei civici Macelli. Perciò gli animali da macello non potranno introdursi in territorio daziario del Comune chiuso che sotto il vincolo di garanzia personale degli speditori all'uopo autorizzati e previo deposito in contanti come da apposita tabella.

Seguono le disposizioni per le carni macellate fresche, congelate, salate e preparate. Per le fresche è permessa l'introduzione in pezzi non inferiori ad un quarto di animale per le bestie grosse e di mezzo per quelle piccole, sempre con l'obbligo di visita e controllo da parte dei civici Macelli per la loro ammissione al consumo.

Il regolamento quindi si occupa dell'applicazione del dazio per assimilazione, delle spedizioni e delle merci in esenzione di visita.

Per la produzione interna

L'argomento della produzione interna è stato oggetto di particolare studio da parte della Giunta perocchè implica la esistenza e l'incremento delle industrie comprese nella nuova cinta daziaria. La Giunta si è ispirata ai criteri più larghi nell'interesse dei produttori, aumentando — nella misura del possibile — tutte quelle norme che potessero in qualsiasi modo facilitare la produzione interna.

I generi soggetti al dazio sulla produzione sono, oltre le uve e le olive e gli oli e i vini fabbricati con le stesse, sono gli animali bovini, suini, pecorini o caprini nati nel Comune medesimo, ed infine: gli aceti, gli alcool, le acquaviti, liquori, la birra, le acque gazose e minerali da tavola, gli sciroppi, estratti e conserve per bevande, il ghiaccio, le marmellate e marve di frutta, il cioccolato, i surrogati di caffè, i dolciumi, le conserve vegetali, gli oli vegetali ed animali, il burro naturale e artificiale, gli oli e altre materie grasse non commestibili, le profumerie, i saponi di qualunque specie, il carbone coke, il gas luce, l'energia elettrica per illuminazione, le candele di sego o di cera, gli agglomerati combustibili, i mobili, gli utensili domestici di legno e di metallo, i lavori di cristallo, vetro, maiolica, porcellana, biodolo, giunco, canne e vetrici, i pallini da caccia e l'amido.

Sono esenti da qualsiasi dazio — oltre quelli non compresi nella tariffa — i generi destinati ai Sovrani, alla Santa Sede, ai capi dei Governi esteri e principi del sangue delle famiglie regnanti, capi di ambasciate e di legazioni estere; i mobili usati appartenenti alle famiglie già residenti e che vengono a risiedere nel Comune; i materiali ed in generale tutto ciò che è destinato alla costruzione ed all'esercizio delle strade ferrate; i materiali ed oggetti occorrenti pel servizio postale, telegrafico e telefonico; tutti i generi, materiali ed oggetti ad uso delle amministrazioni dello Stato e della Croce Rossa, eccettuati i viveri ed i foraggi; tutti i generi di monopolio dello Stato; i combustibili destinati agli opifici industriali e per quell'uso effettivamente consumati; la carta di modulo speciale per registri ed atti della Cassa nazionale di previdenza per le assicurazioni obbligatorie e facoltative; gli equini di età inferiore ad un anno per il dazio sui foraggi riscosso mediante tassa annua fissa; i materiali da costruzione adoperati nelle riparazioni previste dall'art. 1604 del Codice civile; il gas luce e l'energia elettrica per illuminazione governativa, provinciale e comunale di aree pubbliche, come pure quelli consumati nei processi di fabbricazione in stabilimenti industriali; l'alcool denaturato a sensi della legislazione per l'imposta di fabbricazione sugli spiriti; il riso ed i prodotti farinacei (farine, pane e paste di frumento e di altri cereali); gli agrumi e loro derivati, escluse le preparazioni di qualsiasi specie.

Per le introduzioni ed esportazioni temporanee

I generi tassati per i quali venisse concessa l'introduzione temporanea per tentarne la vendita con facoltà di esportare la quantità rimasta invenduta saranno, in seguito ad autorizzazione speciale del direttore, introdotti con licenza daziaria cauzionata in contanti.

Per la quantità che risulti non riesportata deve essere esatto il dazio relativo, che si deduce dalla somma depositata restituendo la differenza al proprietario.

E' ammessa la concessione di licenza per i generi introdotti per essere lavorati e quindi riesportati. Tale licenza riguarda specialmente:

a) i lavori di legno e di metallo da ultimarsi e da lavorarsi. A questi oggetti si applica, se possibile, un marchio a bollo per impedirne la sostituzione;

b) le parti artistiche di monumenti da ultimarsi;

c) il caffè crudo da tostarsi al quale viene accordata una tara di compensazione del 18 per cento;

d) gli oli da filtrarsi e raffinarsi, ammettendo all'esportazione per scarico sia l'olio filtrato da lubrificazione sia la pasta o fondigliolo per la fabbricazione del sapone;

e) le damigiane nude da rivestirsi nonchè i cesti ed i vimini da impiegarsi nel rivestimento, distinguendosi separatamente nella esportazione delle damigiane rivestite le singole quantità dei vari generi da scaricarsi, che concorrono nel peso totale;

f) gli oggetti e gli animali destinati ad esposizione o fiere;

g) i campionari dei commessi viaggiatori, riconosciuti effettivamente come campionari.

Sono ammessi alla restituzione del dazio pagato i generi compresi nella tabella annessa al regolamento e nei limiti e col rimborso in essa specificati. La restituzione è accordata a coloro che fabbricano o lavorano in generi specificati, alla esportazione dei generi medesimi.

Coloro che intendono godere del beneficio della restituzione del dazio, devono presentare domanda alla amministrazione daziaria su carta da bollo redatta secondo apposito modulo e da essi sottoscritta e secondo le norme prescritte dal regolamento.

Magazzini fiduciari e punti franchi

Questione ardua questa dei magazzini fiduciari, che, come i lettori ricorderanno, è stata oggetto di discussione in una delle ultime sedute consigliari. Il regolamento che all'uopo venne compilato dalla Giunta si informa al concetto di agevolare le pratiche burocratiche relative alla concessione, in modo che anche data l'urgenza dell'applicazione della nuova cinta e della tariffa, il traffico non abbia a subire ristagno di sorta.

Che siano i magazzini fiduciari è noto. Essi servono al deposito dei generi soggetti a dazio comunale e godono del privilegio della sospensione del dazio stesso, fin quando non vengano introdotti nel consumo.

Ad ovviare alle eccessive pratiche per la concessione, le domande in iscritto debbono essere presentate all'Ufficio centrale del dazio consumo con tutte le indicazioni necessarie: nome, domicilio del depositante, qualità dei generi da depositarsi e quantità massima per ciascuna di essi, località del magazzino, ecc.

Previa approvazione e verifica dall'Ufficio daziario centrale e assenso della Giunta municipale, verrà rilasciata speciale licenza di deposito per un anno, rinnovabile tacitamente di anno in anno.

Occorre perciò che gli interessati, in questi giorni si affrettino a presentare le domande di concessione, acciocchè le pratiche — che tanto l'impresa, quanto la Giunta si ripromettono di esitare prontamente — non si accumulino in maniera eccessiva.

Insieme alla domanda occorre prestare una cauzione che può essere in contanti, o titoli di rendita o altri garantiti dallo Stato od obbligazioni del Comune di Trieste. Il Comune, infine, può accettare cauzione anche solamente dietro garanzia solidale di due o tre negozianti, dei quali riconosca la solvibilità.

La cauzione può essere per somma indeterminata, per cui non c'è limite di quantità per l'ammissione dei generi in deposito, ovvero limitata a seconda del giudizio dell'interessato. Deve però essere tale da coprire il dazio massimo corrispondente ai generi depositati.

Ogni facilitazione — compatibile con la legge e con gli interessi del Comune — è fatta per la introduzione e l'estrazione dei generi dai magazzini per l'esportazione, per la cessione di merci fra negozianti che godono della concessione dei magazzini fiduciari. Oltre ai magazzini fiduciari, saranno istituiti i punti franchi, il cui funzionamento rispetto al dazio di consumo, corrisponde agli esistenti punti franchi, dal punto di vista dei dazi doganali. Essi consistono in magazzini di deposito ed in stabilimenti racchiusi in aree o spazi recinti per la custodia o la lavorazione di merci in franchigia di dazio.

Le condizioni per ottenere la concessione riguardano la ubicazione, gli accessi al pubblico, le aperture esterne.

Nei punti franchi si immettono in esenzione di dazio, e senza cauzione, per quanto riguarda i diritti daziari, le merci da custodirsi e le materie prime da trasformarsi.

Le merci consumate nell'interno del punto franco, sono invece soggette al dazio di introduzione se comprese nella tariffa.

Per la concessione occorre presentare domanda all'amministrazione daziaria, indicando il genere di commercio o di industria che si vuole esercire, le persone che intendono fruirne, unendo il disegno dettagliato della pianta dei locali pei quali si chiede la concessione e la cui destinazione dev'essere descritta in modo particolareggiato.

Sembra inoltre, che il Municipio sia in trattative con i Magazzini Generali per ottenere la cessione di una parte dei Silos che sarebbero adibiti a magazzino fiduciario comune per i negozianti, esercenti, trafficanti in genere che non posseggono un magazzino fiduciario proprio, i quali corrisponderebbero una quota d'affitto a seconda dello spazio occupato.

La tariffa nel Comune aperto

Le tre località di cui è cenno sopra, non comprese nella nuova cinta daziaria, sono considerate come Comune aperto per cui il dazio consumo si riscuote sulla macellazione degli animali e sulla minuta vendita, comunque fatta, delle derrate indicate dalla tariffa. Le disposizioni relative danno la misura per la determinazione della minuta vendita a seconda dei generi, le norme per le carni fresche o congelate ecc., e le esenzioni.

Per l'applicazione della tassa sul consumo del gas per la illuminazione o riscaldamento, nonchè per l'energia elettrica, della riscossione sono incaricati i produttori col diritto per questo di rivalersi sui consumatori.

La tariffa nelle singole voci

Stralciamo dal grosso fascicolo della tariffa daziaria le voci e il dazio corrispondente:

Categoria I: Bevande

Vino: ettolitro lire 45; vini fini in bottiglie: cadauna lire 0.90; aceto ettolitro lire 27; vinello, mezzo vino, ett. lire 22.50; sidro, idromele ed altre bevande di frutta fermentate, ettolitro lire 27; mosto (anche cotto): ettolitro lire 40.50; uva fresca q.le lire 29.25; uva secca q.le lire 90.

Alcool, acquavite e liquori in fusti: a) fino a 25 gradi dell'alcoolometro Gay-Lussac, ett. lire 45, b) da 26 a 50 gradi ett. lire 90, c) da 51 a 75 gradi ett. lire 135, d) oltre 75 gradi ett. lire 180; alcool, acquavite e liquori in bottiglie: cadauna lire 1.80.

Birra in fusti: ett. lire 30; birra in bottiglie: cadauna lire 0.30.

Acque Gassose: a) all'ettolitro lire 15, b) in bottiglie cadauna lire 0.15; acque minerali da tavola: a) all'ettolitro lire 22.50, b) in bottiglie cadauna lire 0.22; estratti per acque minerali: q.le 67.50; sciroppi, estratti e conserve di ogni specie per preparare bevande: q.le 67.50; ghiaccio (si comprende tanto il ghiaccio naturale che l'artificiale): qintale lire 5.

Categoria II: Commestibili

Buoi e manzi, vacche e tori, vitelli sopra l'anno per quintale lire 40 e vitelli sotto l'anno per capo lire 60; maiali: a) sino a 30 chg. al capo lire 15, b) oltre 30 chg. al capo lire 52.50; cavalli, muli e asini al q.le lire 16.80; pecore, capre, castrati, montoni, caproni al capo lire 2.70; agnelli e capretti al capo lire 1.20; carne macellata fresca: a) di vitello al q.le lire 75, b) di altri bovini ed ovina al q.le lire 60, c) suini al q.le lire 67.50; carne macellata fresca equina: al q.le lire 21; carne congelata bovina al q.le lire 32; carni salate, affumicate o in qualsiasi modo preparate al q.le lire 120.

Selvaggina di pelo viva o morta: a) lepri al capo lire 2.50, b) conigli e porchetti d'India al capo lire 0.60, c) caprioli, camosci, cinghiali ecc. al capo lire 18.75; selvaggina volatile di ogni specie viva o morta: a) galline, beccacce, pernici, cotorni al capo lire 1.25, b) fagiani al capo lire 2.50, c) tutti gli altri uccelli al capo lire 0.03.

Pollame vivo o morto: I qualità: capponi, galline faraone, anitre domestiche, oche e tacchini al capo lire 2.50; II qualità: polli ed in genere tutte le rimanenti specie del pollame domestico non nominate a parte al capo lire 1.50; III qualità: piccioni domestici al capo lire 0.50 (sono esenti i pulcini di tutte le specie sino a 200 grammi).

Lardo salato e strutto bianco al quintale lire 75; formaggi e latticini: a) qualità comuni: vi si comprendono i formaggi salati in genere, i quartiroli e le ricotte al q.le lire 45, b) qualità fine: tutti gli altri formaggi non indicati ad a) al quintale lire 62.50.

Pesce fresco: vi si comprendono: il lupo di mare (branzino), il dentice (dental), l'orata, il rombo, lo scombro, la sfoglia, lo storione, la triglia (compresi i «barboni»), la trota, l'aragosta, l'astice e lo scampo al q.le lire 60; pesce comunque conservato e uova di pesce: al quintale lire 90 (sono escluse le qualità classificate separatamente); caviale e tartufi al q.le lire 1500; legumi secchi al quintale lire 12 (vi si comprendono le fave, i fagiuoli, i ceci, le lenticchie, i piselli e simili, interi o infranti).

Zucchero e miele: al quintale lire 35 (vi si comprende lo zucchero ed il miele di ogni specie); glucosio solido o liquido: al q.le lire 56; marmellate, conserve o composte di frutta: al q.le lire 50 (vi si comprendono le frutta comunque confezionate, le marmellate e in genere, le frutta in composta o sciroppate, come pure le frutta conservate nel proprio sugo).

Cioccolato in polvere, tavolette e blocchi: al q.le lire 75; cacao in grani, in polvere e in pasta al q.le lire 60; caffè crudo: al q.le lire 140; surrogati di caffè: al q.le lire 70; droghe: al q.le lire 62.50; the o suoi surrogati: al q.le lire 200; funghi secchi: al q.le lire 200; dolciumi: al q.le lire 125; frutta secche: al q.le lire 81.25; frutta esotiche fresche e secche di ogni specie: a) datteri e noci di cocco al q.le lire 75, b) tutte le altre frutta esotiche al q.le lire 150; conserve vegetali: al q.le lire 62.50; conserva e salsa di pomodoro: al q.le lire 30.

Categoria III: Materie grasse, saponi e profumerie

Oli vegetali ed animali: al q.le lire 20; burro naturale o artificiale, fresco, salato o cotto: al q.le lire 37.50; frutti e semi oleiferi: al q.le lire 5; sego di qualunque specie: al q.le lire 12; oli ed altre materie grasse non commestibili: al q.le lire 7.50; generi di profumerie: al q.le lire 375; saponi fini: al q.le lire 200; saponi ordinari ed altre sostanze detersive: al q.le lire 15.

Categoria IV: Combustibili

Legna da ardere: al q.le lire 1.50; carbone di legna: al q.le lire 2.50; carboni fossili e coke: al q.le lire 5; carburo di calcio: al q.le lire 12.50; gas luce per illuminazione e riscaldamento: al metro cubo lire 0.0312; energia elettrica per illuminazione: ettowat lire 0.025.

Olii minerali: al q.le lire 7.50; cera lavorata in candele od altri prodotti: al q.le lire 62.50; candele di stearina, margarina, paraffina e spermaceto: al q.le lire 37.50; candele di sego: al q.le lire 12.50; agglomerati: al q.le lire 2.50.

Categoria V: Foraggi

Avena, fave sacche, carrube, orzo, crusca e cruschello: al q.le lire 6.25; panico, miglio, vecce, scagliola, ghiande, paglia e fieno: al q.le lire 3.75; erbe, radici per le bestie e strame: al q.le lire 2.50.

Per la tassazione dei materiali da costruzione — (categoria sesta) — il Municipio si riserva di emanare apposito regolamento.

Categoria VII: Mobili

Mobili e sopramobili di qualunque materia: a) mobili comuni di prima qualità: al q.le lire 25, di seconda qualità: al q.le lire 15, b) mobili fini: di prima qualità: al q.le lire 140, di seconda qualità: al q.le lire 85.

Carta, cartone e cartoncini ordinari: al q.le lire 6.25; carta, cartoni e cartoncini fini: al q.le da 40 a 50 lire; carte litografate, stampate ecc.: al q.le lire 62.50; registri, lavori di carta e cartoni: da 40 a 50, a 75 lire al q.le; album: al q.le lire 75; oggetti di cancelleria: a) inchiostri in genere e i gessi: al q.le lire 12, b) gli astucci per penne, le asticciuole in legno, le borse ecc.: al q.le lire 37.50, b) gli astucci con guarniture per scrivere, gli articoli in pelle per uso cancelleria e scuole: al q.le lire 62.50, d) gli apparati riproduttori, i numeratori automatici ecc.: al q.le lire 125.

Lavori di cristallo, vetro, maiolica, porcellana, biodolo, giunco, canne e vetrici: 1. Lavori di vetro e di cristallo: a) semplicemente lavorati, soffiati ecc. al q.le lire 12.50, b) arrotati, molati, incisi ecc. al q.le lire 37.50; 2. Lavori di terracotta: a) semplici al q.le lire 10, b) artistici al q.le lire 50; 3. Lavori di maiolica: al q.le lire 50; 4. Lavori di terraglia: a) bianca al q.le lire 18.75, b) colorata o decorata al q.le 27.50; 5. Lavori di porcellana: a) bianca al q.le lire 31.25, b) colorata o decorata al q.le 46.85, c) oggetti decorativi al q.le lire 250; 6. Lavori da panieraio: vi si comprendono: a) i lavori di biodolo, giunco, canne ecc. al q.le lire 50, b) i nettapiedi, i tessuti di cocco ecc. al q.le lire 60.

Tarocchi e altre carte da giuoco: al q.le lire 200; amido, amidone, fecole e farine lattee: al q.le lire 25; polvere da caccia: a) nera al q.le lire 75, b) senza fumo al q.le lire 350; palle e palini di piombo: al q.le lire 16.

Utensili domestici: a) utensili od arnesi da cucina in legno: al q.le lire 18.75; in ferro stampato, fucinato, stagnato, zincato o smaltato al q.le lire 25; in rame, alluminio o nichelio al q.le lire 87.50; b) posaterie in metallo: al q.le lire 90; articoli in metallo per arredamenti: al q.le lire 187.50; stufe ed altri oggetti di metallo per riscaldamento: al q.le lire 18.75.

Alcune disposizioni transitorie

La Giunta, in data 26 gennaio, ha deliberato che per le giacenze, il Comune è autorizzato a fissare i quantitativi da dichiararsi esenti dal dazio e dall'obbligo di denunzia. Inoltre il pagamento del dazio per le giacenze sia effettuato:

a) per gli importi fino a lire 2000 entro il 15 febbraio;

b) sulle somme fino a lire 5000 entro il 29 febbraio l'importo parziale che superi le lire 2000;

c) sulle somme eccedenti le lire 5000 in quattro rate mensili eguali, scadibili il 31 marzo, 30 aprile, 31 maggio e 30 giugno, l'importo parziale che superi detto limite.

La rateazione ad b) sarà concessa solo verso fideiussione di due commercianti ritenuti idonei dall'Amministrazione daziaria, e ad c) verso garanzia bancaria.

Infine: in considerazione dell'urgenza dell'applicazione dei dazi, la qual cosa potrebbe riescire di danno alla pronta concessione — quale del resto la necessità impone — dei magazzini fiduciari, in via eccezionale è data facoltà all'Amministrazione doganale di concedere provvisoriamente, entro quindici giorni dall'applicazione delle nuove tariffe, la istituzione di magazzini fiduciari.

In via del tutto straordinaria, per la durata massima del termine suddetto, le decisioni sulla accettazione delle cauzioni per i depositi fiduciari mediante fideiussione e con garanzia bancaria, vengono delegate agli assessori dott. Martelli e comm. Arch con che l'Amministrazione daziaria viene sollevata al riguardo da ogni qualsiasi responsabilità.

Le concessioni dei magazzini fiduciari dovranno essere presentate per la sanatoria alla Giunta municipale con la massima sollecitudine.

L'accettazione delle cauzioni dovrà essere sottoposta per la prescritta approvazione alla Giunta municipale nel termine più breve possibile.

Il direttore del Dazio consumo. Il dott. Tosoni, fra i più intelligenti funzionari del nostro Comune, è stato assunto quale direttore del Dazio consumo dalla ditta Trezza e C. Il Municipio perde un ottimo funzionario, ma in compenso vede a capo dell'impresa assuntrice dei dazi di consumo uno fra i suoi cittadini più provetti della materia e amoroso del pubblico bene.

La Minerva in lutto. E' morto di questi giorni in Venezia il venerando comm. prof. Giuseppe Occioni-Bonaffons, che certo molti dei non più giovani rammentano tuttavia applaudito conferenziere d'argomenti storici alla Minerva, che nel 1893 l'aveva anche nominato suo socio onorario, distinzione riserbata a pochissimi. Il defunto, notissimo per varie importanti pubblicazioni di argomento storico, ma specialmente per la sua provvidenziale e poderosa «Bibliografia friulana», fu amico di parecchi dei nostri migliori studiosi e affezionato oltremodo ai nostri paesi. In occasione della sua scomparsa, che colpisce anche il R. Istituto Veneto, di cui egli era membro effettivo, il presidente della «Minerva», sen. Attilio Hortis, inviò alla signora Giorgina Medail, figlia dell'Occioni-Bonaffons, il seguente telegramma: «Con animo pieno di angoscia presentiamo condoglianze profondamente sentite perdita suo illustre venerato genitore.

Onorificenza. Il M. R. canonico Giovanni Mancini, di Tolentino, già insegnante nelle scuole popolari di Capodistria e nel nostro liceo femminile «Riccardo Pitteri», che fu internato dall'Austria durante tutta la guerra ed ebbe a soffrire persecuzioni e processi per il suo sentimento altamente italiano, in questi giorni con «motu proprio» di S. M. il Re è stato nominato cavaliere ufficiale della Corona d'Italia.

All'illustre monsignore, che all'amore della religione sa unire un affetto immenso per la Patria, vadano le nostre migliori congratulazioni.

Il congresso del Sindacato magistrale fascista. Iersera, nella Sala Dante, davanti a numerosi soci, si tenne l'assemblea generale del Sindacato magistrale fascista. Presiedeva il segretario sig. Paolo Zoldan. Dato i molti problemi da svolgere, i lavori dell'assemblea non poterono essere ultimati; quindi fu deciso che l'assemblea si riunisca lunedì sera nella saletta dell'Avanguardia, per la continuazione dei lavori.

Circo Zavatta (Fondo Madonnina). Oggi questo popolare e vecchio circo darà due rappresentazioni: la diurna alle 15 e la serale alle 20, ripetendo il programma di iersera, ch'ebbe un ottimo successo.

Bollettino dello Stato Civile

del 25 gennaio 1924

Nascite: maschi 6, femmine 5; totale 11.

Decessi: Dougan in Skerbich Giovanna, anni 54, casalina; Giassi Giovanni, anni 82, marittimo; Candek Fulvio, mesi 7; Mantovan Renata, anni 3; Daneu in Briscek Elena, anni 57, casalina; Zanetti in Fabbro Erminia, anni 51, casalina.

Come procede l'istruttoria preliminare
a carico del bandito Collarig

L'istruttoria in confronto del bandito Collarig si presenta ora molto complessa. Subito dopo la cattura del bandito, nei primi interrogatorii, emersero fatti nuovi, fino allora poco noti o sconosciuti del tutto, che ora si attribuiscono all'attività criminale del giovane delinquente. Si presentarono alcune persone, vittime di rapina, che nel tempo in cui queste avvennero, per varie ragioni, non furono denunciate all'autorità di p. s. Alcuni dei nuovi denuncianti, avendo dichiarato di essere in grado di riconoscere il loro aggressore nella fotografia del Collarig, furono condotti al Coroneo per il necessario confronto. Sull'esito di tali confronti però l'autorità mantiene per ora il riserbo e non fornisce particolari nemmeno su altre importanti circostanze risultate nello svolgersi dell'istruttoria preliminare, ad esempio, una rapina commessa, pare dal Collarig, in un paese vicino a Villa Opicina. Durante questa settimana si recarono diverse volte a Villa Opicina per gli accertamenti, il capitano dei carabinieri Molica, il cav. Magaldi e il cav. Priolo. Dall'inchiesta vennero in luce nuove figure di individui, complici del Collarig, i quali, dopo sommari interrogatori, furono inviati a far compagnia al bandito. Il Collarig doveva essere tradotto a Pola fra qualche giorno, ma in seguito al ricco materiale di istruttoria che si venne accumulando dopo la sua cattura, la traduzione del bandito dovette essere necessariamente rimandata.

Intanto gli interrogatori si susseguono. Il bandito è tempestato di domande, alle quali risponde molto astutamente. Tuttavia, di quando in quando, si compromette facendo nomi e rilevando fatti che permettono di approfondire le indagini nel romanzesco retroscena che il bandito amerebbe tenere segreto. Nei vari interrogatori che si susseguirono fino ad ora, è pure risultato che, mentre le confessioni del Collarig corrispondono in parte alla verità, contengono tuttavia molte vanterie fatte per megalomania o per fuorviare la difficile opera d'indagine a cui l'autorità di p. s. si è data con la massima scrupolosità dopo l'arresto del bandito. Gli organi dell'autorità hanno la convinzione che il Collarig confesserà tra poco cose di non lieve importanza. Tali confessioni non saranno dovute alla volontà del Collarig, ma all'abilità dei funzionari che fanno le indagini e che hanno raccolto prove d'accusa, di fronte alle quali il Collarig non potrà negare.

Imprudenza tragica: Un uomo sfracellato

Una grave disgrazia, dovuta a imprudenza, è accaduta a Canale d'Isonzo, come ci informa il nostro corrispondente.

Ieri nel pomeriggio una forte detonazione mise in allarme i villici della frazione di Colenza (Canale) e dopo qualche trepidazione e col presentimento che fosse successa una gravissima disgrazia, sapendo che nelle vicinanze lavoravano due operai addetti allo scarico abusivo dei proiettili, si recarono dove presumibilmente doveva essere avvenuta l'esplosione. Appena giunti, rabbrividirono: certo Luigi Brunoni, di 35 anni, da Tricesimo, giaceva a terra, ridotto ad un ammasso di carne informe e sanguinolente, privo degli arti inferiori e con fuoruscita degli intestini. L'altro operaio, trovandosi a lavorare in una buca vicina, era rimasto miracolosamente incolume.

Il Brunoni, a quanto fu rilevato, fu vittima della sua imprudenza, poichè abusivamente stava scaricando una bombarda di grosso calibro, che scoppiò improvvisamente.

E' da notare che proprio nella stessa mattinata, oltre ad essere stato avvertito dal signor Tommaso Trafficanti, addetto al ricevimento del materiale residuato di guerra, che il materiale abusivamente scaricato non sarebbe più stato ricevuto, furono sequestrati al Brunoni circa 15 quintali di proiettili.

Le freddure di Gigi

— Gigi, che ora xe?

— Dopo do ore che te me sechi, xe ora de finirla...

— Curioso che no te capissi quanto che sia stupido voler far fredure a tutti i costi.

— Questo disi quei che no ga spirito.

— E ghe vol spirito per questo? Ti te xe nato per far el porziter.

— Ma anca se no son porziter, posso lo stesso darte del salame...

— Eco, te vedi, sta roba me da tanto sui nervi che preferiria sbusarme da una parte a l'altra...

— Saria proprio el traforo... del sempion!

— Varda Gigi, che se te continui cussì, parto per la China!

— Ai... te se metaria su una bruta china...

— Opur filo in Svizzera!

— Sì, a remenarte per tuti... i Cantoni!

— Ma, insoma, xe una malatia incurabile sta qua? Va in malora!

E il malcapitato accompagnò l'invettiva con un mezzo pugno che colpì Gigi in un occhio. Malgrado il dolore, Gigi, sempre filosofo, non potè trattenersi di lanciare un'altra freddura:

— Te xe un omo... che dà ne l'ocio!

E si recò a farsi medicare alla Croce verde, ove gli fu riscontrata una leggera lesione alla pupilla. Udendo la diagnosi, Gigi — Luigi Verbinich, di 32 anni, cuoco marittimo — osservò tranquillo:

— La mia pupila xe ferida? Ricorarò al giudizio pupilar...

Quando si è prepotenti...

Ieri notte facevano servizio d'ordine alla Stazione centrale, all'arrivo degli ultimi treni, i vigili urbani Gerolini e Pauluzzi, i quali, ad un certo momento, dovettero intervenire perchè un portabagagli e uno spostato erano venuti alle mani per portar le valigie di un viaggiatore. Il portabagagli, forte del suo diritto, non la cedeva, ma l'altro non era meno tenace. I vigili urbani, udite le ragioni dell'uno e dell'altro, finirono, com'era giusto, per allontanare l'intruso, certo Carlo G., di 24 anni, senza stabile dimora ma il tizio accalorato quanto mai, non volle ubbidire e si die' anzi ad inveire contro le guardie e a gridare così forte da attrarre una folla di curiosi intorno a sè. E non fu uno scatto passeggero di risentimento, poichè il G. continuò per buona pezza a ingiuriare i vigili con ogni sorta d'epiteti. E allora, benchè opponesse resistenza, fu condotto al vicino settore della polizia urbana, in via Gaspare Gozzi. Ma anche durante il tragitto fece un chiasso indiavolato, tentando di liberarsi e tirando calci a dritta e a manca. Infine fu rinchiuso in una cella, dove rimase in attesa di essere inviato alle carceri del Coroneo.

L'arresto di un evaso

Giovanni Göuk, di 37 anni, da Vienna, era stato tempo fa condannato a quattordici mesi di carcere per appropriazione indebita, ma riuscì poi ad evadere e, per quante ricerche fossero fatte, non fu possibile di procedere al suo arresto. Tosto o tardi, però, il Göuk doveva cadere nelle mani della giustizia, e, infatti, proprio ieri l'altro nel pomeriggio si imbattè in due agenti della squadra mobile che, riconosciutolo, lo tradussero alla Questura. Ora dovrà rispondere anche di contravvenzione allo sfratto. Intanto fu rinchiuso al Coroneo.

Le sorprese degl'ignoti

Ignoti penetrarono ieri l'altro nel pomeriggio, mediante chiavi false, nell'abitazione della signora Antonia Povincil a Roiano n. 4 e, dopo aver esaminato quello che vi era di asportabile, finirono per trovare di loro gradimento una cassettina contenente 1600 lire in banconote di vario taglio, che era stata nascosta, — purtroppo invano! — in un armadio. Fatto il colpo i ladri se ne andarono insalutati ospiti lasciando alla Povincil, quando rincasò il compito poco gradito di fare la sgradevole scoperta.

Fra i repulsori
La grave disgrazia di un marittimo

Di una grave disgrazia fu vittima ieri sera il marittimo Samuele Solar, di 35 anni, dal Cile. Il Solar, che è imbarcato sul piroscafo «Columbia» della Società di navigazione «Cosulich» si trovava ieri, verso le 18.30, in compagnia di una signora al porto Vittorio Emanuele III, dove il «Columbia» è ormeggiato, ma quando fu per attraversare la via tra l'hangar n. 13 e quello n. 14, si trovò dinanzi a una lunga fila di carri ferroviari. Avendo fretta non attese che il convoglio proseguisse, ma pregò la signora d'attenderlo e si lanciò di corsa tra due carri ferroviari, che in quel momento s'erano staccati per breve tratto l'uno dall'altro. Egli aveva calcolato di poter scivolare tra l'angusto spazio rimasto libero; invece appena si trovò sul binario, i due carri si ricongiunsero attanagliando il disgraziato tra i repulsori! Il Solar emise un urlo disperato che fece accorrere il personale del treno, che si affrettò ad arrestare uno dei carri rallentando la stretta, chè altrimenti il Solar sarebbe rimasto schiacciato. Infine liberato dalla brutta posizione, il marittimo, privo di sensi fu sollevato di peso e adagiato sulla prossima banchina. Nel frattempo, uno fra i numerosi accorsi alla disgrazia, aveva telefonato alla Guardia medica. Poco dopo giunse sul posto il sanitario di turno, il quale riscontrò al Solar una forte contusione al bacino con probabili lesioni interne. Gli prestò le medicazioni più urgenti e lo fece poi trasportare all'ospedale Regina Elena, dove il disgraziato marittimo fu accolto nel quarto reparto. I medici del nosocomio si riservarono la prognosi.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Giuseppina ved. Delvecchio, da Anita e prof. dott. Piero Gall lire 20 pro Amici dell'Infanzia; da Olga Veneziani lire 30 pro Nidi Regina Elena; da Peppino Coen lire 20, da Bianca e Ernesto Kranz lire 30 pro Amici dell'Infanzia; dall'ing. Marco Bliznakoff lire 30 pro Asilo Principessa Jolanda; da Edoardo Venezian lire 20 pro Ospitale israelitico; da Giulia Mändel lire 20 pro Comunità israelitica e lire 20 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria del dott. Nico Costi decesso a Corfù, da C. E. Protegdico lire 25 pro Comunità greco-orientale.

Per onorare la memoria di Giuseppina Massopust, da Maria e Ugo Niccolai lire 20 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria di Giulia ved. Osmo, dal dott. Angelo Ara lire 20 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria di Maurizio de Korsak, dagli operai dell'Impresa Buttoraz e Ziffer quale civanzo di una ghirlanda lire 100 pro Ricreatorio «Riccardo Pitteri» della Lega Nazionale.

Per onorare la memoria di Francesco Millevoi, da Ernestina Millevoi lire 10 pro Lega Nazionale.

In occasione del ballo mascherato, dal dott. Aurelio Finzi lire 20, dall'ing. Pietro Bearzi lire 25, dal dott. Costantino Costantinides lire 20, dal dott. Bruno Peperle lire 20 pro Ass. Mutua fra imp. priv. (fondo vedove e orfani).

Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 45 pro fondo Emo Tarabochia della S. O. T.

Da Giuseppe Miacola lire 10, da Francesco Miacola lire 10, da Aldo Romanin lire 20, Ed. dott. Hornicker lire 20, ing. Giuseppe Testa lire 15, Lorenzo Fonda lire 10, Oscarre Eder lire 10, Oscarre Loviscig lire 10, Mario Zanetti lire 10, Giuseppe Catenazzo lire 10, Renato Beltramini lire 10, Ed. Gasteiger lire 10, Angelo Ceron lire 10, dott. Attila Gentille lire 10, dott. Giovanni Menz lire 10, Giorgina e Amelia Farchi lire 10, Andrea Debegnach lire 10, dott. Filippo Morpurgo lire 15, Arturo Goracucchi L. 10, Costante Ravalico lire 10, Antonio Franck lire 10, Giuseppe Godina lire 15, Collegio degli avvocati di Trieste lire 20, Ernesto Kraus lire 20, Giorgio Schell lire 20 pro Lega Nazionale (per il calendario).

Notiziario Sportivo

Per il grande "match,, di fioretto Sassone - Gianese

Il grande «match» di fioretto nel quale Candido Sassone e Guido Gianese si disputeranno il campionato d'Italia, è stato definitivamente fissato per la metà di febbraio. Esso si svolgerà nella nostra città e sarà omologato da parte della Confederazione italiana di scherma.

Mentre fervono i preparativi per la eccezionale festa d'armi che non soltanto sarà il maggiore avvenimento schermistico dell'anno, ma attrarrà su Trieste l'attenzione degli schermidori di tutta Europa, siamo lieti di segnalare l'opera magnifica che per la migliore riuscita dell'incontro vanno svolgendo i fratelli Carniel e in particolare l'avv. Lodovico Carniel che d'esso può dirsi il vero iniziatore.

Il Comitato per il «match» sarà composto dei signori: comm. ing. Costantino Doria, presidente; fratelli Carniel, segreteria e direzione tecnica; rag. Silvio Suppancich, cassiere; on. avv. comm. Fulvio Suvich, deputato al Parlamento; M. René Dollot, console generale di Francia; cav. uff. Mario Nordio, presidente dell'Associazione della Stampa giuliana; cav. dott. Mario Trombetta, cav. Emilio Cantoni, cav. Guido Hermet, cav. Carmelo Lucatelli, Giorgio Liebmann, Luigi Mreule, direttore del Banco di Roma, cav. dott. Renato Timeus, ing. Sulligoi-Silvani, avv. Giorgio Amodeo, dott. Alberto Minas, Edgardo Sorrentino.

F. Grion di Pola - C. S. Ponziana. Oggi, come già annunciato, avrà luogo sul campo sportivo di S. Andrea l'importante incontro tra il forte squadrone del Fascio Grion di Pola e il C. S. Ponziana di Trieste. Il «match» avrà inizio alle 14.30 precise.

CINEMA E VARIETÀ

La bella pellicola di oggi al Gran Cinema Italia: Lyda Borelli nella «Falena» di Henry Bataille. Come annunciato, oggi si iniziano le proiezioni dell'unica pellicola interpretata da Lyda Borelli, che ancora esiste in Italia. «La Falena» di Henry Bataille è il titolo di questo capolavoro nel quale Lyda Borelli dà una interpretazione magistrale. Questo lavoro merita di essere veduto anche perchè ormai il pubblico non avrà più occasione di ammirare sullo schermo questa grande artista, che fu l'idolo di tutti i pubblici. Prima rappresentazione alle 15.

Al Modernissimo rappresentazioni straordinarie del grande capolavoro cinematografico «Madame Du Barry», protagonista insuperabile la celebre Pola Negri. Prima rappresentazione alle 15.30; ultima alle 22.

In preparazione: «Calze di seta», dramma in 4 atti del quale l'azione si svolge a Parigi nel lusso e nei piaceri più raffinati. Ne sarà protagonista la bellissima Antonietta Calderari, che si rese celebre nella film «Il ponte dei sospiri», interpretando il personaggio della cortigiana «Imperia».

Cinema Edison. Anche ieri numeroso pubblico accorse ad ammirare la donna che ragiona col cuore e non colla mente, nel dramma d'amore «Ombra malefica», interpretato dalla bellissima Lucy Doraine. Oggi questo romanzo di vita vissuta si replica dalle 15 in poi; ultima alle 22.

Prossimo programma: «Gli amori della grande imperatrice di Russia, Caterina II». Grande successo.

Ultimo definitivo giorno del dramma d'amore «Scugnizza» al Salone Novo Cine. Oggi dalle 14.30 ultime definitive repliche del bellissimo dramma «Scugnizza» con protagoniste Gemma e Bianca Stagno Bellincioni.

Domani il raro capolavoro storico «Madame Tallien», protagonisti insuperabili Lyda Borelli ed il cav. Amleto Novelli.

Vera Vergani al Cine Savoia. La grande attrice è la protagonista principale del tanto atteso capolavoro «Fior d'amore» di Dario Niccodemi. Un vero avvenimento d'arte oggi al Cine Savoia. Principia alle 15. I posti lire 1.30; i posti cent. 80.

TEATRI E CONCERTI

Il libretto dei "Compagnacci,,

Come per lo «Schicchi», anche per questi «Compagnacci» Giovacchino Forzano ha scelto l'ambiente fiorentino, che serve di sfondo alla vicenda scenica piena di vivace e beffarda ironia nella lotta che s'impegna fra le sette dei laici goderecci e le compagnie dei frati penitenti. Siamo sul finire del secolo decimoquinto e Firenze è tutta divisa tra le fazioni politiche e le congreghe religiose. Lo spirito pagano e il costume dissoluto della gente si sono infiltrati persino tra le comunità fratesche e il Savonarola predica sui pergami e nelle piazze il ritorno alla purezza e castità cristiane. Di questo acceso contrasto tra laici e religiosi è bene caratterizzato il libretto dei «Compagnacci». Ma chi sono essi?

Genia ribalda! Sozzi, scapigliati
furfanti! Profanacci
carne da inferno

e tante altre denominazioni piene di spregiativi che lancia contro i «Compagnacci» il pio e bigotto Bernardo Del Nero, ex giudice dei malefizi e appartenente alla compagnia dei Piagnoni, gente osseguiosa ai santi riti, che pratica per tutte le chiese e odora di santità e si esalta delle proprie virtù cristiane:

Viva sempre noi Piagnoni.
I soavi lucciconi
son dolcissima rugiada
per i cuor ferventi e buoni.
Viva sempre noi Piagnoni.

Prima dell'alzarsi del velario, il banditore annunzia la sfida avvenuta tra i frati di San Marco e i frati Minori. Per sostenere che la scomunica contro il Savonarola è nulla, fra Domenico da Pescia, di San Marco, passerà in mezzo al fuoco senza bruciare. Fra Giuliano de' Rondinelli, dei Minori, al contrario, per sostenere che la scomunica è valida, passerà tra il fuoco senza bruciare. Chi ha ragione, e chi vincerà la scommessa?

Tutta Firenze ne parla, e anche Bernardo è curioso della sfida tra i due ordini sacri. Ma è anche preoccupato di tenere ben celata la nipote Anna Maria che egli deve far sposare segretamente al piagnone Noferi di Ceccone dalle Corniole, mentre la fanciulla langue e sospira d'amore per il compagnaccio Baldo che più volte aveva tentato di rapirla e che ora non sa come fare perchè Anna è rinchiusa giorno e notte nello stanzone senza luce e senza vita.

Con tutto ciò, Bernardo è dubitoso e sospetta che Baldo, con i compagnacci, tenti di giocargli un tiro birbone. Intanto, mentre Bernardo si confida al piagnone Venanzio e alla fantesca, irrompono sulla scena i fanciulli dei frati, che vengono a perquisire nelle case e sequestrano gli oggetti sacrileghi. In camera di Anna Maria vengono trovate le lettere d'amore scritte da Baldo alla ragazza; i fanciulli portano via le dolci carte, mentre Anna Maria grida allo zio:

E' un'infamia, un'infamia
questa brutta pazzia!
M'hai ridotta così: vesti di sacco
e del color della malinconia.
E' peccato soltanto avere un fiore,
E' peccato cantare sul liuto
una canzon d'amore.

E si ribella; rifiuta lo sposo Noferi di Ceccone:

E non lo voglio, no,
quel brutto allampanato.

Bernardo cerca di persuaderla che non è bene amare un uomo profano e volgare come Baldo il compagnaccio, e che si corre il rischio di andare all'inferno. E poi, che giova che essa ami Baldo se questi, pur sapendola prossima alle nozze con Noferi, nulla sa fare per liberarla? E' questo anche il tormento segreto della fanciulla, la quale dichiara allo zio:

Se Baldo, quest'oggi,
pur di sfidar la morte, non si prova
a strapparmi di qui,
Allora, dirò di sì!

Anna Maria teme e spera insieme, e intanto invoca:

Baldo! Baldo, mi lasci sola sola
a sopportare queste atroci pene;
tu sai tutto e non vieni a liberarmi
e dici di volermi tanto bene.

Intanto arriva in casa Noferi, il promesso sposo, seguito da tutto il parentado. Si prepara la festa nuziale:

Festa in casa; festa in piazza;
su Piagnoni, su in letizia;

così s'incrociano le liete canzoni dei parenti, mentre Noferi sussurra a Maria:

Alle Corniole ci son tanti prati
con tante pecorelle che fan: bee;
cantano gli uccellini fidanzati
e canterà Ceccone insieme a te!

Tutti guardano la coppia; e già il notaro si appresta a far firmare il contratto di nozze, quand'ecco, all'invocazione disperata di Anna Maria, Baldo e i compagnacci irrompono sulla scena dagli armadi, dalle cassepanche, dalle nicchie, ove poco prima eran nascostamente penetrati con l'intento di stornare il contratto e prender la fanciulla. Nel vedere l'irruzione violenta dei compagnacci, Noferi, Bernardo e gli altri piagnoni gridano alla violenza e cercano di scacciarli. Ma Baldo ed i suoi se ne andranno solo dopo il matrimonio con Anna Maria. Al che i Piagnoni corrono a cercare il Bargello; e intanto la ragazza racconta a Baldo le sue sofferenze e l'innamorato la conforta e rassicura:

Son qua perchè stasera
sarai mia sposa
e domani al castello.
Ah, tu vedrai!...
E' una valle di fiori a Primavera
il mio Mugello!

Il momento è decisivo perchè arrivano i parenti di Noferi col Bargello per imprigionare Baldo e i Compagnacci. Tra i due gruppi avversari corrono insulti, minacce e accuse di violenze. Ma Baldo, che è un furbone, per salvarsi dalla brutta situazione, fa una scommessa coi Piagnoni, e dice:

Voi messeri, credete per davvero
che quei due frati entrino nel fuoco?

I Piagnoni assicurano di sì; e Baldo li persuade di no, e lancia la proposta a Bernardo, che viene accolta:

Ascolta bene: se la sfida avviene
giuro di rinunziare alla fanciulla
e davanti al notaio e al Bargello
prometto di donarti
i miei possedimenti del Mugello.

. . . .

Ma se la sfida non avviene,
allora il buon notaio
cancella dal contratto
il nome dello sposo
e segna il mio.

Intanto in Piazza dei Signori, il popolo aspetta la sfida dei frati, e dal poggiuolo Piagnoni e i Compagnacci aspettano il momento in cui il rogo venga acceso e i frati passino le fiamme. Sono momenti di ansia e di tropidazione anche per Anna Maria che teme Baldo perda la scommessa. Ma ecco che Baldo ha vinto: i frati non passano il fuoco e la folla grida indignata:

Ingannatori!
Siamo stati beffati.
Abbasso i frati!

E Baldo e Anna Maria, mentre i Compagnacci li coprono di fiori:

Quant'è bella giovinezza
che si fugge tuttavia
chi vuol esser lieto, sia.
Del doman non v'è certezza.
Quant'è bella giovinezza.

Verdi. La quinta rappresentazione di «Fedora» ha richiamato anche iersera gran folla di pubblico in tutte le gallerie, nei palchetti e nella platea. L'esecuzione dell'opera da parte di tutti gli interpreti e specialmente per la drammatica interpretazione della Zinetti e del Tafuro, suscitò i soliti caldi consensi degli spettatori che dopo ogni atto e alla fine della rappresentazione richiamarono gli artisti alla ribalta. Oltre alla Zinetti e al tenore Tafuro, figurano nobilmente l'ottimo baritono Parigi e la signorina Carugati. Anche il maestro Padovani ebbe fervide approvazioni dopo l'interludio.

Oggi, alle 15.30, la desiderata rappresentazione diurna di «Fedora» coi soliti applauditi esecutori e sotto la direzione del chiarissimo maestro Gennai.

Alle 20.30 «L'oro del Reno» ch'è alla sua penultima rappresentazione e che il nostro pubblico ascolterà anche stasera col più vivo piacere nella bella interpretazione delle passate recite.

Mercoledì serata d'addio della signora Zinetti con l'ultima rappresentazione della «Fedora» che si darà fuori abbonamento ed a prezzi ridotti.

Giovedì prima rappresentazione dell'opera «I compagnacci» del maestro Primo Riccitelli, seguita dall'opera «L'amico Fritz».

Sono cominciate le prove dell'opera nuovissima «Il piccolo Marat» che andrà in scena il 9 febbraio, diretta dall'autore maestro Pietro Mascagni che sarà a Trieste il giorno 4 febbraio.

Nazionale. «Le avventure nella miniera d'oro» è un romanzo cinematografico tra i più piacevoli ed emozionanti che presenta, oltre alla vicenda scenica piena di passione, anche un panorama interessante nelle regioni d'alta montagna e nelle viscere della terra. Il pubblico che ieri gremiva il teatro a tutte le rappresentazioni, seguì la film con viva e attenta curiosità e infine accolse nuovamente la rivista «Meloni e mandarini» col più fervido applauso evidentemente allettato dalle briose figure e dall'arguto dialogo di Umberto Di Bin. Dopo ogni quadro, eseguito dagli artisti della compagnia D'Amelio con fusione, colorito ed eleganza, il pubblico applaudì calorosamente. Oggi dalle 15 lo spettacolo ch'ebbe tanto successo si ripete. Domani il nuovo cinedramma storico «Anna Bolena».

Fenice. Durante tutte le rappresentazioni di ieri il teatro era affollato di pubblico in ogni ordine di posti. Il commovente romanzo d'amore «La morte bianca» ebbe riconfermato il lusinghiero successo della prima sera. Ammirate le vedute alpine che fanno da cornice al passionale soggetto.

I comici musicali «Bell and Bell» ed i valenti ginnasti alle sbarre «O' Brany» furono come al solito assai applauditi.

Oggi ultimo giorno dell'intero spettacolo. Prima rappresentazione alle 15. Domani programma completamente nuovo.

Eden. Molta gente a vedere la film «Il giaguaro». Nerio e il «The Thauns» ottennero vivissimi applausi. Oggi allo schermo «Il salto della morte», film ricca di episodi sensazionali. Prima rappresentazione alle 15. Domani debutto di «Ienking», l'uomo d'acciaio.

Il successo del m.o Cesare Nordio a Palermo. Abbiamo da Palermo 26: Sapete già del caloroso successo che il maestro Cesare Nordio ha riportato al nostro Massimo col suo poema sinfonico «Festa lontana» diretto da Gino Marinuzzi. Ecco ora quanto sul brano, che a suo tempo fu diretto a Trieste dal maestro Schalk, pubblicano i giornali palermitani.

«Dopo una serie di piccole musiche di Debussy e di Pick-Mangiagalli — scrive il *Giornale di Sicilia* — fu eseguito il poema sinfonico «Festa lontana» di Cesare Nordio, il giovane e valoroso compositore triestino venuto da poco al nostro R. Conservatorio e già circondato dalle più vive simpatie. Gino Marinuzzi presentò con una vigile e amorosa cura di tutti i particolari la pagina musicale del maestro triestino, che è apparsa subito agli ascoltatori costruita con solida esperienza, e la visione della fantasia, che è evocata con magnifica efficacia, è sorta davanti ai nostri occhi in una sua mirabile evidenza.

Il maestro Nordio si è dimostrato padrone di una ricca tavolozza e il suo poema sinfonico si svolse con una vivacità e un'animazione che hanno legato, incantato e sedotto tutto l'uditorio. Il poema, pieno d'impeto giovanile, ha rivelato al pubblico in Cesare Nordio un eccezionale temperamento d'artista che percorrerà certamente la sua strada e al quale gli intervenuti hanno espresso il loro compiacimento applaudendolo lungamente ed evocandolo, insieme a Gino Marinuzzi, per ben due volte.»

Anche l'*Ora* rileva il successo del lavoro in cui riconosce una «squisita e originale sensibilità poetico-musicale. Da esso appaiono la perizia e signorilità dello strumentale e ricchezza armonica varia ed originale. Interpretato magistralmente, il lavoro è stato seguito dagli spettatori con religiosa attenzione e alla fine un'ovazione veramente spontanea ha stretto in un'unica gloria l'interprete e l'autore che dovette affacciarsi due volte al podio. Cesare Nordio ha così avuto dalla folla immensa che gremiva il teatro, la più solenne consacrazione al posto cui è stato destinato nel nostro Conservatorio di musica.»

Anche il comm. Colasanti, direttore generale alle Belle Arti, che assisteva al concerto, si rallegrò vivamente col maestro Nordio per la sua brillante affermazione, che è rilevata nei termini più calorosi anche dal *Giornale d'Italia* e dalla *Tribuna* di Roma.

L'audizione musicale dell'Università Popolare. Oggi, alle 16.30, nella sala massima del Circolo Artistico, la prof. Lucilla Bola, la eccellente e coltissima pianista concittadina, eseguirà un programma nuovo, tutto consacrato alla musica norvegese e, in genere, scandinava. Figurano in essi nomi di risonanza mondiale, come quello del Grieg, e nomi di moderni men famosi, ma originali e vivaci, sia che attingano ai motivi folkloristici, sia che imprimano ai loro ritmi un'impronta personale. Ecco il programma: 1. a) Niels W. Gade: Allegretto (dalla sonata in mi min.) - Romanza; b) Halfdan Kjerulf: Humoresque; Saltarello; Berceuse; c) Grieg: Quadro poetico - Valse - Caprice; 2. a) Schytte: Primo tempo della sonata in si bem. magg.; b) Sjögren: Preludio, Improntu; c) Sinding: Tempo di Minuetto. Allegro energico; 3. a) Ole Olsen: Serenata - Fanitul; b) Selim Palmgren: Humoresque; c) Halfdan Cleve: Perpetuum mobile - Capriccio.

Le conferenze-audizioni che domani e posdomani doveva tenere il prof. G. G. Bernardi, con la cooperazione della signora Lidia Hermet-Sinico e del signor Oscar Lifter, sono rimandate a giorno da destinarsi, poichè il prof. Bernardi è trattenuto a Venezia da gravi ragioni di famiglia.

Il secondo concerto della Società corale teatrale. La Società corale teatrale, per aderire alle numerose richieste pervenutele e incoraggiata dalle belle accoglienze avute nel concerto tenuto per l'Università popolare, darà un nuovo concerto la sera di venerdì 1.o febbraio, pure nella sala massima del Circolo Artistico. Daremo prossimamente il ricco e interessante programma che si svolgerà pure sotto la direzione del valoroso maestro A. Illersberg.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Stagione d'opera. Ore 15.30: «Fedora»; ore 20.30 (Turno B): «L'oro del Reno».
Teatro Nazionale. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema con la film «Il segreto della miniera d'oro» e la rivista «Meloni e Mandarini» con la compagnia D'Amelio.
Teatro Fenice. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «La morte bianca» con Elena Richter.
Teatro Eden. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema e varietà con la film «Il giaguaro».
Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 15 in poi: «Fibra del dolore» con Hesperia e Tullio Carminati.
Cine Modernissimo. Dalle 15.30 in poi: «Madame Du Barry» con Pola Negri.
Cinema Edison. Dalle 15 in poi: «L'ombra malefica» con Lucy Doraine.
Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle 14.30 in poi: «Scugnizza» con Bianca e Gemma Bellincioni.
Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «Una pagina d'amore», protagonisti Pina Menichelli e Livio Pavanelli.
Cine Belvedere (via Udine 19). Dalle 15 in poi: «Giornata nel ventre della balena», ultracomica di avventure grottesche.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 16.30 nella sala del Circolo Artistico la prof. Lucilla Bolla eseguirà un programma di musica scandinava per pianoforte. La conferenza-audizione che doveva esser tenuta domani dal prof. Bernardi con la cooperazione della signora Hermet-Sinico e del sig. Lifter, è rimandata, essendo l'oratore trattenuto a Venezia da gravi ragioni famigliari.

Sede di S. Giacomo. Oggi alle 17 il prof. Luigi Carnera terrà la seconda conferenza con proiezioni su «La vita fisica delle stelle». Domani alle 20.30 lezione del prof. Ant. Abbà su «La teoria della relatività».

Sede di Barcola. Domani alle 20 seconda lezione del dott. P. Morandini su «L'agricoltura moderna» (con proiezioni).

Società ginnastica. Oggi alle 9.30 i boys e tutte le altre riserve si troveranno sul campo sociale di S. Sabba.

Alle 12.30 si troveranno sul campo dell'Unione sportiva (Montebello) i giuocatori: Della Vella, Gregoria, Bernettich, Tainer, Pitton, Martini, Zullian, Kraglich, Masè, Costantini, Slavich, Samez, Chersovani.

Alle 13 invece si troveranno sul campo di S. Sabba i giuocatori: Vascotto, Franca, Bernettich, Bradaschia, Jess, Savio, Herring, Greenham, Rogotin, Bionfo, Paron.

Alle 18 si darà l'annunciato trattenimento drammatico-musicale offerto dalla sezione drammatica del Ricreatorio R. Pitteri.

Le signore possono ritirare le tessere dell'anno corrente oggi dalle 10 alle 12, perchè senza tessera non si potrà accedere in palestra.

Oggi alle 9.30 prova d'orchestra.

Avanguardia giovanile fascista. Questa mattina alle 11 è convocato il direttorio federale al completo, in sede dell'Avanguardia giovanile fascista in via Gabriele d'Annunzio n. 1, II p.

Avanguardia giovanile fascista. Tutti gli avanguardisti che non hanno ancora depositato l'importo di lire 5 per la tessera 1924 s'affrettino a farlo, perchè in caso contrario verranno radiati dai registri e perderanno il diritto all'anzianità.

Associazione combattenti. I combattenti sono invitati alla commemorazione del tenente Melchiorre Scanavacca, che sarà tenuta oggi alle 11 al Cimitero di S. Anna, dal capitano avv. Giulio Camber-Barni. Ritrovo alle 10.45 all'ingresso principale del Cimitero.

Unione magistrale triestina. Oggi dalle 18 riunione familiare.

Domani alle 19.30 seduta del Consiglio direttivo.

Alla stessa ora tutti i soci calcisti sono convocati dal comitato escursionisti e sport per la formazione della squadra che si incontrerà con quella dei capodistriani.

Mercoledì alle 19 si raduna il comitato escursionisti e sport.

Giovedì alle 19 seduta dei fiduciari.

Circolo artistico. Oggi dalle 18.30 alle 21 avrà luogo nella sala massima della sede sociale il solito «the dansant».

Conferenza all'Associazione di providenza fra addetti statali. Domani alle 18.30 il signor N. Smidichen terrà nella sala dell'Unione magistrale (Corso V. E. III, N. 43, primo) la conferenza «Sviluppo e dissolvimento del patrimonio intellettuale».

Chiesa Evangelica Italiana Metodista, in via Silvio Pellico, scala dei Giganti. Questa sera, domenica, a ore 12, il pastore Felice Dardi terrà una settima conferenza speciale sulla storia del Risorgimento italiano, che sarà illustrata da proiezioni luminose, ed abbraccerà il periodo che va da Mentana, presa di Roma, Crispi, morte di Garibaldi, Adua a Vittorio Emanuele III. L'ingresso è libero a tutti.

Chiesa Evangelica Italiana Valdese, via S. Maria Maggiore. Oggi alle ore 18 il pastore G. del Pesco terrà la seconda conferenza del ciclo iniziato domenica scorsa, parlando sul tema: «Cristo contro i ricchi». Verrà pure eseguito un scelto programma musicale. All'organo il maestro Zuccoli. La chiesa sarà riscaldata. Ingresso libero.

Sursum Corda. Domani alle 19.30 adunata dei premilitari del secondo corso in palestra di via Parini.

Giovane Italia. Martedì 5 febbraio alle 20 nella sala massima del Circolo Artistico (via Coronco 15) avrà luogo per i soci, gli allievi e loro famigliari uno spettacolo di drammatica, canto e danza, sostenuto da allieve e allievi. I posti a sedere e i biglietti di accesso si possono prelevare ogni giorno, eccetto il venerdì, in sede dalle 18-19.30. Mercoledì 30 corr., alle 20.30 seduta del consiglio direttivo.

Società Filarmonici. I componenti la falange orchestrale sono pregati di voler intervenire alla prova di domani (lunedì) alle 20.15.

Sindacato conduttori automobili. Il 25 si è riunito il consiglio direttivo composto dai membri Trevisan, Pellegrini, Ziffer, Lapni, Andreotti, Zimolo, Razzini, Briotti, Magris Ettore, Bruno, Alessio, per nominare il segretario, il vice segretario e il cassiere. A maggioranza di voti fu nominato a segretario Vittorio Pellegrini, a vice segretario Amedeo Andreotti e cassiere Silvio Trevisan.

Prima di chiudere la seduta prese la parola il nuovo segretario che ringraziò il consiglio della fiducia dimostratagli assicurando che tutto si dedicherà al bene dei consoci, e invitò il consiglio per il giorno 30 m. corr. alle 20.30 per deliberare su problemi riguardanti l'ufficio di collocamento.

Associazione San Giusto. I sordomuti d'ambo i sessi della Venezia Giulia, inscritti nell'Associazione S. Giusto sono convocati oggi alle 16, in sede sociale, all'annuale assemblea generale ordinaria, col seguente ordine del giorno: 1. Relazione morale, 2. Relazione amministrativa, 3. Relazione finanziaria, 4. Elezione delle cariche sociali, 5. Quote federali, 6. Eventuali.

Associazione XXX Ottobre. Oggi alle 11.30 presso il piroscafo che parte per Muggia sono invitati i giuocatori: Trojer, Pippan I, Dall'Olmo, Scapin, Pippan II, Gaspard, Bortoluzzi, Segulin, Marega, Macorsich, Masè, Fragiacomo.

Associazione fra rivenditori di generi di monopolio. Oggi assemblea straordinaria nella sala della Fratellanza artigiana triestina, in via Ginnastica N. 18, I, alle 15, per discutere in merito al passaggio dell'Associazione ai sindacati nazionali.

Radio Club di Trieste. Domani alle 20 avrà luogo la seconda lezione per principianti sul montaggio degli apparecchi (sede di via Dante 1, quarto).

Circolo Concordia. I soci sono convocati oggi alle 15 in sede sociale (Corso Garibaldi N. 31).

F. G. E. Gruppo Deror. Oggi alle dieci solita lezione di danza.

Associazione sportiva Edera. I boys sono invitati sul campo per l'allenamento alle 9.30. I giuocatori: Stritzel, Visnovi, Devescovi, Cich, Flaider, Manzoni, Tomel, Rizzutti, Bello, Lucanz, Derati, con la maglia della prima squadra, ed i giuocatori: Zuttioni, Thonon, Replch, Lonzar, Pellizon, Gorlato, Gheresetti, Kajon, Marinelch, Scaramuzza, Amadi con la maglia della seconda, sono convocati sul campo alle 13.30 per una partita di allenamento.

Associazione calcio Roiano. I seguenti calcisti si trovino oggi alle 11 presso i Volti di Roiano per recarsi a disputare una partita con le riserve del C. S. Ponziana: Riavetz, Mengossi I e Poscharnig, Cerulgoi, Cassar, Velicogna, Pecnik, Cherbez, Marcovig, Furlani, Masutti e Bisiach L. La seconda squadra giuoca alle 14, i boys alle 10.

Sport Club Espero. La prima squadra è convocata sul campo della Società Ginnastica alle 14.30 per la partita di campionato con la S. O. V.; le riserve alle 9.30 pure sullo stesso campo per una partita con le riserve della Ginnastica. — Il comitato feste si raduna domani alle 21 nazionali.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 26 gennaio 1924

BARI	27	72	4	47	51
FIRENZE	60	10	21	42	43
MILANO	36	53	68	15	71
NAPOLI	88	66	21	73	52
PALERMO	7	73	59	28	90
ROMA	30	75	64	73	22
TORINO	52	38	8	22	28
VENEZIA	9	80	24	86	4

ORARIO DELLE FERROVIE
Stazione Centrale

PARTENZE: per Venezia, via Cervignano: 0.15 A.; 5 O.S. (per Venezia, Milano, Losanna, Parigi, Boulogne, Londra); 5.36 D.; 6.05 A. per Udine; 9.10 A. per Monfalcone, Udine, Venezia; 10.10 A. per Venezia via Cervignano; 14 T.P. (Trieste-Parigi); 15.15 A.; 18.— O. (coinc. p. Monfalcone, Udine, Portogruaro); 19.05 D.D. (Roma). Per Postumia: 0.40 S. O. (Lubiana, Belgrado, Costantinopoli, Bucarest); 5.15 A. (Lubiana, Vienna); 7.— D.D. (Vienna-Praga); 8.30 O.; 10.50 D. Lubiana-Bucarest); 16.10 A. (Lubiana, Vienna); 19.45 D.D. (Belgrado, Vienna, Budapest). Per Udine: 6.05 A.; 8.— O. Per Monfalcone: 9.10 A.; 13.10 A.; 17.15 D.; 19.20. O. Per Fiume 5.15 O.; 8.30 A.; 12.50 D.; 19.45 A.

ARRIVI: da Venezia: 0.40 D.; 5.40 A.; 8.05 (Portogruaro, Udine); 10.— D.D. (Roma-Torino); 13.20 D.; 16.30 P. T. (Parigi); 19.25 A.; 23.15 S.O. (Londra, Parigi). Da Postumia: 3.36 O.S. (Bucarest, Costantinopoli, Belgrado); 7.15 O.; 9.25 D.D. (Budapest, Vienna, Costantinopoli, Belgrado); 13.20 A. (Vienna, Luviana); 17.30 D. (Bucarest, Lubiana); 18.30 D. (San Pietro); 20.30 A. (Vienna); 21.20 D.D. (Vienna); 23.45 O. Da Udine: 7.30 D.; 10.40 A.; 12.40 D.; 16.50 A.; 18.50 O.; (da Monfalcone): 22.45 A. Da Fiume: 9.25 A.; 13.20 A.; 18.30 D.; 23.45 O.

Stazione Campo Marzio

PARTENZ: Per Erpelle, Canfanaro, Pola: 6.25 O.; 12.55 D.*); 18.25 A.; per Gorizia per Piedicolle: 5.35 D. (Klagenfurt, Monaco); 6.16; 11.05 A.; 17.25 O.; Per Buie, Parenzo: treni misti 6.01; 8.50*) (fino Buie); 12.35; 18.30 (fino Buie).

ARRIVI: Da Pola, Canfanaro: 7.35 (da Cosina); 10.05 O.; 15.50 D.*); 21.32 A. Da Piedicolle: 7.45 O. (da Gorizia nord); 15.45 A.; alle 20 O.; 23.45 D. (Monaco, Vienna). Treni misti da Parenzo, Buie: 9.50*) (da Buie); 12.30; 17.55*) Buie; 21.25.

MARINA E NAVIGAZIONE

Situazione isobarica europea

La Capitaneria di porto comunica il seguente radiotelegramma spedito dal Magistero delle acque, di Venezia:

Anticiclone centrato barriera 780, estendesi golfo Guascogna, Polonia, Ungheria. Depressione: 738 Oceano polare.

Si prevede vento alto Adriatica, venti deboli e moderati settentrionali; qualche nebbia. Condizioni tempo: buone.

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», «Africa», in arsenale; «Adria», in linea Lev. Celere B.; «Aventino», a Trieste; «Carnaro», in linea Lev. Celere B.; «Asia», in arsenale; «Duino», in linea Celere di Dalmazia; «Duchessa d'Aosta», partito il 23 corr. da Colombo per Aden; «Bucovina», a Trieste; «Assa», partito il 19 corr. da Bombay per Karachi; «Carinthia», in linea Egeo A.; «Carniolia», in linea Soria B.; «Silvio Pellico», in linea Bombay commerciale; «Cleopatra» e «Cracovia», a Trieste; «Celio», in linea Lev. Celere A.; «Campidoglio», in linea Soria A.; «Dalmatia» in linea Soria B.; «Fiume L.», «Friuli», a Trieste; «Galicia», in linea Soria B.; «Gastein», a Trieste; «Gianicolo», in linea Soria A.; «Gorizia», in linea Egeo B.; «Graz», in linea Soria A.; «Helouan», in linea Celere d'Egitto; «Rosandra», partito il 16 corrente da Colombo per Penang, «Leopoli», a Trieste; «Merano», in linea event. d'Egeo; «Metcovich», in arsenale; «Nippon» e «Palatino», a Trieste; «Palacky», in linea Soria B.; «Persia», partito il 15 corr. da Shanghai per Dairy; «Pilsna», arrivato il 19 corr. a Bombay; «Praga», partito il 25 corr. da Bari per Venezia e Trieste; «Quirinale» e «Remo», a Trieste; «Principessa Jolanda», partito il 18 corr. da Costantinopoli per Venezia; «Semiramis», in arsenale; «Gerania», partito il 25 corr. da Porto Said per Venezia; «Soria», in linea event. d'Egeo; «Trento», in linea Egeo B.; «Trieste», a Trieste; «Vienna», in linea Celere d'Egitto; «Venezia», partito il 24 corr. da Brindisi per Porto Said.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: Piroscafi: «Martha Washington», a Trieste; «Presidente Wilson», partito il 25 corr. da Funchal per Trieste.

Servizio Sud America: Piroscafi: «Argentina», a Monfalcone; «Atlanta», a Trieste; «Belvedere», arrivato il 16 corr. a Buenos Aires; «Francesca», partito il 19 corr. da Buenos Aires per Santos; «Sofia», partito il 20 corr. da Las Palmas per Santos.

Posizione dei piroscafi: «Alberta», partito il 17 corr. da New-York per Trieste; «Anna», partito il 23 corr. da Manilla per Hongkong; «Caterina Gerolimich», partito il 22 corr. da Algeri per Tampa; «Clara», passato il 18 corr. Gibilterra per Norfolk e Baltimora; «Columbia», a Trieste; «Dora», viaggiante negli Stati Uniti; «Georgia», passato il 24 corr. Gibilterra per New York; «Gerty», partito il 24 corr. da Spalato per Penang; «Ida», a Trieste; «Laura», atteso a New-York; «Lodovica», partito il 19 corr. da Algeri per Venezia e Trieste; «Lucia», in partenza da Galveston per Venezia e Trieste; «Teresa», partito da Trieste per New York; «Carolina», arrivato il 25 corr. a Malaga; «Emilia», arrivato l'8 corr. a Buenos Aires; «Federica», partito il 23 corr. da Las Palmas per Venezia; «Monte Bianco», partito il 23 corr. da Santos per Rio de Janeiro; «Zvir», partito il 23 corr. da La Plata per Montevideo; «Eros», arrivato il 16 corr. a New Castle on Tyne; «Nereide», partito il 21 corr. da Las Palmas; «Olimpo», partito il 24 u. s. da Norfolk per Buenos Aires; «Proteo», arrivato il 14 corr. a Rio de Janeiro.

Prossime partenze dall'America per Venezia e Trieste: da New York: piroscafi: «Laura», circa primi febbraio; «Georgia», circa metà febbraio; «Teresa», circa seconda metà febbraio; «Clara», circa fine febbraio; «Presidente Wilson», circa 10 marzo; «Ida», circa metà marzo. Da New Orleans, Hougston, Galveston: «Caterina Gerolimich», «Lodovica», marzo; da Buenos Aires: pir. «Emilia», circa 31 c.; «Olimpo», primi febbraio. Da Buenos Aires e Brasile: piroscafi: «Belvedere», da Buenos Aires in partenza, Santos 30 corr., Rio 1 febbraio; «Sofia», da Buenos Aires 16 febbraio, da Santos 21 febbraio, da Rio 23 febbraio; «Proteo», da Santos 10 febbraio, da Rio metà febbraio, Victoria e Bahia seconda metà febbraio.

Navigazione Libera Triestina

«Alga», passò il 20 corr. Gibilterra diretto a Boulogne; «Onda», arr. il 18 corr. a Zelenika proseguirà per Swansea; «Stella», part. il 22 corr. da Costantinopoli per Emden; «Sirena», arr. il 21-1 a Newcastle on Tyne proseguirà per Sebenico e Pola; Maiella, part. il 29-12 da Montevideo per Havre; «Brenta», passò il 25 corr. Perim diretto a Karachi; «Cherca», passò il 20 corr. Gibilterra diretto a Rotterdam; «Laguna», passò il 21 corr. Port Said diretto a Plymouth; «Marina», arr. il 25 corr. a Madras proseguirà per Marsiglia; «Salina», part. il 16 corr. da Hampton Roads per Vancouver; «Arsa», arr. il 20 corr. a Genova, proseguirà per Burmah; «Isonzo», part. il 5 corr. da Buenos Aires per Valparaiso; «Becca», passò il 21 Gibilterra diretto a Hull e Anversa; «Istria», part. il 22 corr. da Corfù per Velo; «Aussa», part. il 14 corr. da Bombay per Karachi; «Aurora», arr. il 12 corr. a Buenos Aires proseguirà per il continente; «Livenza», part. il 25 corr. dal Pireo per Moulmein; «Savoia», passò il 18 corr. Gibilterra diretto a Baltimora; «Tagliamento», part. il 10 corr. da Cardiff per Hampton Roads; «Carso», part. il 24 corr. da Colon per Gibilterra; «Carnia», part. il 13 corr. da Cardiff per Puget Sound; «Timavo», part. il 21 corr. da Costantinopoli per Anversa; «Duchessa d'Aosta», part. il 23 corr. da Colombo per Aden; «Piave», part. il 25 corr. da Colombo per Bombay; «Rosandra», part. il 16 corr. da Colombo per Penang.

D. Tripcovich e C.o

«Airone», a Trieste; «Alcione», a Zara; «Anna Goich» a Trieste; «Arcadia», part. il 23 corr. da Orano per Rotterdam; «Bellanoch», arr. il 25 corr. a Casablanca; «Bellaura», arr. il 25 corr. a Marsiglia; «Bellena», partito il 25 corr. da Valencia per Marsiglia; «Bellenden», arr. il 24 corr. a Messina; «Belrorie», «Cyclops», «Dalia», a Trieste; «Dardania», part. il 26 corr. da Bona per il Tyne; «Ellenia», atteso a Venezia il 28 corr; «Falco», a Obrovazzo; «Filippo Artelli», ad Amburgo; «Gabbiano», a Ulbo; «Gerania», part. il 25 corr. da Port. Said per Venezia; «Italia» a Trieste; «Laconia», atteso il 27 corr. a Venezia; «Loris», a Trieste; «Nibbio», a Zara; «Numidia», atteso il 27 corr. a Venezia; «Roma», a Trieste; «Risveglio», part. il 22 corr. per Algeri, Tunisi e Ancona; «Sarajevo», part. il 27 corr. da Trieste per Venezia; «S. Severo», part. il 25 corr. da Tripoli per Malta; «Titan», «Venezia», a Trieste.

Società di navigazione «Adria»

«Aleardi», partito il 10 da Las Palmas per Santos e Rio de Janeiro; «Alfieri», partito il 22 da Cardiff per Fiume; «A. Scarsellini», a Londra; «Ariosto», partito il 16 da Algeri per Calais, Rotterdam ed Anversa; «Boccaccio», a Trieste; «Boito», a Barcellona; «Canova», a Genova; «Carducci», partito il 20 da Sebenico per Leith e Grangemouth; «Cimarosa», a Genova; «Donizetti», a Palermo; «Eros», a Newcatle; «Goldoni», dal 21 in riparazione a Calais; «Lodoletta», a Palermo; «Pascoli», partito il 19 da Algeri per Le Havre, Londra e Rouen; «Petrarca», a Trieste; «Righi», a Venezia; «Rossini», a Bari; «Tasso», partito il 12 da Cardiff per Venezia; «Tiepolo» a Catania; «Tiziano» a Venezia; «Ugo Bassi», partito il 23 da Algeri per Venezia.

Società di navigazione Gerolimich & C.

«Principessa Cristiana», carica a Methil; «Atlantico», arrivato a Livorno il 24; «Baltico», passato Gibilterra il 23 diretto per Rotterdam; «Monte Maggiore», partito da Malmoe per Sunderland il 25; «Monte Ossero», arrivato in Amburgo il 25; «Caterina Gerolimich», passato Algeri il 22 per Tampa; «Generale Petitti», partito da Trieste il 21 per Londra; «Monte Bianco», partito il 19 da Montevideo per Rio de Janeiro; «Clara Camus», carica a Cardiff.

Società di armamento «Oceania»

«Mrav», arrivato il 21 corr. a Cardiff; «Jadera», arrivato il 20 a Sulina; «Zora», partito il 25 da Methil per Trieste; «Kostrena», partito il 26 da Trieste per Bona; «Sud», partito il 25 da Barry-R. per Venezia; «Vladimir», partito il 25 da S. Louis de R. per Trieste; «Diamant», partito il 25 da Marsiglia per Susa.

G. Racich

«Orjen» a Grangemouth; «Epidauro», partito da Trieste per Biserta; «Dan», a Fiume; «Iskra», a Trieste; «Izvor», a Middlesbrough; «Istina», partito da La Goulette per Middlesbrough; «Izrada», a Genova; «Izabran», partito da Anversa per Tyne; «Izgled», partito da Algeri per Cardiff; «M. Racich», a Genova.

Società di navigazione «Perseveranza»

«Immacolata», atteso a Trieste; «Perseveranza», a Middlesbrough.

Società di Armamento «Oriente»

«Iava», partito da Napoli per Costantinopoli; «Barma», ad Anversa.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giorn. del 26 per il 27 e 28 gennaio

Turno generale: ufficiali e allievi ufficiali a libera scelta; capi d'arme: 10; carpentieri: 152; nostromi: 102; marinai: 2947; giovani di coperta in I: 1113; giov. coperta II: 777; mozzi coperta: 634; capi fuochisti: 192; fuochisti: 4475; fuochisti 2272; operai meccanici: 164; operai calderai: 8; operai ottonai: 7; elettricisti: 23; mozzi macchina: 286; cuochi in I: 261; giovani cucina: 124; mozzi cucina: 152; camerieri in I: 116; giovani camera: 3; mozzi camera: 292; infermiere: 15; infermieri: 46.

Richiamati: marinai: 2837; giovani cop. 1090, 922, 970, 945; camerieri: 163 476, 44, 161, 407; mozzi camera: 284, 258; carbonai: 1868.

Turno Lloyd: marinai: 807; giovani in I: 254; giovani in II: 259; mozzi di camera: 21; fuochisti: 1035; carbonai: 524; operai meccanici: 71; elettricisti: 81; mozzi macchina: 26; mozzi di coperta: 19.

Richiamati: operai meccanici: 63; mozzi di coperta: 14; carbonai: 407.

Turno Cosulich: capi d'arme: 17; capi stiva: 201; carpentieri in I: 21; in II: 55; nostromi in I: 14; II: 16; III: 43; marinai: 678; giovani di coperta in I: 292; mozzi coperta: 190; capi fuochisti in I: 18; in II: 51; fuochisti: 973; carbonai: 451; operai mecc. 42; operai calderai: 14; operai ottonai: 6; elettricisti: 35; maitre d'Hotel: 21; maestri di casa: 24; I camerieri da pass. 6; II camerieri da pass.: 1; III camerieri da pass.: 253; I camerieri da carico: 45; II camerieri da carico: 12; I cuochi da pass.: 3; da equipaggio: 8; da carico: 4; da emigrazione: 3; II cuochi da passeggeri: 11; da equipaggio: 29; da emigrazione: 2, 6; III cuochi da passeggeri: 39; da emigrazione: 2; I cambusieri da passeggeri: 20; I cambusieri da carico: 29; II cambusieri: 31; fermieri: 26; II infermieri: 19; I infermiere: 40; II infermiere: 17; barbieri: 26; cameriere: 13, 20; giovani di camera: 176, 205, 178, 173, 174, 189, 181, 191; mozzi camera: 87; giovani di cucina: 147; mozzi cucina: 66; allievi cambusa: 1; guardaroba: 5; pistori: 51; I macellai: 25.

Richiamati: capi stiva: 199; nostromi in II: 14; giovani di coperta in I: 281, 290, 289; mozzi cucina: 66; operai meccanici: 36, 34; allievi cambusa: 2. mut.; fuochisti: 954, 879, 953 952, 966; mozzi coperta mut. 246.

Turno Libera Triestina: cuochi in I: 37; giovani cucina: 13; mozzi cucina: 17; camerieri in I: 30; in II: 15; giovani di camera: 10; mozzi camera: 6; nostromi: 18; marinai: 132; giovani coperta in I: 41; mozzi di coperta: 28; capi fuochisti: 40; fuochisti: 144; carbonai: 66.

Da richiamare: marinai: 112, 106, 104.

Turno Tripcovich: nostromi: 27; marinai: 59; giovani coperta: 43; mozzi coperta: 43; capi fuochisti: 17; fuochisti: 116; carbonai: 78; cuochi in I: 46; giov. cucina: 27; mozzi cucina: 37; camerieri in I: 26; giov. di camera: 41; mozzi camera: 10.

Richiamati: carbonai: 76.

Turno Gerolimich: cuochi in I: 14; mozzi: 7; camerieri in I: 9; mozzi camera: 7; nostromi: 9; marinai: 17; giovani coperta in I: 11; mozzi coperta: 9; capi fuochisti: 9; fuochisti: 42; carbonai: 25.

Turno Navigazione Mercantile S. A.: nostromi: 6; marinai: 29; giovani coperta: 10; mozzi coperta: 7; capi fuochisti: 6; fuochisti: 40; carbonai: 16.

Da richiamare: giovanotti: 7; carbonai: 7.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri 4 piroscafi: «Quieto» naz. da Zara, con 7 pass. e 3 tonn. di merci; «Gastein» naz. da Costantinopoli, con 15 pass. e 399 tonn. di merci; «Ida» naz. da Monfalcone; «Alfa» naz. da Ancona.

Partirono ieri 6 piroscafi: «G. Carnazza» naz. per Spalato; «Duino» naz. per Gravosa; «Kostrena» jugosl. per Bona; «Jonio» naz. per Venezia; «Assyrian» ingl., per Liverpool; «S. Severo» naz. per Tunisi; «Teresa» naz. per New York; «Soria» naz. per Costantinopoli.

Rassegna finanziaria settimanale

(*m. r.*) Subentrata una discreta calma nel mercato dei cambi — stabilizzatisi circa sulle quotazioni di apertura — le borse valori hanno ripreso una certa animazione, sviluppando in certi comparti un lavoro abbastanza notevole. Malgrado però le migliori disposizioni degli operatori, la quota generale non ha potuto sottrarsi allo vicende suscitate da un senso di incertezza, frutto questo di qualche preoccupazione per i riporti che venivano a scadere il 25; se la risposta dei premi aveva riserbato qualche sorpresa — giustificando diversi abbandoni — la fissazione dei riporti riusciva alquanto più laboriosa, a tassi leggermente più tesi. In complesso si può constatare — fatte le dovute eccezioni — che l'opinione del pubblico, essendo rivolta ancora all'aumento dei valori industriali, non ha trovato nei mercati le premesse necessarie a sviluppare questa tendenza, per cui la «detente» di questi giorni ha paralizzato in parte l'attività degli operatori. Un solo titolo ha avuto ragione anche dei malumori borsistici, imponendosi all'attenzione generale: il Consolidato. Infatti, la brillante ascesa accentuatasi per questo valore nelle ultime ottave, ha continuato in questa, per raggiungere i massimi prezzi dall'epoca dell'emissione ad oggi. Favorito da una serie di circostanze che rispecchiano la perfetta tranquillità in cui si svolge da oltre un anno la nostra opera di ricostruzione economica, il Consolidato si avvia a gran passi alla parità, conseguendo — rispetto al Consolidato francese 5% — vantaggi ben maggiori di quelli raggiunti la scorsa ottava dalla nostra lira in confronto del franco.

Esordito a 89.65, il Consolidato ha superato il prezzo di 92, chiudendo al massimo di 92.35 per contante. La rapidità di questa ripresa — se anche vuol mettersi in relazione con i fatti politici del giorno, quali l'accordo italo-jugoslavo e lo scioglimento della Camera, non è da questi fattori pienamente giustificata quale fenomeno borsistico. Non sarebbe quindi da stupirsi se le posizioni oggi raggiunte dovessero essere abbandonate per essere conquistate più tardi, attraverso gradi più lenti; ciò non toglie valore all'affermazione odierna del nostro massimo titolo di Stato, termometro sensibilissimo della nostra situazione politico-economica.

Accennando brevemente alla nostra Borsa in particolare, non possiamo dire che il lavoro svolto nell'ottava sia stato di poco conto. Il contegno dei vari gruppi è stato piuttosto incerto, con tendenza decisamente migliore per le navigazioni. Le sicurtà hanno aperto l'ottava a corsi molto sostenuti rispetto alle chiuse precedenti; depresse però da improvvisi realizzi, hanno ripiegato notevolmente, per reagire subito dopo e chiudere ancora indecise: le Generali a 5830, le Assicuratrici a 1960, le Infortuni a 2955 e le Riunione a 3160. Il mercato dà la sensazione di un fondo migliore, però l'imminenza della liquidazione ritarda — a quanto sembra — il risveglio del gruppo.

Intonato a vera fermezza è stato invece il gruppo delle Navigazioni, di cui quasi tutti i valori si avvantaggiarono in varia misura. Mentre le Libera oscillavano calme sui 425-426, le Cosulich interessavano subito il mercato, trovando facile denaro ad ogni offerta; esordito a 391, chiudono a 397, denaro per contante a 400, prezzo fatto per fine prossimo. Ben tenute apparvero anche le Gerolimich, le Tripcovich e le Premuda, attivamente scambiate.

Meno attivo è risultato il gruppo degli Industriali: Cementi sostenuti; Cherca salita da 374 a 407, su viva domanda per conto di fuori.

BORSA DI TRIESTE

26 gennaio 1924

Rendita 3½%	78.90	Riun. Adriatica	3160
Rend. 5% (lordo)	50.—	Nav. Adria	423
Consolidato 5%	92.35	» merc. S. A.	80
B. Tes. sett. I em.	100.25	» Cosulich	397
B. Tes. II emiss.	100.25	» Dalmatia	240
B. Tes. III emiss.	100.25	» Gerolimich	1400
B. Tes. IV emiss.	100.25	» Gener. Ital.	690
B. Tes. nov. I em.	99.60	» Libera Triest.	425
B. Tes. nov. II. e.	99.57½	» Istria-Trieste	287
B. Tes. nov. III e.	99.50	» Lloyd Tr.	1435
Obbl. d. Venezie 3½	73.45	» Lussino	740
Prov. Trieste 1899	32.—	» Martinolich	161
» » 1914	34.50	Strade ferr. med.	332
» » 1916	34.50	Strade ferr. mer.	445
C. comm. M. G. 1889	25.—	Oceania	105
Prov. Istria 1900	36.50	G. L. Premuda	670
Ist. com. Gorizia	39.—	Società Tramway	190
Ist. com. Istria	33.—	Piccole Ferrovie	108½
Fond.rio Istria	90.—	D. Tripcovich e C.	363
Fond. Gorizia 4%	48.—	Spediz. Adriatica	480
Fond. Gorizia 4½%	52.—	Ampelea	436
Fond. Gorizia 5%	90.—	Beni Stabili	765
Fond. Ven. Trid.	90.—	Cant. Nav. Triest.	216
Fond. Venezie 3½%	444	Cem. Dalmazia	359
Fond. Venezie 5%	450	Cem. Isonzo	110
Banca d'Italia	1584	Cem. Spalato	230
Banca Adriatica	200	Edison	743
Commerciale Ital.	1229	Eridania	495
Comm. Triestina	709	Kerka	407
Credito Italiano	876	Gas Roma	650
Banco di Roma	100	Ilva	14.20
Banca Cred. Pop.	252	Lavanderia	330
Zivnostenska	310	Montecatini	222
Casse gen. r. ungh.	140	Off. navali triest.	160
Assic. Generali	5830	Pastificio Triest.	240
Assic. Ital. 1923	1960	Stab. Tecnico	635
Infortuni Milano	2955	Terni	620
Grandine Merid.	746	Filatura Riso	490

CAMBI: su Amsterdam da 850 a 870; su Belgio da 93.50 a 95.50; su Francia da 103 a 103.50; su Londra da 97.60 a 97.70; su Nuova York da 23 a 23.10; su Svizzera da 397 a 399; su Bucarest da 11.25 a 11.75; su Praga da 66.60 a 66.90; su Ungheria da 0.06 a 0.07; su Vienna da 0.0320 a 0.0325; su Zagabria da 26.30 a 26.50.

VALUTE: corone austro-ted. da 0.0330 a 0.0350; dinari da 26.30 a 26.60; dollari da 23 a 23.10; pezzi da 20 franchi da 83.25 a 83.75; lire sterline b. e. 97.35 a 97.60.

BORSA DI MILANO

26 gennaio 1924

Rendita 80; Consolidato 92.36; Banca d'Italia 1576; Commerciale 1229; Credito It. 830; Banco Roma 100; Mediterraneo 333; Meridionali 449; Rubattino 593; Libera Triestina 428; Snia 226; Terni 618; Miani e Silvestri 125.50; Breda 357; Ansaldo 21; Montecatini 225; Metallurgica It. 147; Fiat 387; Isotta 8.60; Ilva 13.75; Elba 83.50; Cascami Seta 873; Lanificio Naz. 695; Lanificio Rossi 3000; Cotonificio Cantoni 1890; Cot. Veneziano 317; Cot. Meridionale 101; Rossari Varzi 385; Pirelli 672; Ind. Zuccheri 460; Raffineria Lig. Lomb. 594; Distillerie It. 472; Molini Alta Italia 660; Eridania 490; Gulinelli 134; Edison 740; Adriatica di Elettricità 186; Marconi 194; Viscosa 1207; Conti 395; Negri 150; Lig. Tosc. di Elettricità 232; Esercizi Elettrici 110; Esportaz. Italo-Am. 723; Costruzioni Venete 190; Beni Stabili 789.

CAMBI: Francia 103.40; Svizzera 393.25; Londra 97.625; New York 23.11; Vienna 0.034; Bucarest 11.05; Belgio 93.75; Spagna 292; Praga 66.75; Budapest 0.08.

CORRISPONDENZA APERTA

Poeta modesto. 1) L'«Antigone» di Sofocle, tradotta da Felice Belotti, si trova nella popolarissima edizione Sonzogno (Collezione classici economici; lire 3.50). 2) Molte riviste — troppe — pubblicano versi di poeti contemporanei e studi critici su gli stessi; ma voi in che mondo vivete? Quello dove non s'è mortali, dove alla fine del mese ecc.? 3) Tanti affettuosi, profondi saluti alla modestia vostra, poeta modesto, che scrivete: «Di che soggetto — alla forma ci penso io — dovrebbe essere una novella acciocchè (salutateci anche quel bel tipo di «acciocchè») venga pubblicata da codesto rispettabile giornale o come dovrei fare per mandarla.» Salutatecela tanto, abbracciatela per noi e gettatela in cestino voi per risparmiarle la strada. 4) Studiate e alle novelle pensateci fra 90 anni.

Itala B. I figli debbono mantenere convenientemente i genitori ridotti all'indigenza. — *Disperata.* I foruncoli si curano un po' con l'unguento più volte suggerito e molto eliminando le cause che li provocano. Per stabilirle ci vuole la visita medica che vi convincerà dell'errore in cui volete perseverare credendo che il medico non capisca «un corno gnente». — *Vecchia madre.* Volete lo indirizzo dell'artista che deve scegliere la più bella fra le 88 più belle americane? Non tentate di turbare la serenità del suo giudizio.

Recluta 1904 e Remington I. 3 G. B. I giovani di leva o meno, che vogliano arruolarsi nella R. Guardia di Finanza, debbono contrarre una ferma di tre anni. E' bene che le reclute del 1904 facciano subito la domanda, presentandola al competente Comando di Circolo interno della R. Guardia di Finanza. — *Auti.* Molti miracoli fa la kinoplastica; non possiamo però fare reclame neanche al miglior riparatore di nasi dell'Italia. — *Vittoria.* Levare il «pelo» alla stoffa? Non si leva nè il pelo nè il vizio. — *Recluta 1904.* Nei RR. Carabinieri si può entrare contraendo la ferma di tre anni e, se di leva, anche con una ferma di soli ventiquattro mesi. L'arruolamento è aperto.

Fanny. Per ora c'è il progetto di completare l'illuminazione elettrica in città. Col tempo il... progresso continuerà. Non si capisce inoltre dalla vostra lettera se vi interessa la luce elettrica per le abitazioni o per illuminazione pubblica. Nelle vicinanze del Faro, per esempio, la luce potrebbe essere introdotta nelle case con facilità e senza molta spesa se molti la desiderassero. Provate raccogliere firme e fare proposte all'Officina elettrica. — *Magda.* 1) Poichè il corso per infermieri di bordo è frequentato da gente già occupata, l'istruzione pratica si limita all'assistenza di pronto soccorso, bendaggi ecc. e non può essere fatta l'assistenza nelle sale. 2) Il 22 aprile 1899 era un sabato. — *Remington I. 3 G. B.* 1) L'aver superato le tre classi delle scuole «cittadine» è titolo insufficente per l'ammissione al corso allievi ufficiali.

Anello serpente. Se il regalo di un anello a serpente possa avere un recondito significato? Dipende dalle intenzioni del donatore; però fra la donna e il serpente c'è quella relazione che creò il primo fattaccio di cronaca del mondo.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

FALSO DIMINUTIVO E FALSO ACCRESCITIVO

Faccio pompa, normale,
di ricche ed ampie sale,
di seta, d'oro e specchi
e di salamelecchi;
tempro, fatta piccina,
la luce troppo viva;
e sono accrescitiva,
una città latina.

Soluzione del giuoco precedente:
OTTO — OTTONE

SERVIZIO AUTOCORRIERE DA TRIESTE

PARTENZE: per **Postumia** alle 7.30* e alle 16.—; per **Pisino** alle 15.— (via Pinguente nei giorni pari, via Portole nei giorni dispari); per **Fiume** alle 7.—; per **Comeno** alle 16.—.

ARRIVI: da **Postumia** alle 10.30 e alle 20.—*; da **Pisino** alle 13.— (via Pinguente nei giorni pari, via Portole nei giorni dispari); da **Fiume** alle 12.—; da **Comeno** alle 9.—.

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma - Trieste».
Redattore responsabile: Augusto Rocco - Trieste

Giovane per bar cercasi

Vengono prese in considerazione solamente offerte con referenze e copia attestati, sub «Massima Fiducia» al «Piccolo».

AVVISI COLLETTIVI

Avvertenze per il pubblico

All'importo degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di cent. 20 per ogni pubblicazione.

Offerte di personale di servizio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, bonne, prestaservizi, istitutrici, donne chiavi, vice madri per distinte famiglie Trieste fuori offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 26107 A

BONNE francese, tedesco, cuoche, cameriere, domestiche semplici, bambinaia tedesca offro. Macchiavelli 7, Zeidler. 25556 A

BAMBINAIE, domestiche, cuoche, cameriere, prestaservizi, scelto personale famiglie, alberghi offre Ginnastica 10, II. 26079 A

CAMERIERA cerca posto in casa signorile oppure in Hotel, S. Lazzaro 19, domandare dal portinaio. 25338 A

CUOCHE, domestiche, servette, cameriere, brava servitù offronsi. Valdirivo 21, II, domeniche aperto. 26059 A

PERSONA dabbene, colta, brava cucinare cerca posto quale massaia, attestati locali. Offerte sub «40.enne» al Piccolo. 25503 A

RAGAZZA quarantenne, capacissima, buoni attestati cerca posto presso signore solo, eventualmente figli, anche fuori Trieste. Offerte «Italia» Piccolo. 25198 A

RAGAZZA friulana, pratica tutti lavori di casa, cerca posto presso piccola famiglia. Via Loggia 9, I piano. 26157 A

VEDOVA offresi quale cuoca oppure tutto fare, presso uno o due distinte persone. Scrivere sub «Vedova» al Piccolo. 25504 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. A. CUOCA per tutto, anche ungherese o tedesca, con buoni attestati cercasi per due persone. Via Commerciale 36, pianoterra. 25266 B

A. DOMESTICA per Venezia, buon mensile, viaggio pagato. Presentarsi nella mattina Agenzia, Valdirivo 23. 25532 B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie Trieste, Roma, Milano, Salerno, Brindisi, Bari, Messina, Como cerca «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 26107 B

CAMERIERE, domestiche, cuoche, ragazzo fattorino cerca urgentemente Ginnastica 10, II. 26079 B

CUOCA per trattoria cercasi. Via S. Michele 3, giardinetto. 25869 B

DOMESTICA per tutti i lavori con buoni attestati cercasi. Rossini 10, II destra. 25640 B

DOMESTICA capace, con buoni attestati cercasi. Pietà 37, IV, p. 15. 25354 B

DOMESTICA, buoni attestati, cercasi. Weiss, Chiozza 63. 25344 B

DOMESTICA capace per fuori Trieste cercasi. Rivolgersi con attestati Kandler 7, IV, dalle 9 alle 12. 26001 B

DOMESTICA capace, pulita cercasi subito. Via G. Gallina 5, III sinistra. 25961 B

DOMESTICA capace cercasi. Presentarsi con attestati via Udine 28, IV, porta 12 a. 25925 B

DOMESTICA pratica tutto, con attestati cercasi. Cavana 12, II. 25909 B

DONNA che sappia ben cucinare per fuori cercasi. Cerretti, Corso V. E. 39, II. 25446 B

DONNA pulita, aiuto lavori domestici, dalle 7.30 11.30 cercasi prontamente. Via Chiadino 615, seconda villa dopo via Rossetti, sinistra. 25891 B

PRESTASERVIZI con ottime referenze cercasi. S. Nicolò 33, porta 20. 25564 B

PRESTASERVIZI media età, capace lavori casa, cercasi per tutta giornata. Presentarsi dalle 9-10 ant. Indirizzo al Piccolo. 25366 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Galvani 1, p. 14. 25454 B

PRESTASERVIZI cercasi mattina, dopopranzo. Molingrande 38, p. 17. 25342 B

RAGAZZA capace tutti lavori casa, soltanto pel dopopranzo cercasi. Attestati necessari. Presentarsi ogni mattina. Via San Vito 39, II. 25665 B

RAGAZZA slava o tedesca, sappia cucinare cercasi con attestati. Via Guido Zanetti 2, mezzanino destra. 25670 B

RAGAZZA quattordicenne, forte, cerco ore giornaliere attendere bambino. Indirizzo Piccolo. 26039 B

RAGAZZA giovane, paziente, parli bene l'italiano cercasi. Via G. Gallina 2 III, p. 14. 26021 B

RAGAZZA prestaservizi, onesta, per la mattina. Gretta di Sopra 278. 25903 B

RAGAZZETTA cercasi per bambina alcune ore pomeriggio. Rapicio 8, III. 25583 B

SIGNORINA semplice, vecchie provincie italiane per bambina 7 mesi cercasi. Indirizzo Piccolo. 25290 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

AMMINISTRAZIONI stabili, miti pretese, progetti di sistemazioni assume legale ottime referenze Scrivere «Legale» Piccolo. 25901 C

AMMOGLIATO con prole cauzione 500 cerca qualsiasi lavoro, buone informazioni. Offerte «Disoccupato» Piccolo. 25645 C

ASSOLTA Accademia commerciale, perfetta conoscenza italiano, alquanto tedesco, francese, slavo, stenografia dattilografia cerca posto. Offerte «Assolta» Piccolo. 25993 C

BARBIERE, bravo lavorante, cerca posto per febbraio. Indirizzo: Graber, Merano, villa Karlsbad, II piano. 10678 C

CHAUFFEUR capace, cauzione 10.000, offresi ditta o privato. Offerte «Prontamente» al Piccolo. 7227 C

CHAUFFEUR meccanico capacissimo disponendo ordigni per riparazioni, ditta, privati offresi miti pretese. Offerte «Meccanico» Piccolo. 26011 C

CONTABILE bilancista provetto, conoscenza tedesco, referenze ineccepibili, disponendo pomeriggi e domeniche offresi, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 26095 C

CORRESPONDENT - Bookkeeper, young man perfect english french german shorthandtypist, four years exsperience trained worker, ambitious wants situation. Write «Future» Piccolo. 25967 C

CORRISPONDENTE tedesco, perfetto stenodattilografo italiano, francese, inglese, conoscenza contabilità, desidera migliorare posizione. Offerte «Vienna» Piccolo. 25966 C

DATTILOGRAFA italiano-tedesco, stenografa tedesca, pratica commerciale, offresi. Scrivere «Laboriosa» Piccolo. 25280 C

GIOVANE 24enne, torinese, occuperebbesi lavoro qualsiasi. Indirizzo Piccolo. 25246 C

GIOVANE signorina distinta, conoscenza tedesco, inglese, offresi compagnia giovane signora o signorina. Rispondere sub «Straniera» al Piccolo. 25931 C

IMPIEGATO giovane, frequenza 4.a Istituto tecnico, ragioneria e commercio, ottime referenze, cerca impiego decoroso, miti pretese. Offerte «Lena» Piccolo. 25841 C

IMPIEGATO ventiquattrenne, conoscenza italiano, tedesco, contabilità, dattilografia, offresi Offerte «Riccardo» Piccolo. 26037 C

MAGAZZINIERE disponente perfetto, cauzione 20.000, proprio camion, occuperebbesi. Offerte al Piccolo «Cereali». 7223 C

MAGAZZINIERE triestino, praticissimo spedizioni, dichiarante doganale, disponente servizio esterno, avente primarie referenze, offresi per pronta entrata. Gentili richieste «Argus» al Piccolo. 25571 C

SIGNORA seria offresi quale direttrice casa […] dama compagnia presso signora vecchia o […] ferma, verso vitto, alloggio. Offerte «Pazien[…]» Piccolo. 2602[…]

SIGNORA desidera occuparsi piccola fam[…] qualsiasi lavoro, bravissima cucinare, im[…] bio cameretta, vitto. Offerte «Piccolo com[…]iglia» Piccolo. […] C

SIGNORA offresi traduzioni commercia[…] […]raria, tedesco-italiano, domicilio. Offer[…] ra» Piccolo. 26081 C

SIGNORA trentaduenne, indipendent[…] quale donna chiavi presso persona, […] figli. Indirizzo Piccolo. 25384 C

SIGNORINA seria offresi per bam[…] zione scuola italiano, tedesco e […] moriggio. Offerte Piccolo «Pomer[…] 25921 C

SIGNORINA assolto la III cl[…] la lingua italiana e slo[…] si quale praticante. O[…] colo. 25186 C

SIGNORINA anziana […] pranzo, cucito, ling[…] Scrivere sub «Affezi[…] 26063 C

SIGNORINA pratic[…] dattilografia, offre[…] bilmente fuori T[…] colo. 26017 C

SIGNORINA bu[…] […]ona conoscenza francese, tede[…] soo, pianoforte[…] occuperebbesi pomeriggio bambini. Offerte «[…]yda» Piccolo. 25979 C

VENDITRICE […] pratica commestibili o pistoria offresi. Offert[…] «Venditrice pratica» Piccolo. 25174 C

Lavoro a domicilio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A JOUR […] zione. Cc[…]

A JOUR […] tutti […] […]unto inglese macchina, pronta esecu[…] […]ronco 9, I. 23509 CC

CUCI[…] ta. O[…] […] a macchina asumonsi prontamente su […]neri di stoffa. Commerciale 3, Rieger. 0202 CC

MAT[…] 14 pe[…] […]RICE tutti lavori, offresi lire tre giorna[…] […]ferte «Lavori» Piccolo. 25526 CC

MEC[…] cucir[…] […]RASSAIA abilissima offresi domicilio, lire […]zzo. Malcanton 16, terzo. 7252 CC

MOD[…] fatt[…] […]ANICO capacissimo riparazioni macchine […]e, S. Lazzaro 6, negozio macchine. 25004 CC

[…]ISTA rimoderna, confeziona cappelli, fusto […]ra lire 10. Via Canova 9, pt., p. 2. 25550 CC

[…]LOGIAIO assume riparazioni, massima ga[…]ia. Arcata 16-II, scala destra. 24152 CC

[…]LICCIAIA ripara, trasforma, specialità man[…] signora, uomo, mantelli consegna in otto […], lavori piccoli in due: prezzi irrisori. Tor[…] […]renzo 2-I (Michele). 7259 CC

[…]SONA praticissima lavori metallo sbalzato, […]jour, ecc., assume lavoro per negozi. Offerte «Sbalzo» Piccolo. 26101 CC

RAMMENDATRICE assume qualunque lavoro in genere. Zaccaria 3, I, destra. 25516 CC

RAMMENDATRICE assume lavoro. Via Carbonara, seconda casetta, angolo via Industria. 25306 CC

SARTA conosciuta offresi per qualsiasi lavoro anche a giornata, a prezzi miti. Via Cologna 13, porta 13. 25310 CC

SARTA capace, esatta, buon gusto, offresi pomeriggio. Scrivere «Esatta» Piccolo. 25304 CC

SARTA di biancheria, lavoro finissimo, a-jour, e ricamo a mano, eseguisce proprio domicilio. Gatteri 46-V, Micopulo. 25260 CC

SARTA taglia, prova elegantissimi costumi maschera, fantasia, ballo. Zaccaria 3. 25516 CC

SARTA confeziona, rimoderna abiti passeggio, ballo, da lire 25, tailleur, mantelli da lire 40 in più, confeziona per bambini e biancheria. Molino grande 5-III. 25468 CC

SARTA capace tutti lavori, esatta, offresi giornata. Offerte «Lavoro» Piccolo. 25436 CC

SARTA uomo offresi giornata domicilio, confeziona, volta vestiti, prezzi miti. Michelangelo 5, terzo. 26085 CC

SARTA primissima confeziona robes, tailleurs, mantelli; rimodernature; prezzi eccezionali. - Piazza Oberdan 5, IV. 0204 CC

SARTA capace qualunque lavoro, lire 6-8 giornata offresi. Indirizzo Piccolo. 26055 CC

SARTA donna confeziona qualsiasi vestito e tailleur, a prezzi miti. Ferriera 31, pianoterra, porta 3. 25957 CC

SARTA bianco, uomo, donna, lavoro fino, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 26095 CC

SARTA capace accetta lavoro in casa. Indirizzo al Piccolo. 7250 CC

SIGNORA offresi per stirare e rammendare biancheria a giornata. Offerte «Buona» Piccolo. 25268 CC

SIGNORINA offresi giornata, stirare, rammendare, eventualmente per bambini, presso distinta famiglia. Offerte sub «Maria» Piccolo. 25531 CC

SPECIALISTA in saldature autogene offresi in qualsiasi luogo. Indirizzo Piccolo. 25510 CC

STIRATRICE offresi a giornata. Via Carducci 31-III. 26015 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

CAPPELLERIA uomo primaria cerca brava guarnitrice. Offerte sub «1873» Piccolo. 26072 D

CHAUFFEUR anziano, pratico, disposto versare 1500 cauzione, cercasi. Offerte «Chauffeur» al Piccolo. 25512 D

COMMESSA abile per mode e manifatture, conoscenza tedesco, pratica fare vetrinista, trova occupazione presso magazzini J. Eisenstaedter, Merano, Alto Adige. Scrivere referenze e pretese. 5120 D

CORRISPONDENTE tedesca, stenodattilografa, perfetta conoscenza sua madrelingua, eufficiente pratica commerciale, ottime referenze, cercasi da ditta solidissima; maritate escluse. Offerte sub «Solerzia» Piccolo. 36791 D

FALEGNAME, mezzolavorante, 17-18 anni, cercasi per diverso tempo. Indirizzo Piccolo. 26057 D

FATTORINO negozio, pratico spedizioni pacchi, conoscitore della piazza, cercasi. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 25030 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Artisti 10, I. 25294 D

GARZONA per calzoni cercasi, Tomaso Luciani 4, secondo. 26071 D

GIOVANE impiegato e signorina, dattilografi, per corrispondenza italiana e tedesca, cercansi da stabilimento industriale. Offerte con referenze, sub «Industria 2000» al Piccolo. 25977 D

GIOVANE praticante ufficio, buona moralità, cercasi; donne escluse. Indirizzo al Piccolo. 26129 D

IMPIEGATO, perfetta conoscenza tedesco, italiano, buona pratica corrispondenza, cercasi. Offerte «Tedesco» Piccolo. 25228 D

MODISTA assume paganti, 20 lire mensili. Via Canova 9, pt., porta 2. 25550 D

PORTINAI, senza figli, cercansi, purchè abbiano mezzi per cucinare con gas. Offerte «Portinai» Piccolo. 25208 D

RAGAZZETTA per lavori negozio cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 25396 D

VENDITRICE abile o venditore vetrinista, per primario negozio biancheria uomo, cercasi; perfetta conoscenza lingue, specialmente inglese; si dà preferenza a chi conosce pure biancheria signora; referenze ineccepibili; età 25-30. Scrivere: «Avviso 48 E» Unione Pubblicità, Venezia. 5131 D

VENDITRICE per latteria, con cauzione, buonissima paga, cercasi. Massimo d'Azeglio 22, dalle 11 alle 14. 0209 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATA matrimoniale, modesta, comodo cucina, cercano coniugi con bambina quattrenne, pel 1.o febbraio. Offerte con pretese «Anita» Piccolo. 25961 E

AMMOBILIATE lussuose, semplici, comodo cucina, cercansi urgentemente. Ginnastica 10, II. 26079 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente vitto, trattamento famigliare, cerca distinta signorina, presso pari famiglia, preferibile paraggi Battisti. Offerte «Famiglia» al Piccolo. 25609 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, centro, cercasi subito. Offerte con prezzo «Cesare» al Piccolo. 25835 E

CAMERA matrimoniale, con comodo cucina, possibilmente fornello a gas, cercano subito distinti coniugi. Inviare offerte sub «Distinti» Piccolo. 25320 E

CAMERA grande, elegantemente ammobiliata, ariosa, ingresso scale, luce elettrica, cura biancheria, vestiario, eventualmente un pasto giornaliero, paraggi stazione centrale, cerca governativo stabile. Offerte con pretese «Indipendente» al Piccolo. 25260 E

CAMERA vuota, ingresso libero, luce, cerca ufficiale, sei mesi anticipati. Offerte «Ufficiale» al Piccolo. 25330 E

CAMERETTA cerca impiegato. Offerte «327» al Piccolo. 25368 E

CAMERINO o stanzetta, con letto, posizione centro, solamente per dormire, cercasi. Offerte «Impiegato» Piccolo. 25592 E

CAMERINO semplice, indifferente posizione purchè ingresso libero, c[…] Offerte «Poco Trieste» Piccolo. 25376 E

MATRIMONIALE […] cercas[…] […] luce elettrica, cercano c[…] elegante, mode[…] sola, unici subin[…] coniugi soli, presso signo[…] «16 febbraio» […] […]milini; escluso cucina. Offerte […] 25363 E

MATRIMO[…] Piccolo. […] paraggi […] […]IALE ammobiliata, comodo cucina, Offerte […] stazione centrale, cercasi, miti pretese. «Sollecito» Piccolo. 25609 E

STANZ[…] dotto, […] non […] A ammobiliata, con vitto, paraggi Acquedotto, cerca studente liceale, presso famiglia non mestierante. Offerte «Novara» al Piccolo. 25373 E

ST[…]ANZA e stanzetta, ammobiliate, con vitto, paraggi Acquedotto, cerca impiegato con figlio studente, presso famiglia non mestierante. Offerte «Florida» al Piccolo. 23875 E

STANZA matrimoniale, elegantemente ammobiliata, cercano coniugi senza figli, possibilmente presso signora sola, paraggi Chiozza. Stazione centrale. Offerte «Massima quiete» Piccolo. 25865 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, mezzanino, paraggi Roiano, Rossetti, Montuzza, cercasi. Scrivere «Maestra» Piccolo. 26075 E

STANZE 2-3, attigue, vuote, formando 12 metri lungo 5.50 largo, cercansi, qualunque prezzo. Offerte «Malak» al Piccolo. 25173 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A. AMMOBILIATA, luce elettrica, massima pulizia, affittasi a distinto signore, unico subinquilino. D'Azeglio 21, III, destra. 26049 F

A. A. AMMOBILIATA, luce, affittasi a persone distinte. Artisti 3, III, sinistra, 10-14. 25232 F

A. MATRIMONIALE quasi ingresso libero, massima comodità, luce, desiderando vitto, affittasi. Corso Vittorio Emanuele 39, III, Penne. 25506 F

AMMOBILIATA, ingresso libero, pressi Piazza Borsa, affittasi a distinto signore. Beccherie 7, terzo. 26113 F

AMMOBILIATA affittasi. Via Guido Brunner 11 interno, IV, sinistra 600 F

AMMOBILIATA con luce, bagno e vitto, affittasi a distinto signore stabile. Indirizzo al Piccolo. 25727 F

AMMOBILIATA, ingresso libero, con stufa, affittasi. Udine 20, II, Fuchs. 25042 F

AMMOBILIATA, pressi Meridionale, affittasi a signore, unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 25823 F

AMMOBILIATA grande, due letti, affittasi a due signori distinti. Indirizzo Piccolo. 25132 F

AMMOBILIATA chiara, massima pulizia, piccolissima famiglia, affittasi, unico subinquilino; escluse donne. Giuseppe Parini 4, porta 3. 25627 F

AMMOBILIATA soleggiata, buon vitto, affitta distinta famiglia, 300 mensili. Indirizzo Piccolo. 26222 F

AMMOBILIATA pulitissima, un letto, affittasi a signore con impiego stabile. Ferriera 37, I. 25183 F

AMMOBILIATA due finestre, centralissima, affittasi prontamente. Visitare dopo le 10, Via Zonta 3, I, sinistra. 25202 F

AMMOBILIATA soleggiata, pulitissima, affittasi a distinto signore. Largo Giambattista Niccolini N. 2, III, porta 12. 25204 F

AMMOBILIATA vasta, con pianino, affittasi signore distinto. Gatteri 31, porta 9. 25162 F

AMMOBILIATA ingresso libero, ariosa, soleggiata, pressi Caserma Oberdan, Stazione centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 25332 F

AMMOBILIATA pulitissima affittasi prontamente a signore distinto. Molin grande 34, pt., destra. 25470 F

AMMOBILIATA soleggiata, uno o due letti, affittasi. Via Rosetti 23, IV, 19. 25801 F

AMMOBILIATA elegante, soleggiata, vista Giardino pubblico, cura vestiario, affittasi a distinto signore. Piazza Vinci 4, porta 15. 25466 F

AMMOBILIATA, luce elettrica, stufa, eventualmente vitto, affittasi. Zovenzoni 4, II, sinistra. 25448 F

AMMOBILIATA grande, soleggiata, luce elettrica, massima pulizia, eventualmente scrittoio, affittasi. Milano 22, II, porta 7. 26073 F

AMMOBILIATA, vitto, affittasi a distinto signore. Rossetti 31, porta 12. 26059 F

AMMOBILIATA chiara, pulita, affittasi a signore solo. Madonnina 17, porta 8. 259.9 F

AMMOBILIATA spaziosa, soleggiata, affittasi. Ghiberti 3, porta 11 (laterale Cecilia). 25935 F

AMMOBILIATA bella affittasi a due amici. Madonna del Mare 7, I, sinistra. 25939 F

AMMOBILIATA ariosa, paraggi Stazione centrale, affittasi a due amici. Anastasio 12, I, sinistra. 25935 F

AMMOBILIATA ingresso libero, paraggi Garibaldi, affittasi a distinto. Molino a vento 5, II. 7243 F

AMMOBILIATE semplici, lussuose, comodo cucina, ingresso libero, affittansi. Ginnastica 10, secondo. 26079 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi Via Udine 37, I, sinistra. 25308 F

CAMERA grande, vuota, ingresso libero, affittasi. Via del Sale 6, III. 25256 F

CAMERA ammobiliata, pulitissima, eventualmente costo, affittasi, Via Gatteri 46, I. 25367 F

CAMERA affittasi a marito e moglie. Via Rismondo N. 6, mezzanino. 25170 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi Via Riborgo 2, III. 25200 F

CAMERA ammobiliata, con cucina semplice, affittasi. Maiolica 9, II, 9 in poi. 25156 F

CAMERA ammobiliata, grande, due letti, affittasi prontamente. Via Madonna mare 19, II. 25414 F

CAMERA e camerino ammobiliato, affittansi. Via Cunicoli N. 9, I. 25460 F

CAMERA ammobiliata, per due persone, affittasi. Udine 45, I. 25378 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, luce, affittasi. Via Antonio Caccia 3, destra. 25366 F

CAMERE ammobiliate due letti, luce elettrica, paraggi Piazza Unità, affittansi. Via Malcanton 12, terzo. 25084 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi a signora o signorina. Rivolgersi: S. Michele 11, porta 11. 25520 F

CAMERETTA bene ammobiliata affittasi. Via della Madonnina N. 11, III. 25416 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Coroneo 29, porta 13. 25358 F

CAMERETTA affittasi ad onesto operaio. Via S. Giacomo in Monte 5, II. 25326 F

CAMERETTA vuota, ingresso libero, affittasi. Molino a vapore 4, III, sinistra. 25330 F

CAMERETTA vuota affittasi. Via Sorgente N. 7, quarto. 25933 F

CAMERETTA o camerino, ammobiliati, affittansi. Fonderia 4, III. 25582 F

CAMERINO arioso, soleggiato, con letto, affittasi. Molin grande 30, IV, sinistra. 25284 F

CAMERINO vuoto, comodo cucina, affittasi prontamente. Via Leo 7, I. 25360 F

CAMERINO con letto affittasi a uomo onesto. Pasquale Revoltella 26, porta 6. 26093 F

LETTO, con vitto, affittasi. Via Marco Polo 3, porta 3. 26135 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, altre vuote, qualcuna luce, ingresso libero, stanzette bagno, affittansi. Rivolgersi: Genova 17, caffè. 25442 F

PENSIONE giornaliera lire 5, con dolci alla domenica, offre Trattoria Verga, via Timeus N. 1, (via Acque). 25340 F

SIGNORI, signore, in abbonamento ricevono, colazione o pranzo, al prezzo di lire 4.25 al pasto. Pensione Italia, Corso Vittorio Em. III, 39-I. 22529 F

SOCIETA', ufficio, club, trova due stanze, ingresso libero. Raffineria 5, IV, sinistra. 25374 F

STANZA matrimoniale, comodo cucina, affittasi. Sapone 5, II, scala sinistra. 0201 F

STANZA bella, ammobiliata, con due letti, affittasi prontamente per marito e moglie o amici. Indirizzo Piccolo. 25721 F

STANZA bene ammobiliata, affittasi, escluse donne, Gatteri 48, II. 25579 F

STANZA bene ammobiliata, luce elettrica, paraggi Piazza Studi, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 25515 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, presso Stazione centrale, affittasi. Commerciale 42, porta 6. 25302 F

STANZA uno, due letti, volendo vitto, affittasi Bosco 10, terzo. 25300 F

STANZA ammobiliata, luce, stufa, affittasi distinto signore presso distinta famiglia. Torre bianca 43, porta 14, angolo Carducci. 25264 F

STANZA bella, chiara, affittasi. Ferriera 49, II, porta 9. 25242 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, costo, affittasi. Giacinto Gallina 3, primo. 25707 F

STANZA bella, ammobiliata, ingresso scale, affittasi, signore distinto. S. Michele 10, I, sin. 25933 F

STANZA ammobiliata affittasi a persona dabbene. Via G. Parini 9, porta 15. 25229 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, vitto, affittasi 1.o febbraio, escluso uomini. Via Giulia 29, II, porta 10. 25913 F

STANZA ammobiliata pressi Centrale affittasi. Ruggero Manna 18, porta 12. 25843 F

STANZA ammobiliata affittasi, escluso donne. Via Torrebianca 29, primo. 25855 F

STANZA ammobiliata affittasi primo marzo. Chiozza 36, II, porta 6. 25759 F

STANZA ammobiliata affittasi a persona distinta. Indirizzo al Piccolo. 25233 F

STANZA bene ammobiliata per signore, eventualmente due, d'affittare. Via Udine 53, II. 25709 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Raffineria 9, primo, sinistra. 25564 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, luce elettrica affittasi. Galatti 8, II, dirimpetto Posta centrale. 25544 F

STANZA ammobiliata affittasi signore solo. Piazza Ospitale 3, latteria. 25454 F

STANZA ammobiliata affittasi a persona distinta. Via Gaspara Stampa 6, V. 25402 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi presso orfane. Bonomo 13, primo. 25392 F

STANZ[…]A ammobiliata, luce elettrica affittasi. Via Cecilia […] Rittmeyer 15, II, destra. 25352 F

[…]obiliata affittasi, unico subinquilino. 25325 F

STANZA ammo[…] […]ino. Giulia 73, II. […]so piccola famiglia, af[…] 26087 F

STANZA due letti, pre[…]rta 18. […]

fittasi. Via Rapicio 6, po[…]ata affittasi. - Via […] 26065 F

STANZA vuota o ammobil[…] Ferriera 45 A, quarto.

STANZA 1 o 2 letti, eventualmente salotto, affittasi a fratelli o amici distinti. Via Alberto Boccardi N. 5, terzo, porta 9. 26081 F

STANZA bene ammobiliata affittasi escluse donne. Indirizzo al Piccolo. 26047 F

STANZA ammobiliata, ottimo letto, prontamente disponibile, affittasi. Piazza da Vinci 2, primo, destra. 26045 F

STANZA uso scrittoio, ingresso libero, eventualmente telefono, affittasi, dalle 15 alle 20. Indirizzo: Corso V. E. N. 28, III, porta 3. 26053 F

STANZA ammobiliata, bellissima, affittasi possibilmente impiegata. Pietà 31, IV, porta 26. 25391 F

STANZA vuota affittasi. Molin grande 30, porta 9, scala II. 25949 F

STANZA ammobiliata per due persone affittasi Via Udine N. 25, porta N. 17. 25945 F

STANZA ammobiliata, pulitissima, centralissima, affittasi signore serio, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 25915 F

STANZA ammobiliata affittasi a persona distinta. Rivolgersi via S. Michele 23, II. 7254 F

STANZE vuote, due, chiare, acqua, gas, comodo cucina, presso famiglia distinta, affittasi. Informazioni S. Michele 36, V, porta 14. 25438 F

STANZE due, uso scrittoio, con luce affittasi. Via Artisti 6, II. 25983 F

STANZETTA con letto affittasi a persona onesta presso signora sola, esclusi uomini. Indirizzo al Piccolo. 25362 F

STANZETTA ammobiliata affittasi presso distinta famiglia. Via Udine 24, terzo piano. 25418 F

STANZETTA ammobiliata affittasi, escluse donne. Madonnina 11, porta 14. 26035 F

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via Sanità N. 5, primo, destra. 7253 F

STANZETTA ammobiliata, soleggiata, netta affittasi distinto signore. Michele 10, terzo, sinistra. 26119 F

VITTO fino, abbondante, trovano signori, abbonamenti lire 6 al giorno. Mensa privata, via R. Imbriani 8, terzo. 25337 F

VITTO abbondante casalingo lire 6. Piazza Ospedale 3, primo, porta 6. 25395 F

Istruzione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

A. ALLA Berlitz School, solamente via Torrebianca N. 21. Mercoledì 30 gennaio nuovi corsi diurni e serali d'inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese e serbo-croato e di corsi speciali accelerati di italiano per stranieri. Professori delle rispettive nazionalità. Iscrizioni tutti i giorni, dalle 8 alle 21. 2795 G

I collettivi continuano in VII pagina.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi, 1 mese gratuito. Ginnastica 45-I. 26370 G

BALLI moderni corso lire 25, informazioni Sala via Boccaccio 33, oppure Sanità 10, II, Drioli. 25322 G

CAPACE insegnamento procedura civile, penale, cercasi subito. Offerte «Alastor» Piccolo. 26117 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi, metodi speciali, facili, celerissimi; lezioni violino prezzi mitissimi. Via Mazzini 47, IV. 0208 G

DATTILOGRAFIA: «Rapida», scuola autorizzata una lira la lezione. Gatteri 12. 25388 G

DIPLOMATA pianoforte istruisce metodo moderno, teoria solfeggio. Battisti 7, terzo, sinistra. 7251 G

FRANCESE, tedesco, dal principio al perfezionamento, 25 lire mensili. Via Toro 14, secondo. 25246 G

FRANCESE, lezioni conversazione bisettimanali scambiando in tedesco. Offerte «Francese, tedesco» Piccolo. 25265 G

GIOVANE distinto insegnerebbe tedesco, anche in cambio istruzione francese. Offerte «Allemand» al Piccolo. 23983 G

INGLESE, grammatica, conversazione, corrispondenza, praticamente insegna maestro. Via Commerciale 10, primo. 25292 G

LATINO, tedesco, altre materie insegna studente assolto liceo a ragazzi ginnasio, commerciali. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 25097 G

LAUREA accuratamente preparansi tesi letterarie, giuridiche, scientifiche. Zingaropoli, Depretis, 62. Napoli. 5121 G

MACCHINISTI Navali e stazionari preparansi esami. Capomacchinista Petrich, Fabbri 8. 25474 G

MAESTRA tedesca darebbe lezioni 2 ore settimanali, 20 lire mensili. Indirizzo Piccolo. 26029 G

MATEMATICA dà lezioni insegnante capacissimo, onorario mite. Offerte «Lezioni» Piccolo. 25372 G

STUDENTE assolto Ginnasio-Liceo Dante, bravissimo, impartisce lezioni tutte materie, lire 3.50 all'ora. Offerte «Bravissimo» al Piccolo. 25574 G

TEDESCO insegna maestro capacissimo, onorario mite. Offerte «Germanico» Piccolo. 24982 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

COPERTA cavallo smarrì povero vetturale percorrendo Teatro Verdi, Piazza Evangelica, via B. Cellini. Mancia portandola via Carpison 8. 25799 H

MERCOLEDI' sera furono smarriti due cuscini di vettura. Chi li porterà in via Roma 17, presso il portinaio, riceverà generosa mancia. 0205 H

PORTAFOGLIO contenente fotografie militare e patentino di conduttore d'automobile a nome di Butcovich Giorgio, smarrito. Portarlo via Carducci 36, trattoria, generosa mancia. 25735 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A San Luigi affittasi casa colonica, tre locali con stallaggio, campagna 5000 metri quadrati. Kraflich, San Luigi 781. 23899 I

ABITAZIONE semiammobiliata eventualmente vuota, disponibile. Enrico, Caffè S. Giusto. 25408 I

ABITAZIONE gratis darei a persona sola camino custodia quartiere. Offerte Piccolo sub «Vedovo trentacinquenne». 25947 I

APPARTAMENTI verso cambio offronsi. Offerte sub «Urgenza» Piccolo. 25188 I

APPARTAMENTINO ammobiliato, massima pulizia, 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Giulia 12, II, sinistra. 25406 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, comfort, centro, scambiasi con due camere, camerino, cucina, comfort, centro. Offerte Piccolo «Comfort». 25218 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, cucina, luce, gas, tutto rimesso a nuovo, centro, scambiasi con più grande. Offerte «Comfort centro» Piccolo. 25180 I

APPARTAMENTO vuoto, 3 camere e camerino, cedesi. Via Milano 22, primo piano. Visitare dalle 9-11, lunedì. 25542 I

APPARTAMENTO vuoto, Corso, sei stanze, salone, cucina, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 25498 I

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino, bagno, cucina, scambiasi. Offerte «Movimento» Piccolo 25494 I

APPARTAMENTO quattro camere, bagno, cucina, camerino, pressi giardino, secondo piano, scambiasi con altro quattro-cinque camere, bagno luce elettrica, camerino, bella posizione, arioso. Scrivere «Crova» Piccolo. 25432 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camera, cucina, scambiasi con altro 3 stanze. Offerte «Comodo» Piccolo. 26105 I

CAMERA, cucina, comfort, scambiansi 2 camere, camerino, cucina. Pallini 4, III, porta 14 25220 I

LOCALI 5, ammobiliati, in campagna, affittansi per 19 mesi, 9000 lire; pressi Piazza Oberdan. Offerte Piccolo «Esclusi bambini e mediatori». 25214 I

LOCALI due adatti garage, industria, uffici, negozio, acqua, gas, luce elettrica, affittansi anche separatamente. Offerte sub «Locali» al Piccolo. 25528 I

MAGAZZINO grande d'affittare. Rivolgersi via Giuseppe Caprin N. 16, III. 25254 I

MAGAZZINO posizione centrica, camera vuota, uso ufficio, affittansi. Indirizzo Piccolo. 25975 I

NEGOZIETTO pressi Goldoni, telefono, luce, gas affittasi. Rivolgersi Oreficeria Chiarelli, Tarabochia 2. 25522 I

QUARTIERE 2 camere, 1 camerino, cucina, ripostiglio scambiasi con altro 2 camere. Offerte «Marina» Piccolo. 25637 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, ripostiglio, comfort, scambiasi con altro 4 stanze, paraggi Lazzaretto vecchio. Pahor, Via Toti 3, I. 24837 I

QUARTIERE centralissimo, tre stanze, stanzino, scambiasi con quattro stanze, accessori, centro. Offerte «Casa signorile» Piccolo. 25887 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, vuoto, centrale, affittasi prontamente. Sorgente 1, trattoria. 0707 I

QUARTIERE ammobiliato affittasi in villa aprile, vicino nuovo tribunale, a due persone al massimo tre. Offerte «Esclusi bimbi» Piccolo. 25216 I

QUARTIERE 2 camere, camerino e cucina, paraggi via Navali, cedesi. Indirizzo al Piccolo 25244 I

QUARTIERE ammobiliato, 3 camere, camerino, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 25444 I

QUARTIERE due camere, camerino e cucina, vuoto, posizione centrica, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 25430 I

QUARTIERE, camera cucina, ammobiliato, acqua, gas, causa partenza cedesi 3.800. Indirizzo Piccolo. 25420 I

QUARTIERE villa, vista magnifica mare, tre stanze, cucina, acqua, gas, cedesi. Rivolgersi Santateresa 4, II, sinistra. 25456 I

QUARTIERE, 3 stanze, 2 camerini, ammobiliato, disponibile. Rivolgersi botteghino Giulia 23 25394 I

QUARTIERE, camera cucina, scambierebbesi camera, camerino, cucina, comfort. Buon compenso. Offerte sub «Prontamente 1000» al Piccolo. 26131 I

QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, affittansi. Caffè Adriatico, Müllner. 25594 I

QUARTIERINO di camera e cucina scambiasi 1 o 2 camere, camerino e cucina. Spiegel Media N. 4, pt. 25331 I

QUARTIERINO in soffitta, pulito, affitto in data 27 corr. Informazioni Kandler 10, I, ore 9-14. 25817 I

QUARTIERINO, camera cucina, acqua, gas scambiasi con uguale o portineria. Schiaparelli primo. 25206 I

QUARTIERINO ammobiliato, elegante, due stanze, stanzino, cucina, luce, acqua, vista passeggio cedesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 25440 I

QUARTIERINO ammobiliato cedesi. Indirizzo Piccolo. 26003 I

QUARTIERINO ammobiliato, stanza, salottino, cucina, camerino, giardinetto cedesi subito. Pendice Scorcola 584 25931 I

VILLE vuote, città Barcola, giardino, offro. Ginnastica 10, secondo. 26079 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTO vuoto 5 camere, camerino, bagno, posizione centrale oppure pressi stazione centrale nonchè rione Lazzaretto Vecchio cercasi pronta entrata. Offerte scritte portiere Torrente sub «Soleggiato». 25619 L

APPARTAMENTO città, 5-6 stanze, luce, cercasi; cambiasi villa città, 8 stanze, giardino, comfort; riflettesi vendita. Indirizzo Piccolo. 25197 L

APPARTAMENTO vuoto, 5-6 locali, comodità moderne, cercano coniugi soli. Offerte e pretese al Piccolo sub «Milano». 25224 L

APPARTAMENTO 4-6 stanze cercasi, eventualmente scambiasi con uno in villa. Offerte Piccolo «Lunedì». 26005 L

CAMERE una o due, cucina, vuote o semi ammobiliate, possibilmente Rozzol o paraggi Stazione Centrale, cercano sposi. Ritiro lunedì. Offerte «Urgentissimo» Piccolo. 25607 L

LOCALE adatto negozio manifatture, buona posizione cercasi. Offerte «Negozio» al Piccolo. 25090 L

QUARTIERE 2-3 stanze, possibilmente vuoto, vicinanze Portici Chiozza-via Rossetti cercasi subinquilino. Indirizzo Piccolo. 25184 L

QUARTIERE quattro stanze, uso ufficio, eventuale scambio altro quartiere tre-quattro stanze, cercasi. Casa modernissima. Offerte «Centrico» al Piccolo. 25530 L

QUARTIERE qualsiasi posizione, eventualmente acquisto, cerco. Offerte «Arco» Piccolo. 25410 L

QUARTIERE quattro stanze, camerino, bagno con luce elettrica, possibilmente primo o secondo piano, cercasi. Offerte sub «Centro» al Piccolo. 25955 L

QUARTIERI di due fino sei stanze cercansi verso risarcimento spese. Offerte sub «Sposi» Piccolo. 25190 L

QUARTIERINO o due stanze ammobiliate, vista al mare, tutto confort cercasi città o Barcola. Offerte «Distinto stabile» Piccolo. 25020 L

QUARTIERINO, camera cucina, vuoto o ammobiliato, cerco o scambio. Indirizzo al Piccolo. 25917 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. A. LETTO ferro con rete 145, portafiori 18, tamburino pianoforte 45; salotto completo palissandro, straoccasione. Türk, S. Lazzaro 10. 300 M

A. ALCUNE volpi, stola, muflone, giacche, mantelli, bisam, nutria, Astrakan, puzzola, skunks. Mazzini 22, Devidè. 7262 M

A. DUE vestiti, mantelli maglia, da 60 in poi vendonsi. Timeus 4, terzo, porta 7. 25316 M

A. MATRIMONIALE lussuosa, mogano, completa, e diversi singoli mobili usati, occasione, vendonsi. Rismondo 9, primo, dalle 10 in poi. 25915 M

ANELLO brillanti, spilla-cravatta, brochette signora, orecchini, scambiansi con scrivania roulettes americana. Offerte «Scambio» Piccolo. 25845 M

APPARECCHIO fotografico con accessori, occasione lire 200. Indirizzo Piccolo. 25797 M

ARMADIO 4 cassetti lire 70, copertone impermeabile 120, cappotto uomo 75, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 26099 M

ARMADIO solido, lampada, specchio, altro mobilio, vendonsi, irrisorio. Commerciale 329, p. 9. 25871 M

ASINO forte vendesi. Montorsino 20. 25492 M

ATTACCAPANNI due, mogano e quercia, splendidi, vendonsi. Paduina 3, terra. 26077 M

BAGNO con piedestallo per bambini vendesi. Indirizzo Piccolo. 25412 M

BANCO da piazza da vendere. Indirizzo al Piccolo. 25476 M

BICICLETTA mezza corsa, nuova, altra corsa vendo metà prezzo. Bosco 30, terzo. 25590 M

BICICLETTA buonissima e armonica ottimo stato, vendonsi, occasione. Commerciale 15, calzoleria. 0203 M

BICICLETTA giro o corsa, tubolari riserva, ottimo stato, vendesi. Corso V. E. 24, portineria. 25518 M

BICICLETTA nuovissima, mozzo libero, due freni, vendesi metà prezzo. Pallini 4, primo. 26252 M

BICICLETTA buonissima, parafanghi, vendesi occasione. Via Genova 11, II, sinistra. 25524 M

BICICLETTA mezza corsa, nuova, vendesi causa militare. Giulia 35, II, Predolin. 25500 M

BONJOUR, cilindro, adatto artista varietà, vendonsi lire 30. Indirizzo Piccolo. 25472 M

CAMERA matrimoniale faggio, mogano, frassino, attaccapanni moderno, vendonsi prezzi occasione, anche rateamente. Chiozza 39, Montagnari 25683 M

CAMERA letto modernissima, camera pranzo, cucina, attaccapanni sedie; pagamento anche rate mensili. Punzo, Fabio Filzi 15. 438 M

CAMERA matrimoniale frassino, modernissima massiccia, prezzo basso, vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 25458 M

CAMERA matrimoniale seminuova, anteguerra, specchio sull'armadione, vendesi prezzo occasione; visitare anche lunedì. Solitario 13, I, porta 8, sinistra. 25436 M

CAMERA matrimoniale lire 1350, altra mogano 1350 ed una porta porta piena, occasionissima, 3150, letto pieghevole e lettino bellissimo. Brod, Felice Venezian 7. 25576 M

CAMERA matrimoniale massiccia, assoluta garanzia, 3400; altra vera Slavonia 2000; altra lussuosissima, porte piene 3200. Türk, S. Lazzaro 10, Pregasi confrontare. 300 M

CAMERA matrimoniale finissima, cucina, tutto nuovo, 2100, vendo. Scalinata 10. 7049 M

CANARINI Harz vendonsi, maschi 60, femmine lire 20. Via Guardia 35, porta 4. 7207 M

CANE da guardia, bellissimo, vendesi. Rivolgersi via Navali 2. 25261 M

CANE da caccia bellissimo esemplare vendesi d'occasione. Solitario 16, I, orefice. 25398 M

CANE lupo vendesi prezzo conveniente. Scala Belvedere N. 4. 25172 M

CANE volpino bianco, pura razza, vendesi. Via Ginnastica 43, I, porta 13. 25584 M

CANERINE Harz da vendere, buon prezzo. Via Santi Martiri 30, porta 2. 25927 M

CAPPOTTO nuovo, bellissimo, guarnito pelo, vendesi, lire 180. Commerciale 3, Rieger. 0202 M

CAPPOTTO uomo, buono stato, statura alta, vendesi. Via Chiadino 8, II. 26039 M

CAPPOTTO uomo, statura media, vendesi. Via Sette fontane 22, primo. 25656 M

CAPPOTTO inverno uomo, quasi nuovo, scuro, vendesi lire 150. Visitare 10-12, Capuano 6, III. 25999 M

CAPPOTTO uomo, splendida volpe nera vendesi occasione. Lazzaretto 25, II, destra. 25192 M

CARROZZELLA pieghevole vendesi. Via S. Maurizio N. 9, II. 26123 M

CARROZZELLA per bambini vendesi. Lazzaretto 21, mezzanino. 25324 M

CARRETTO due ruote, vendesi. Ugo Foscolo 10, botteghino frutta. 25514 M

CASSAFORTE, alcune altre, diversa grandezza, vendonsi vera occasione. Coen, via Pane 2. 393 M

CASSAFORTE N. 1, Wertheim; stanza pranzo noce, salotto acero, tutto perfetto stato, vendesi. Piazza Cavana 3, primo. 7256 M

COPERTORI due, e due festoni lavorati a mano, lavamano con marmo, specchio grande, vendonsi. Malcanton 13, Dinelli. 25336 M

CORNICE nera 121x94, con lastra 92-65, vendesi. S. Giacomo in monte 12, I, porta 6. 25272 M

COSTUMI splendidi: Margherita, garofano, bambine 7-8 anni, vendonsi. Acquedotto 90, porta 6. 25240 M

CUCINA moderna, elegantissima, vendesi prezzo convenientissimo, pagamento mensile. Chiozza 39. Montagnari. 25683 M

CUCINA solida modernissima, marmi, cristalli, laccata, vendo. Via Chiozza 42, Calligaris. 24734 M

CUCINA senza pittura e singoli pezzi, vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 26043 M

CUCINA splendida, stanza matrimoniale, mogano, vendonsi occasione sposi. Torquato Tasso, angolo Udine 23, falegname. 25490 M

CUCINA modernissima, senza pittura 350, banco per negozietto vendonsi. Ferriera 16, falegname. 26133 M

FRACK, bonjour, nuovi, persona forte, convenienti, vendonsi. Via Donato Bramante 7, IV. 72588 M

FRAK, smoking, quasi nuovi, finissimi, vendo. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 25296 M

FRANCOBOLLI, album e specchio magnifico, vendonsi. Giulia 18, porta 7. 26029 M

FUSTO bicicletta lire 50 vendo. L. Cavalli 5, Cividin. 26009 M

GRAMMOFONO buonissimo, circa 70 dischi, vendo occasione. Tigor 8, portineria. 25566 M

GRAMMOFONO Helvetia, voce splendida, 24 dischi, vendo. Indirizzo Piccolo. 26053 M

GRAMMOFONO con dischi, molla ricambio, tromba in legno, vendo. Guardia 13, II, sinistra. 25911 M

GUARNITURA club 1100; scrivania mogano, relativa poltrona, vendonsi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 25458 M

LAVABO, armadio, specchio grande, vendo. Gatteri 44, V, destra. 26019 M

LETTINO quasi nuovo, carrozzella, vendonsi occasione. Fabio Filzi 15, portinaio. 25350 M

LETTO, sgabello, armadio usati, vendonsi. Enrico Toti 14, porta 16. 25849 M

MACCHINA cucire Singer, navicella, vendesi qualunque prezzo. Via del Ponte 6, I, sinistra. 7260 M

MACCHINA Singer, moderna, perfetta, testa rientrante, adatta ricamo, vendesi prezzo favorevole. Via Boccaccio 5, porta 8. 25252 M

MACCHINA da scrivere Hesperia, nuova, occasione vendesi partenza. Istituto 22, I. 25819 M

MACCHINA cucire Singer originale vendesi occasione. Vasari 10, V, sarta. 25562 M

MACCHINA scrivere Underwood, ottimo stato, occasione vendesi. Caprin 11, primo. 25478 M

MACCHINA spoletta rotonda, quasi nuova; lavamano completo, vendesi giornata. Pozzo mare 2, I, destra. 25422 M

MACCHINA cucire 500, dischi Pathé ago opere, regolatore, cornetta, vendonsi. Vidali 2, I, destra. 25368 M

MACCHINA scrivere con scrittura visibile, lire 700. Indirizzo Piccolo. 25797 M

MANDOLINO 12 corde, uso Manopoli, vendesi Industria 5, V. 25580 M

MATRIMONIALE frassino spinato, finissima; altra noce, americana, completa, 1200, vendonsi Piazza Cavana 3, primo. 7257 M

MOBILI vendonsi causa partenza, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 25354 M

MOBILI usati, diversi, vendonsi. XX Settembre 14, II, dalle 10-15. 25258 M

MOBILI americani, uso ufficio, cinque pezzi, occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 25598 M

MOBILIO di camera e cucina vendesi. Indirizzo Piccolo. 25334 M

MOLINO a motore elettrico 15 HP., 2 macine francesi, 1 cilindro due rulli, baratti, un decimale, vendonsi. Falzari, Mariano del Friuli. 26083 M

OCCASIONE: Vendonsi due bellissime lampade gas, inglesi. Viale XX Settembre 46, I, sinistra. 25230 M

OCCASIONE: biliardi, stufa petrolio, guantiere caffè, armadione ufficio, forte, vendonsi. Oreficeria Chiarelli, Tarabochia 2. 25522 M

OCCASIONE vendonsi, pelliccia nuova castorino, 3 orsi, mantello seta collo castorino, volpe, guarnizioni, vestiti ballo. Corso V. E. III, 45 terzo. 26057 M

PATTINI vendonsi. Volta 8-10, Garage. 25194 M

PELLICCIA uomo, corta, nuova, vendesi rara occasione. Indirizzo Piccolo. 26095 M

PIANINO, pianoforti diversi germanici, mondiali, Bechstein, Hoffmann, vendonsi. Scambi. Rappresentante Corso Garibaldi 13. 17044 M

PIANINO, pianoforti, vendonsi presso Fabbri, Carducci 24, I, destra. 23160 M

PIANINO nero «Germania» perfetto, incrociate, garanzia, vendesi lire 3400. Via Sanità 16, I. 25006 M

PIANINO Schiedmayer Stuttgart, rara bellezza, vendesi, straoccasione. Via Commerciale 13, II. 0210 M

PIANINO nero, germanico, piastra metallica, incrociate, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 25923 M

PIANINO bellissimo, incrociato, moderatore, ultimo sistema, vendesi occasione. Solitario 25-III. 26001 M

PIANINO lussuoso, nero, incrociate, vendesi lire 3500. Piazza Borsa 8-III, sartoria. 26013 M

PIANINO nero, germanico, vendo. Ind. al Piccolo. 26041 M

PIANINO anteguerra «Roessler», perfetto, vendesi. Offerte 6500 al Piccolo. 25382 M

PIANINO nero «Laubergloss», incrociate, piastra completa, 7⅓ ottave, moderatore, vendesi lire 4300. Via Sanità 16-I. 25347 M

PIANO mezza coda nero, piastra metallo, vendesi lire 3000. Via Commerciale 13, II. 0199 M

PIANO Foerster mignon, nero, corde incrociate, meccanica inglese, vendesi prezzo di occasione. Giovanni Facin, via Rastelo 12, Gorizia. 25346 M

PIANOFORTE viennese, perfetto, vendesi lire 1000, Via Sanità 16-I. 25316 M

RARA occasione: cagnolini pura razza cinese, lingua palato neri, vendonsi. Antonio, Canova 20, mezz, sinistra. 25578 M

REGOLATORE in buonissimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 25805 M

RETE semplice per ricamo, filet, vendesi prezzo d'occasione. Brunner 4-I. 25428 M

SMOKING foderato seta, nuovo, vendesi per lire 700. Via Geppa 15. 25919 M

SPARHERD vendesi occasionissima. Indirizzo al Piccolo. 25502 M

STANZA matrimoniale, con suste, vendesi occasione. Ponziana 125-V. 25381 M

STANZA matrimoniale moderna vendesi. Via Molino a vapore 5-I, Zorzenon. 26025 M

STANZA letto completa vendesi: esclusi rivenditori. Via Istria 28, p.terra. 25533 M

STANZA matrimoniale vendo: esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 25937 M

STANZA matrimoniale, vero mogano, lucidatissima, ottima lavorazione, 1900. Türk, S. Lazzaro 10. 300 M

TAPPETI autentici, persiani, due, vendonsi. Corso Emanuele 19, porta 2. 25377 M

TAPPETI originali persiani 6, piccoli, causa partenza vendonsi a prezzo d'occasione: esclusi rivenditori. Via N. Machiavelli 14-II, destra, presso Bedogni, dalle 3 alle 5, soltanto giorni feriali. 25959 M

TAPPETO Argaman splendido, prezzo mite. Tiziano 11, porta 7. 25498 M

TAVOLINO, 2 sedie rovere, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 25282 M

VESTITI uomo, calzoni alcuni, cappotti, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 26091 M

VESTITO ballo per giovanetta, taffetas nero e perle, soltanto lire 40 vendesi. Massimo d'Azeglio 3, porta 24. 25851 M

VETRINA da cucina, nuova, 2 sedie, stanza, vendonsi. Istituto 25-III, sinistra. 25314 M

VOLPE (collier) naturale chiara, nuovissima, lire 130, vendesi. Solitario 25-III. 26001 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

A. ACQUISTO mobili: camere pranzo, letto, singoli pezzi; macchine cucire, porcellane, tappeti, grammofono, dischi, frak, vestiti uomo, pagando bene. Beccherie 5. 7261 N

COMO', specchio medio, sveglia, tappeto, cercansi d'occasione. Offerte «Privato» Piccolo. 25400 N

LAMPADA elettrica, salottino moderno (usato), pezzi di cucina, cercansi. Offerte «Fox» Piccolo

LAVAMANO marmo, una persona, laccato bianco oppure ottone, acquistasi. Offerte sub «Conveniente» Piccolo. 25847 N

LIBRI antichi, classici anche stranieri, libri e stampe di Trieste (esclusi romanzi) acquista Saba presso Libreria Antica Moderna, San Nicolò 30. 420 N

PELLICCIA signora, vero persiano, buonissimo stato, cercasi occasione. Offerte sub «Prezioso» al Piccolo. 25971 N

PELLICCIA uomo, statura piccola, ottimo stato, acquisterebbesi. Offerte dettagliate con prezzo sub «Frigus» al Piccolo. 25905 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 24712 N

QUADRI ad olio cercansi. Offerte «Quadri» Piccolo. 26103 N

SESTANTE, binoccolo prismatico, cercansi. Offerte «Sestante» Piccolo. 25997 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. A. A. A. BRILLANTI, oro, rottami qualsiasi, argento, corone, dentiere, palati vecchi, platino, compero, pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1792 O

A. A. A. ACQUISTO argento, rottami oro, gioie. Corso Garibaldi 14 piano primo. 24270 O

A. A. A. ARGENTO, oro, brillanti, platino, dentiere, orologi, prezzi elevatissimi; riparazioni entro giornata. Solitario 16-I. 10570 O

A. A. ARGENTERIA, brillanti, oro, dentiere prezzi elevatissimi compera oreficeria Buda Corso Garibaldi 35. 1724 O

A. A. ARGENTO, oro, platino, brillanti, dentiere, acquistansi. Banco preziosi, via Borsa 2. 10031 O

A. A. COMPERO, vendo brillanti, gioiellerie, oro, argenterie, platino. Controllare prima di vendere. Oreficeria Chiarelli. Tarabochia 2. 304 O

A. A. COMPERO oro 14 carati lire 8 grammo, 18 carati lire 10. Scrivere sub «Oro» al Piccolo. 24580 O

ARCHIVIO, corda, copertori gomma, metalli, stracci, qualunque quantitativo, ritiro domicilio. Via Volto 6. 25424 O

ARRIBA, il miglior cioccolattino vermifugo, desiderato dai bambini per il grato sapore e di efficacia indiscussa. L'istruzione annessa contiene utili ammaestramenti per le mamme: «I parassiti intestinali», Igiene del bambino», «Dentizione», «Peso medio del bambino». Guardarsi dalle imitazioni. Chiedere espressamente Cioccolattino vermifugo «Arriba». In tutte le farmacie. E' indispensabile leggere attentamente l'istruzione annessa che contiene fra l'altro utili insegnamenti per le mamme. Rappresentante e depositario generale per tutta l'Italia Adolfo Cechet, via S. Nicolò n. 11, Trieste. 324 O

BOTTIGLIE, damigiane, fiaschi e vetro spezzato, comperansi e vendonsi. Coen, Via Pane 2. 392 O

BRILLANTI, oro, argento, platino, acquisto. Oreficeria Abramson, Corso Garibaldi 17. 23671 O

CALCIFICAZIONE dei vasi sanguigni è un fenomeno che colpisce ciascuno manifestandosi con diversi sintomi, dopo la quarantina. La sindrome morbosa è caratterizzata da ronzii agli orecchi, afflusso di sangue alla testa. Periodicamente il processo morboso si arresta, le arterie restano elastiche e i disturbi soggettivi sono ridotti al minimo o anche scompaiono. La cura più adatta è quella a base di joduro composto, come lo si trova nella «Jodoparillina» della Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste S. Giacomo. 324 O

CASSE vuote, astucci di paglia, macchina per caffè espresso in vendita presso Giacomo Pollak, riva Nazario Sauro 10. 577 O

FARO è la miglior batteria: chiedetela ovunque. Depositario: «Favuzzi», Tigor 1. 25534 O

FIORI artificiali splendidi trovansi in via Gioachino Rossini 10-III, sinistra. 25274 O

FRANCOBOLLI rari, comuni, soltanto grande partita, importante collezione, acquistansi. Offerte «Collezionisti» Piccolo. 25963 O

MAGLIE e calze in filo, ricco assortimento di tinte. Simeoni, Corso 39. 25549 O

PELLICCIE lapin, prima qualità, tinte diverse, per mantelli, giacche e guarnizioni, prezzi fabbrica, grande assortimento. Laurencino Gyory, via Artisti 3, salone made. 25462 O

PER occasione acquisto aranci Calabria, perfettamente sani, rivolgersi a Rimini e Sanguinetti, portici di Chiozza 1-II p. 25328 O

PER la pittura dei mobili di cucina usate i colori a smalto del Colorificio S. Giusto. 26125 O

PRESERVATIVI insuperabili sono soltanto «Sanitas» e «Trasparenti», unicamente Steidler, XX Settembre 12, filiale: Sebastiano 6. 25759 O

PRESERVATIVI modernissimi, signori, signore, catalogo illustrato gratis. Canetti, Napoli, Medina 54. 1020 O

PRIMA di vendere oro, argento, chiedete prezzi offerti dalla grande oreficeria via Gallina, dirimpetto Moncenisio. Ricca scelta orologi. Riparazioni. Prezzi miti. 25586 O

RIPARAZIONI di calze e maglie, in filo e lana, lavorazione accurata, a prezzi miti. Simeoni, Corso 39. 25549 O

STRACCI pago 50, cartaccia, ferro, prezzi alti. Raffineria 8, corte. 26111 O

TINTORIA, lavatura, pulitura a secco vestiti, stoffe da mobili ecc., Prezzi miti, massima sollecitudine. Boegan, Ginnastica 9. 26031 O

30 q. foraggio per maiali, vacche ecc., vendesi. Indirizzo Piccolo. 25521 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

IMPORTANTE ditta cerca giovane apprendista piazzista. Presentarsi 8.30 Indirizzo Piccolo. 25452 P

LA ditta Seb. Lapecorella e Figli cerca viaggiatore per la Venezia Giulia, capace, pratico, conosca l'articolo manifatture e la clientela. 26023 P

PIAZZISTA ben conosciuto in generi commestibili cercasi. Indirizzo al Piccolo. 25857 P

PIAZZISTA giovane, provvigione, per importante casa dolciumi, cercasi. Offerte «Buontempone» Piccolo. 25390 P

RAPPRESENTANTE, serietà ineccepibile cercasi per vendita estratto pomodoro, primissima marca. Indirizzare «Avviso 17» Unione Pubblicità Italiana, Piacenza. 5142 P

RAPPRESENTANTI desiderosi avvenire occorrono ovunque per lanciare articolo nuovo, necessario, con brevetto mondiale. Scrivere Stenopost 8, Milano. 6123 P

---

†

Nella grave età di anni 90, si spense serenamente questa mattina alle ore 8, dopo breve malattia

GIUSEPPE GHERSETI

possidente

I figli addoloratissimi **cav. Giovanni,** farmacista, **Alessandro** e **Antonio,** negozianti, **Francesca, Anna ved. Uicich,** il genero **Giovanni Marussig,** le nuore **Cornelia** e **Lina,** i nipoti **dott. Fabio, dott. Lucio, Alice, Aida Lucci** e consorte, **Maria Velicogna** e consorte, **Edda, Anna Pauletich** e consorte, **Lina, Luciano, Ilda, Mercedes, Irma, Ettore, Giordano, Talia,** le pronipoti **Vanna, Maria Velicogna, Gianna Pauletich** ne danno il triste annuncio agli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 28 corr., nel pomeriggio.

Pisino, 26 gennaio 1924.

Il presente serve quale partecipazione diretta

---

†

MARIA ved. PERITZ

spegnevasi serenamente quest'oggi, dopo lungo soffrire, circondata dall'affetto dei suoi cari.

Affranti da indicibile dolore, i figli **BEATRICE in COCEVER, ENRICO, ANTONIO** ed **EDOARDO** (assente), a nome pure di tutti gli altri congiunti, danno parte dell'irreparabile perdita a quanti la conobbero e l'ebbero cara.

I funerali della cara estinta seguiranno lunedì 28 corrente, ad ore 15.30, partendo dalla casa N. 86 del Viale XX Settembre direttamente al Camposanto.

Trieste, 26 gennaio 1924.

Si prega di tralasciare le visite di condoglianza ed il gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

---

†

Affranti da indicibile dolore, partecipiamo ai parenti, presenti e assenti, che la nostra amatissima figlia

VERA

di mesi 11, rese la sua bell'anima a Dio dopo breve e penosa malattia.

I funerali del caro angioletto avranno luogo lunedì 28 corrente, ad ore 15, partendo il convoglio dalla via Molino a vento N. 5.

Trieste, 26 gennaio 1924.

IGNAZIO e GIOVANNA BREZNIKAR

genitori

e famiglie FABIANCICH e ZADNIK

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47.

---

†

Dopo lunghe e penose sofferenze spegnevasi questa mane

Stellio Gandini

di mesi 9

I desolati genitori **Dionigi** (assente) e **Marina** nata **Ricci,** i nonni **Edgardo** e **Andreanna Gandini, Ambrogia ved. Ricci,** gli zii **Pino Gandini, Galliano** e **Anita Capatto,** capitano **Prospero Ricci** e consorte (assenti) e tutti gli altri parenti partecipano la sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amato estinto seguiranno lunedì 28 corr., ad ore 14, partendo dalla Via Gaspara Stampa N. 6.

Trieste, 26 gennaio 1924.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa Carelian, Corso V. E. III N. 45

RAPPRESENTANZE estere, nazionali procuriamo qualsiasi articolo. Scrivere Boite 67 Nice (Francia). 5127 P

VIAGGIATORE che visiti Fiume, Istria, cercasi per affidargli primarie case salumi. Offerte con referenze «Milano» Piccolo. 25276 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOCARRI 18 BL-18 P-15 Ter vendonsi. Ricco assortimento parti ricambio auto. Gomme. Conti, Corsini, Zanon, Stuparich 4. 25270 Q

CARROZZERIE, qualunque articolo per carrozzerie, come pure pellami e vernici trovasi presso la ditta M. Cillia, via Giulia 23. 2876 Q

FIAT 501, Spinto Spyder, tipo corsa, perfetto stato, vendesi 20.000. Visibile presso Garage Roetl, S. Francesco. 252212 Q

LUCE Bosch, impianti completi e trombe Bosch trovasi presso la ditta M. Cillia, via Giulia 23. 2876 Q

MONOBLOCCHI nuovi per Fiat, tipo 15 Ter, 18 BL, 18 BLR, e 18 P, trovansi pronti presso la ditta M. Cillia, Via Giulia 23. 2876 Q

PEZZI di ricambio per tutti i tipi di vetture Fiat, e ricco assortimento di cuscinetti a sfere trovansi presso la ditta M. Cillia, Via Giulia 23. 2876 Q

VETTURETTA Peugeot Bebé vendo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 25969 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

A. TECNICO macchinista, preferenza chauffeur, disposto associarsi, 15-20.000 assicurate, offro posto, enorme guadagno. Offerte «Automatico» Piccolo. 25538 R

AZIENDA protocollata cerca 25.000 pagando 600 utile mensile. Offerte «Assicurazione notarile azienda stessa» Piccolo. 25226 R

AZIENDA avviatissima cerca capitale maggior sviluppo. Offerte dettagliate «Passaporto 286» Piccolo. 25450 R

BOTTEGHINO con merce vendo qualunque prezzo, causa altra occupazione. Indirizzo Piccolo. 25975 R

CAPITALE 20-50.000 lire procurerebbe utile insuperabile. Offerte non anonime sub «Insuperabile», dirigere Piccolo entro mese corrente. 25379 R

SEGRETO caffè con liquori cercasi. Offerte Bar al Piccolo. 25486 R

GIOVANE intelligente, attivissimo, creandosi posizione indipendente, cerca disponente capitale commercio serio, sicuro. Cortesi offerte «Iniziativa guadagno» Piccolo. 25426 R

IMPRESA autorizzata, ramo editoriale, seria, lucrosa, poco rilievo, cedesi causa partenza. Offerte «Indispensabile» Piccolo. 26115 R

INTAVOLAZIONI primo secondo rango acquistansi. Via Udine 29, porta 10. 25892 R

LATTERIA, frutta, erbaggi, buona posizione, vendesi causa partenza, compreso merce, lire ..000. Via S. Michele 16. 26121 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, con merce, bella posizione, vendesi in giornata causa partenza. Indirizzo Piccolo. 25803 R

NEGOZIO centro, adatto qualsiasi industria, con o senza merce, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 25334 R

OFFICINA meccanica cerca persona che abbia lavori da farsi in società. Offerte sub «Meccanica» Piccolo. 25518 R

SOCIO attivo con capitale cercasi per ingrandire azienda in spedizioni, bene avviata. Offerte «Trieste» al Piccolo. 25296 R

SOCIO con piccolo capitale cerco per trattoria. Rivolgersi banco Caffè Adriatico. 25548 R

SU terreno situato pressi piazza Goldoni, attiguo al palazzo del «Piccolo», verrà prossimamente costruito importante fabbricato, che dovrebbe essere ultimato per agosto prossimo, con vasti nonchè chiarissimi locali, circa 2000 metri quadrati, fra pianterreno, mezzanino e primo piano, adibibili per molteplici scopi. Onde poter tener conto, ancora in corso di costruzione, dei desideri di eventuali riflettenti, per procedere probabili modificazioni al progetto, si accetterebbero fin d'ora serie proposte, tanto per affitto come per la vendita dei locali. Per informazioni rivolgersi allo studio dell'impresa di costruzioni Ing. Ghira e Polacco, con uffici via Gabriele d'Annunzio n. 4, I piano, telefono n. 37-18. 10709 R

---

†

La nostra adorata

ELLADE MOSETTI

d'anni 16

cessò di vivere oggi dopo lunghe e penose sofferenze, sopportate con santa rassegnazione, lasciando nella più grande angoscia, il padre **MASSIMILIANO,** la madre **ANTONIETTA,** le sorelle **MARIA** e **ANITA,** gli zii, le zie, i cugini e gli altri parenti.

I funerali della indimenticabile Estinta seguiranno lunedì 28 corr., alle ore 10, movendo dall'abitazione di Via dell'Istria N. 71.

Trieste, 26 gennaio 1924.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

---

†

Dopo brevi sofferenze, cessava di vivere il 24 corrente in Slovenska Bistrica

LUIGI PETELIN

di anni 35, revidente ferrovie, lasciando nel profondo dolore la moglie **ANNA** ed i figli **CLIO** e **LUIGI,** le sorelle **GIUSEPPINA, MARIA, HERTA,** il fratello **FEDERICO** ed i cognati **GIOVANNI PICCIOLI, RODOLFO SESLIN** i quali tutti ne danno il triste annuncio.

Trieste, 27 gennaio 1924.

RINGRAZIAMENTO

Il **dott. GIACOMO ANGELICO** ed il fratello **ANTONIO** con la famiglia tutta, commossi dall'unanime sentita manifestazione d'affetto della cittadinanza verso l'estinto

Genitore

ringraziano.

Speciali ringraziamenti vadano poi al medico curante dott. Contento ed agli impiegati e operai della R. Salina.

Pirano, 26 gennaio 1924.

SOCIO capitalista, lanciare organizzazione artistica industriale, cercasi. Offerte «Affarone» Piccolo. 10711 R

UFFICIO con telefono e magazzino, vicinanze stazione centrale, vendesi. Offerte «Completamente arredato» al Piccolo. 25552 R

800 lire cerco subito buon interesse, pagando 200 per settimana. Indirizzo Piccolo. 25596 R

800 lire cercansi su pianoforte per 3 mesi. Offerte «Buon interesse» Piccolo. 25825 R

5000 cercansi urgentemente. Interessi, garanzia. Offerte «Affare» Piccolo. 10712 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA tre cucine, tre camere, piccolo terreno, vendesi. Indirizzo Piccolo. 25404 S

CASA composta tre camere, cucina, a Opicina, vendesi. Informazioni via Corridoni 13-IV. 25907 S

POSSEDIMENTO redditizio, 25 jugeri di campo, prato e bosco, splendidi frutteti, ottima villeggiatura estiva, vicinanze Graz, prezzo 100.000 lire, vendesi. Rivolgersi dott. Wieden, Mooskirchen, presso Graz. 25348 S

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A. A. A. ACCERTAMENTI, informazioni, indagini, espleta ovunque Istituto Pollini, Corso 13, Trieste. 25893 U

A. A. AVVENIRE indovina grafologo. Vidali 10, primo, sinistra (ex Scorzeria). 10713 U

A. A rate da lire 6 a lire 100 mensili: Calzature, vestiario, teleria, manifatture, orologi, quadri. Primaria ditta A. Zitelmann, Piazza S. Giovanni 3. 10268 U

A. AVENDO da fare regali, ricordate sempre l'orologeria-oreficeria F. Cavallar, via S. Lazzaro. 24362 U

A. COSTUMI splendidi seta, nuovi, lussuosi, noleggiansi. Via Bosco 10, I. 25482 U

A TUTTI prezzi costumi maschili, femminili; bajadere, gigolette, altre novità. Vidali 13 (ex Scorzeria). 000 U

ABBAZIA 4. Che sciocca! Se venivo scrivevo. Raccomando serenità e calma. Ti ricordo affettuosamente. Ciao. 10705 U

ACCOGLIMENTO gestanti; autorizzata; consultazioni ininterrotte. Adele Emerschitz-Sbaizero, ostetrica, Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono 2064. 25953 U

ADOTTATE per la pitturazione di automobili e carrozze le vernici del Colorificio S. Giusto. 26127 U

BLENORRAGIA curasi con iniezioni uretrali perle Morelli. Rivolgersi principali farmacie. 3244 U

CADUTA dei capelli e forfora si arrestano usando l'acqua per capelli «Filotrix» preparata dalla Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. In vendita ovunque. 324 U

CHIROMANZIA, trent'anni studio, esperienza. Risultati brillantissimi. Piccardi 15, V, pomeriggio. 25176 U

CONTRO dolori articolari, lombaggini, torcicollo, sciatiche, usate «Rheumol» della Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 324 U

COSTUMI maschera, nuovi, noleggiansi, prezzi miti. Via Maiolica 16, I. 25995 U

COSTUMI maschera straordinariamente belli, nuovi, noleggiansi. Valdirivo 21. 25210 U

DISTINTISSIMO cinquantenne, ottima posizione, desideroso affettuosa, leale amicizia, vorrebbe conoscere distinta benestante, scopo matrimonio: assoluta serietà, discrezione. Non anonime, sub «Noblesse oblige» Piccolo. 25276 U

ETNEA. Dubito salute. Intimamente, incessantemente vicino, porgoti augurio rivedere presto. Costantemente invocando. Sempre, Mia. 10707 U

FAMIGLIA disposta acquistare tomba in compagnia, o parte tomba, cercasi. Offerte «Tomba» Piccolo. 25967 U

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che presero parte al suo dolore e vollero in varia guisa onorare la memoria del suo indimenticabile

Giusto

Esprime perenne riconoscenza ed i più vivi ringraziamenti all'egregio sig. **Giuseppe Venezian** di **Felice,** che le fu largo di premurose attenzioni e d'interesse nella luttuosa circostanza, agli esimi medici curanti **dott. C. Costantinides** e **dott. E. Weiss,** per le affettuose ed instancabili cure prodigate al caro estinto, ed inoltre alle infermiere, e speciali alla sottocapa sig. **Gombach,** per la loro valida e premurosa assistenza.

Famiglia PECCHIAR

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta ringrazia tutte quelle gentili persone che in vario modo presero parte al suo dolore, sia con l'invio di fiori che con l'accompagnare all'ultima dimora il suo indimenticabile

GIOVANNI GIASSI

La desolata famiglia GIASSI e congiunti

Trieste, 27 gennaio 1924.

GLI originalissimi costumi da maschera che ricevettero il primo premio alla Scala di Milano, sono esposti nel Salone Durante, XX Settembre N. 19. 25839 U

GRAFOLOGO egiziano indovina passato e futuro. Via Zonta 5, III. 25943 U

INDUSTRIALE cinquantenne, solo, sostanza 80.000, casa, diritto pensione, cerca signora cinquantenne, alta, pari condizioni, scopo matrimonio. Offerte, fino 15 febbraio, «Sola» Piccolo. 25560 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti; amorevoli cure; prezzi modestissimi massima segretezza. Madonnina 21. 20839 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti; desiderando assistenza medica; segretezza. Giulia 29. 25484 U

LEVATRICE diplomata riceve giornalmente; accoglie gestanti; amorevoli cure, scrupolosa pulizia, segretezza; desiderando assistenza medico. Corso Garibaldi 23, I. 25460 U

MAGGIO. Accondiscendo, ma prima voglio rassicurarmi se è chi penso. Chiesa. 0211 U

MASCHERE, costumi splendidi, tutti nuovi, noleggiansi. Carducci 24, porta 6. 000 U

MASCHERE nuovissime noleggiansi, da L. 10 in poi. Via Maiolica 7, I. 000 U

MASCHERE, grandioso assortimento domino, costumi ultima novità, nuovi, seta, raso finissimo, ultimissime creazioni moda. Toro 12, I. 10587 U

MASCHERE noleggiansi: 400 costumi, nel premiato Salone S. Sebastiano 6, I. 7255 U

MATRIMONIO! Ricchi stranieri, facoltosi signori tedeschi, desiderano matrimonio. A signore, anche senza dote, dà informazioni, in tedesco, massima discrezione, Stabrey, Berlino N. 113, Stolpischestrasse 48. 10703 U

NOBILTA', stemmi, pratiche riconoscimento, controversie nobiliari. Ufficio Araldico, Roma, Solferino 9. 5143 U

NOLEGGIANSI costumi maschera nuovi, prezzi miti. Via del Pozzo Bianco N. 10. 26051 U

OSTETRICA diplomata Napoli, raccomandasi, massima segretezza professionale, riceve 10-12, Madonnina 12. 21035 U

PIATTOLE, pidocchi, spariscono in tre ore con la innocua polvere antiffirica. Farmacia Godina, Ginnastica 4. 1448 U

PRANZI, cene domeniche e feste, piatti svariati, abbondanti, a scelta, prezzo pasto lire 4; abbonati godono riduzione. Pension Centrale, Corso Vitt. Em. 2. 10586 U

PREFERITE per la pitturazione delle porte ecc. le vernici del Colorificio S. Giusto. 26127 U

QUARANTENNE, buona posizione, cerca buona signorina o vedova con quartiere, scopo matrimonio. Scrivere «Armando» Piccolo. 25572 U

QUARANTENNE coltissima desidera conoscere signore anziano, colto, affettuoso, scopo matrimonio. Offerte «Vitanuova» Piccolo. 25236 U

SALA, Via Boccaccio 33, dalle 16 grande veglia mascherata, il più grande gruppo di maschere eleganti verrà premiato. Si prega il rispettabile pubblico di non insistere d'entrare quando il cartello all'ingresso annunzia essere la sala al completo. 25397 U

SALA Mazzini (Istituto 15). Festino mascherato, dalle 16 alle ? Maestro Giovannetto. 25979 U

SALA Venezia, Tiziano 4, trasformata giardino d'estate, grande veglia mascherata dalle 16 in poi. Morterra. 25764 U

SALA Diana. Oggi grande festino danzante, dalle 17 in poi. 25312 U

SIGNORA prenderebbe bambino a costo. Indirizzo al Piccolo. 25811 U

UN ottimo rimedio contro la tosse paga... il rimedio che ha dato i più lusinghieri successi, si chiama «Pertossina» marca «Pertinax» e viene preparata nella Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 324 U

VEDOVA distinta, trentacinquenne, bella presenza, brava massaia, con quartiere, cerca signore, anche vedovo, con posizione sicura, scopo matrimonio. Offerte «Artemide» Piccolo. 25941 U

Attenzione!

Se volete mangiar bene, spendere poco e vivere a lungo, dovete prendervi la briga di meditare il seguente avviso. Se siete deboli e la lettura vi esaurisce potete poi ristorarvi con un buon brodo di **Estratto Carne Arrigoni.**

Rammentate

che nonostante il comparire sul mercato di nuovi prodotti, la vecchia marca italiana **ARRIGONI** mantiene incontrastato il suo posto preminente e anzi si afferma sempre più. Ciò è dovuto al valore intrinseco, alla convenienza e alla purezza dell'**Estratto di Carne Arrigoni.**

Richiedete

al vostro fornitore semplicemente un vasetto di **ARRIGONI** in tal modo evitate qualsiasi malinteso e siete sicuri di ricevere un prodotto genuino, sano e di alto valore nutritivo, perchè ricavato unicamente concentrando nel vuoto le migliori carni di manzo.

Insistete

sul nome **ARRIGONI** che è l'unico che vi può dare sicuro affidamento di purezza, perchè tutta la produzione dell'**Estratto di Carne Arrigoni** è sottoposta al Controllo Chimico Permanente dell'Istituto d'analisi chimiche, Dott. Treche - Trieste, perito giudiziale, e la sua confezione soddisfa tutte le esigenze delle severe leggi sanitarie italiane.

Guardatevi

dalle contraffazioni. Ogni vasetto dell'**Estratto di Carne Arrigoni** è suggellato con un Bollo di garanzia del Controllo Chimico Permanente. Questo suggello costituisce la miglior difesa per il consumatore che ha diritto di essere assolutamente sicuro di acquistare l'**Estratto di Carne Arrigoni** che corrisponde perfettamente ai Certificati d'analisi già pubblicati ripetutamente.

Osservate

i foglietti d'istruzione che si trovano su tutti i vasetti di **Estratto Carne Arrigoni.** Troverete molte ricette semplici che vi permetteranno di preparare facilmente cibi gustosi, nutrienti e a buon prezzo.

Notate

ancora che gli Ospedali pubblici e privati del Regno e in particolare tutti i maggiori Istituti Sanitari della nostra regione come pure i Sanatori della Croce Rossa Italiana fanno largo uso dell'**Estratto di Carne Arrigoni.** Questo fatto della massima importanza, perchè dimostra meglio di qualsiasi altra affermazione la bontà e il valore nutritivo dell'**Estratto di Carne Arrigoni,** può venir documentato con l'esibizione di Certificati, Elogi ecc.

Invitate

tutti i vostri conoscenti a far uso continuo dell'**Estratto di Carne Arrigoni** e raccogliete i foglietti d'istruzione che si trovano in ogni vasetto. Inviandoli alla **S. A. G. ARRIGONI & C. - Trieste** riceverete gratuitamente diverse scatolette di ottimi filetti d'acciuga.